



Università degli Studi di UDINE

Settimana di visita istituzionale 13-17 novembre 2023



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

(A.1.1)

L'Università degli Studi di Udine è l'unico ateneo italiano istituito per volontà popolare con la legge 8 agosto 1977, n. 546, art. 26.

In base all'art. 1 dello Statuto è "sede primaria di libera ricerca e libera formazione. Promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli" (**A.1_1, art. 1**).

Il contesto di riferimento dell'Ateneo è declinato nei documenti di pianificazione strategica per quanto riguarda l'ambito locale, nazionale e internazionale (**A.1_3, pagg. 33, 38, 45-48; A.1_4; A.1_5, pagg. 8, 10, 11, 15, 17, 59-60**).

Le Politiche della Qualità individuano i principali portatori di interesse, interni ed esterni (**A.1_2, pag. 6**), richiamati anche nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2025 (**A.1_3, pagg 2, 33, 46**), nella Programmazione triennale 2021-2023 (**A.1_4**) e nel PIAO 2023-2025, in cui sono associati a ciascun obiettivo (**A.1_5, pagg. 8-9 e 77-154**).

(A.1.2)

La Visione dell'Ateneo è "mantenere la specificità unica di una Università sorta per volontà popolare fortemente radicata nel territorio ed essere al tempo stesso universale nella tradizione accademica classica, luogo dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura» (**A.1_2, pagg. 3-5 A.1_3, pag. 21**). La Missione dell'Ateneo è "sviluppare la ricerca anche per qualificare la didattica e il trasferimento della conoscenza, in collaborazione con istituzioni italiane ed estere, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, di apprendimento e professionali degli studenti e la crescita civile, culturale, economica e sociale del territorio" (**A.1_2,**

pagg. 3-5; A.1_3, pag. 22).

L'Ateneo ha iniziato nel 2012 un iter di certificazione per la Qualità UNI EN ISO 9001 dei servizi erogati, dando inizialmente la priorità alla "centralità dello studente" e, quindi, ai servizi direttamente loro offerti. Nel 2012 sono state certificate le Segreterie studenti e nel 2013 la Mobilità e le relazioni internazionali (**A.1_6, pag. 4**). Successivamente, è stata coinvolta tutta la gestione operativa dell'Ateneo mediante la costituzione di gruppi di lavoro coordinati dalla Direzione Generale e finalizzati all'analisi e alla proceduralizzazione dei processi organizzativi con il fine di supportare gli obiettivi strategici dell'Ateneo (**A.1_6, pag. 4**). Nel 2016 è stata acquisita la certificazione di qualità per il sistema di gestione ai sensi della norma ISO9001:2015 e nel corso del 2019 e, successivamente, del 2022, la certificazione triennale è stata confermata (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/sistema-qualita/allegati-ed-immagini/info-ottenimento-certificazione.pdf>).

Con questi presupposti, la visione della qualità dell'Ateneo è integrata con la norma ISO9001:2015 per quanto riguarda la gestione operativa a supporto delle attività core dell'Ateneo, ed è esplicitata nelle Politiche della Qualità, adottate dagli Organi di Governo (**A.1_2, pag. 1**). Le Politiche tengono anche conto degli stimoli derivanti dai portatori di interesse interni e, sono così articolate: "visione, missione, valori e contesto di riferimento", "portatori di interesse", "politica, obiettivi e strumenti per la qualità", "ruoli e responsabilità" "comunicazione", "politiche di Ateneo per la qualità della didattica", "Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale".

Le Politiche per la Qualità vengono rese pubbliche sia mediante il sito web dell'Ateneo <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/altri-organi/presidio-della-qualita/politiche-della-qualita>, sia attraverso gli strumenti previsti dal Piano di comunicazione di cui l'Ateneo si è dotato (**A.1_7**).

(A.1.3)

L'attuale documento di Pianificazione strategica pone al centro lo studente, in continuità con il precedente Piano e con tutte le Programmazioni triennali che fin dal triennio 2013-2015 hanno sviluppato progetti mirati alla riduzione della dispersione studentesca.

La pianificazione strategica di medio termine dell'Ateneo si concretizza nel Piano Strategico 2022-2025 (**A.1_3**), che ha fatto propri gli obiettivi, gli indicatori e i target della Programmazione triennale 2021-2023 e si integra con il PIAO 2023-2025 in cui sono definiti anche obiettivi di performance organizzativa di breve termine (**A.1_5, pag. 17 e pagg. 77-154**) del personale dirigente o titolare di posizione di responsabilità.

La definizione delle linee strategiche dell'attuale Piano ha coinvolto gli Organi di governo, i Delegati di Area, i Dipartimenti, la Direzione Generale e le strutture amministrativo gestionali. Fin dall'inizio del 2020, con l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro (**A.1_8, pag. 1**), le attività sono state avviate con la condivisione di una impostazione metodologica (**A.1_8, pagg. 2-18**) e sono proseguite con analisi sia di contesto sul sistema universitario [Report - Analisi di contesto sul sistema universitario](#) (**A.1_8, pagg. 19-29**), sia di impatto del Piano Strategico 2015-2019 (**A.1_8 pagg. 31-58** e [Rendiconto sociale 2018-19](#)).

L'avvento della pandemia ha comportato una focalizzazione delle attività sulla gestione delle emergenze, con la conseguente rimodulazione delle tempistiche relative alle linee strategiche, la cui implementazione è comunque proseguita senza soluzione di continuità, tenendo conto dell'evoluzione della fase emergenziale e anche delle opportunità che sono via via emerse, con l'avvento di nuove e contingenti metodologie didattiche e di ricerca.

Alla fine del 2020 (**A.1_8, pagg. 62-67**) e, successivamente, alla fine del 2021 (**A.1_8, pagg. 206-310**), sono state presentate le linee guida per il Piano Strategico 2022-2025, condividendo con i Dipartimenti indicazioni per la presentazione di progetti dipartimentali tramite uno specifico applicativo <https://servizi.amm.uniud.it/uniplan> (**A.1_8, pagg. 311-316**). L'approvazione del Piano Strategico (**A.1_9, pag. 4**), con la conseguente copertura economico-finanziaria (**A.1_9, pag. 6**), si è riflessa sui documenti di bilancio per gli aspetti contabili (**A.1_10, pagg. 90**) e sul ciclo della performance per gli obiettivi operativi (**A.1_5, pag. 17 e pagg. 77-154**).

"La centralità dello studente e il potenziamento della ricerca per contribuire alla competitività del Paese" rappresentano la programmazione triennale 2021-2023 (**A.1_4, pagg. 2-5**) :

- accompagnare gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- individuare gli eventuali ostacoli a una proficua frequenza dei corsi;
- migliorare progressivamente l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo;
- rafforzare le competenze acquisite dagli studenti;

- innovare le metodologie didattiche con l'interdisciplinarietà e la didattica laboratoriale

Gli obiettivi e gli indicatori della Programmazione triennale sono stati fatti propri dal Piano Strategico. Le Politiche di Ateneo per la qualità della didattica prevedono, fra i propri principi ispiratori, un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, con il fine di incentivarlo ad assumere un ruolo attivo e responsabile (**A.1_2, pag. 10**). In coerenza con tali Politiche, nell'ambito della Programmazione triennale sono stati attivati laboratori didattici innovativi e sono stati introdotti tutor didattici e tutor trasversali a supporto degli studenti e delle studentesse (**A.1_4, pagg. 2-3**). L'offerta formativa è stata potenziata con corsi trasversali che consentono allo studente, a prescindere dal Corso di studi a cui è iscritto, approfondimenti interdisciplinari che vanno dall'ambito linguistico culturale - con attenzione anche alla lingua e cultura araba e alla lingua e cultura cinese - e informatico, a quello dell'intelligenza artificiale, dell'educazione finanziaria e dell'avvio di start-up, fino ai temi dell'inclusione e della sostenibilità, con il fine di potenziare sia le capacità critiche e di relazione, sia le competenze trasversali (**A.1_4, pagg. 3-4**) <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/xl>

Nell'ambito delle azioni connesse alla centralità dello studente rientrano anche le attività del Servizio per l'Inclusione <https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/diritto-allo-studio/servizi-per-studenti-diversamente-abili-1> che si sono concretizzate in raccomandazioni per la didattica riferite ai "Bisogni Educativi Speciali" (**A.1_11**).

Con riferimento alla didattica a distanza, l'Ateneo ha messo a sistema le risultanze positive dell'esperienza didattica del periodo della pandemia, integrata con nuovi modelli di didattica (per approfondimenti si rinvia all'AdC D.2.4). Il Piano Strategico prevede come target, tra l'altro, che una percentuale di almeno l'80% dei titolari degli insegnamenti metta a disposizione di studenti e studentesse lezioni registrate e/o materiale didattico di supporto (**A.1_3, pag. 40**).

Il tema della sostenibilità economico-finanziaria nel medio e lungo termine è stato affrontato nell'ambito del Piano Strategico, analizzando tutte le variabili che influenzano in modo significativo il dato economico, con particolare attenzione al costo del personale docente e ai costi di struttura. Sono state individuate azioni di miglioramento impattanti sui costi di energia (**A.1_3, pagg. 73-77; A.1_12**) e il Consiglio di Amministrazione ha sospeso l'utilizzo delle risorse assunzionali assegnate nel 2022 (**A.1_13**).

L'impatto delle azioni decise ha determinato un riequilibrio nel triennio 2022-2025 del risultato economico di Ateneo (**A.1_13, pag. 3**).

(A.1.4)

Il Piano Strategico dell'Università degli Studi di Udine 2022-2025 "Decidere per il futuro" si articola in obiettivi strategici, azioni, indicatori e target. Gli obiettivi strategici sono in linea con gli obiettivi della Programmazione triennale 2021-2023, colgono le opportunità dell'Agenda ONU2030, della Politica di coesione UE 2021-2027 e del PNRR (**A.1_3, pag. 27**) e tengono conto della VQR 2015-19 (**A.1_3, pag. 18**).

Gli indicatori del Piano Strategico ricoprono quelli scelti dall'Ateneo per la programmazione triennale 2021-2023, gli indicatori ex D.M. 1154/2021 e AVA3 (per la ricerca) e indicatori ad hoc. Tali indicatori sono stati scelti per le loro caratteristiche di misurabilità e rappresentatività e sono funzionali a monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici. Gli indicatori sono quantitativi, espressi con valori assoluti o percentuali e presentano il livello iniziale (baseline), target e fonte dei dati sono sempre indicati (**A.1_3, pagg. 34-72**).

Gli indicatori contenuti nel PIAO e funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, fanno riferimento a:

- performance organizzativa (**A.1_5, pag. 17**), misurata tramite 11 indicatori con un orizzonte temporale triennale ad aggiornamento annuale, costruita in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo. Alla batteria di indicatori è stato associato un sistema di ponderazione, con relativi pesi e target, esplicitando la metodologia di calcolo da utilizzare per rilevare il tasso di raggiungimento di ciascun obiettivo.
- obiettivi operativi (**A.1_5, pagg. 77-154**) che, nell'ambito del ciclo della performance concorrono all'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo. Per ciascun obiettivo operativo è stato indicato il riferimento agli obiettivi strategici di Ateneo, alle relative azioni strategiche e agli stakeholders. La definizione degli obiettivi operativi ha, inoltre, tenuto conto anche degli obiettivi conseguiti/non conseguiti negli anni precedenti, così come è emerso dai monitoraggi intermedi effettuati (**A.1_5 pag. 18**). A ciascun obiettivo è stato assegnato un peso di riferimento a livello di

indicatore, che concorre a determinare il tasso di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle strutture di “primo” e “secondo livello”. Per gli obiettivi e i relativi indicatori e target, sono state individuate le dimensioni di riferimento: efficienza, efficacia ed efficacia percepita.

Punti di Forza:

- Chiara visione del ruolo dell'Ateneo nel contesto territoriale di riferimento, con identificazione delle sfide del contesto nazionale e internazionale e delle opportunità da cogliere, così come riportato nel documento pubblico Piano Strategico 2022-2025.
- Chiara identificazione dei portatori di interesse interni ed esterni, con particolare attenzione al ruolo dell'Ateneo nel territorio.
- Coerenza fra principi istitutivi e statutari e documenti di pianificazione strategica, quali la chiara declinazione degli obiettivi strategici definiti nel PS 2022-2025 e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
- Chiara identificazione sia degli obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel triennio, sia di azioni strategiche collegate, sostenibili e percorribili per ognuno dei nove obiettivi strategici individuati nel PS, adeguatamente identificate tramite indicatori e target da raggiungere nel periodo considerato.
- Attenzione alla qualità della formazione, per rispondere alle sfide della digitalizzazione e dell'interdisciplinarietà, alle dinamiche della ricerca e della terza missione, alle esigenze della comunità universitaria.
- Forte impegno nella visione della qualità, attraverso la previsione e l'individuazione di ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell'AQ, anche tramite altre modalità di certificazione.

Aree di miglioramento:

- La terza missione, in continuità col ruolo dell'Ateneo agente di sviluppo del territorio, può essere oggetto di una pianificazione più dettagliata, al fine di favorire la costituzione di dossier documentali che ne consentano la migliore valorizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico. Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A.1_1

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/ulteriori-approfondimenti/statuto-2016-pdf> Statuto dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Articolo 1

File:A.1_1_Statuto.pdf.pdf

-
- **Titolo:**A.1_2

Descrizione:Delibera di del Senato Accademico delle Politiche della Qualità di Ateneo e Politiche della Qualità di Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_2_Politiche qualità.pdf

-
- **Titolo:**A.1_3

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti->

[generali/piano-strategico-2022-2025.pdf](#) Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_3_Piano strategico 2022-2025.pdf

• **Titolo:**A.1_4

Descrizione:Programmazione Triennale 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_4_PRO3 2021-2023.pdf

• **Titolo:**A.1_5

Descrizione:https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piao/piao_2023_25_universit_degli-studi_di_udine.pdf Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_5_PIAO_2023-2025.pdf

• **Titolo:**A.1_6

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/sistema-qualita/allegati-ed-immagini/manuale-qualita-r8-l.pdf> Manuale del sistema di gestione della qualità dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_6_Manuale-qualita.pdf

• **Titolo:**A.1_7

Descrizione:Piano della Comunicazione di Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_7_Piano comunicazione.pdf

• **Titolo:**A.1_8

Descrizione:Sviluppo linee strategiche 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_8_Sviluppo linee strategiche 2022-2025.pdf

• **Titolo:**A.1_9

Descrizione:Approvazione Piano Strategico 2022-2025

Dettagli:Pagina 4

File:A.1_9_Approvazione Piano Strategico 2022-2025.pdf

• **Titolo:**A.1_10

Descrizione:https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/amministrazione/diaf-area/area-pubblica/bilanci/bilanci/bilancio-unico-di-esercizio-2022_def_riv_pwc.pdf Bilancio Unico d'Ateneo dell'esercizio 2022

Dettagli:

File:A.1_10_bilancio-unico-di-esercizio 2022.pdf

• **Titolo:**A.1_11

Descrizione:Raccomandazioni per la didattica rivolta a studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_11_Raccomandazioni per la didattica.pdf

• **Titolo:**A.1_12

Descrizione:Delibere del Consiglio di Amministrazione inerenti all'approvazione della proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) e all'approvazione dell'estensione del contratto Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Dettagli:Vedi testo

File:A.1_12_Delibere PPP.pdf

• **Titolo:**A.1_13

Descrizione:Estratto del verbale dei lavori della seduta del Consiglio di Amministrazione inerente a Interventi per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del budget di previsione 2023-2025

Dettagli:

File:A.1_13_sostenibilit_eco_fin CdA28072023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Visita di sede, 14 novembre 2023, slot 2 ore 9:30-11:00

Descrizione:"Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo"

Dettagli:Sio veda l'analisi documentale

- **Titolo:**Visita di sede, 14 novembre 2023, slot 1, ore 9.00-9.30

Descrizione:Presentazione del Rettore e del Direttore generale

Dettagli:

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

(A.2.1)

Il Sistema di Governo dell'Ateneo è costituito dagli Organi di Governo, previsti dalla legge 240/2010 e declinati nello Statuto (**A.2_1**), dai [Delegati di Area](#), dai [Delegati di Settore](#), dalle Commissioni e dai Comitati che contribuiscono, in base alle proprie specificità e prerogative indicate nei documenti di nomina, all'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo, con il supporto della gestione operativa.

(A.2.2)

Il modello organizzativo adottato per realizzare le politiche e le strategie, è incentrato su otto Dipartimenti, per ciascuno dei quali le attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale sono supportate da una struttura amministrativo-gestionale, gerarchicamente dipendente dal Direttore Generale, coordinata da un Responsabile dei Servizi Dipartimentali (RESD) e suddivisa in tre unità operative: didattica, ricerca e amministrazione. I Dipartimenti dotati di strutture laboratoriali complesse sono supportati anche da tecnici dipartimentali che fanno riferimento a Coordinatori tecnici, anch'essi gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale e funzionalmente dal Direttore di Dipartimento. L'Amministrazione centrale è strutturata in Direzioni, Aree e uffici di staff, le cui attività di gestione operativa, attuate in base a procedure di qualità UNI EN ISO 9001 (**A.2_2**), concorrono alla realizzazione delle politiche e delle strategie.

Il Presidio della Qualità (PQA) (**A.2_3**) coordinato dal Delegato per la Qualità, sovraintende allo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), con una funzione di raccordo con le strutture che costituiscono il [Sistema di AQ](#) che coinvolge Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Corsi di Studio, Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dottorati di Ricerca. Il PQA si coordina con le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo, avvalendosi dell'operato delle commissioni allo scopo istituite. Sviluppa anche azioni informative, di formazione, di supervisione, di standardizzazione, di orientamento, di supporto, di monitoraggio e di riesame, tutto mirato al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni istituzionali dell'Ateneo.

L'attuale composizione del [PQA](#) tiene conto degli esiti della prima visita di accreditamento periodico (2016) e ha una struttura per aree tematiche: area qualità della didattica e dei servizi agli studenti, area qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, area strategia, pianificazione, organizzazione e gestione delle risorse. I componenti sono docenti rappresentativi delle aree scientifiche dell'Ateneo, rappresentanti degli studenti e dei dottorandi, e, con riferimento al supporto dato dalla gestione operativa, personale della Direzione didattica e servizi agli studenti (DIDS), dell'Area servizi per la ricerca (ARIC) e dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC). Il PQA rispetta l'equilibrio di genere, essendo composto da 8 maschi e 10 femmine

La [Relazione annuale](#) del PQA, presentata dal suo Coordinatore al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, riguarda l'attuazione del Sistema di AQ e le attività future.

Il Nucleo di Valutazione (<https://nuva.uniud.it>), che ha il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità, accompagna l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora con il Presidio della Qualità nel rispetto delle proprie prerogative e dei rispettivi compiti.

Il Nucleo di Valutazione, composto da due membri interni all'Ateneo, tra i quali è compreso il Coordinatore, da quattro membri esterni all'Ateneo e da un rappresentante degli studenti, è articolato in tre aree (didattica, ricerca e gestione amministrativa) e svolge, anche, funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Condivide la propria [Relazione annuale](#) con gli Organi di Governo in due fasi: nella prima presenta la sezione della Relazione sull'opinione degli studenti mentre nella seconda presenta le proprie considerazioni in merito sull'adeguatezza e sull'efficacia del Sistema di AQ.

(A.2.3)

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del sistema universitario introdotta con la legge 240/2010, l'Ateneo ha rinnovato il proprio Statuto, dando attuazione ai principi della riforma stessa, fra i quali la valorizzazione dell'apporto del personale (docente e tecnico amministrativo) negli Organi di governo, centrali e periferici.

Dall'applicazione di detti principi è derivata la nuova composizione degli Organi di Governo dell'Ateneo, nei quali è prevista la presenza del personale docente e una presenza, comunque significativa, di rappresentanze del personale tecnico e amministrativo come di seguito riportato:

SENATO ACCADEMICO (A.2_1, art. 11)

Organo di complessivi 18 componenti, oltre al Rettore e a tre rappresentanti degli studenti sono presenti:

- tutti i Direttori di Dipartimento
- 1 rappresentante dei professori di prima fascia
- 1 rappresentante dei professori di seconda fascia
- 2 rappresentanti dei ricercatori
- 2 rappresentanti del personale TA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (A.2_1, art. 14)

Organo di complessivi 10 componenti, oltre al Rettore e a due rappresentanti degli studenti sono presenti:

- tre soggetti esterni ai ruoli dell'Ateneo
- quattro soggetti interni ai ruoli dell'Ateneo

NUCLEO DI VALUTAZIONE (A.2_1, art. 20)

Organo di complessivi 7 componenti, oltre ad un rappresentante degli studenti sono presenti:

- quattro soggetti esterni ai ruoli dell'Ateneo
- due soggetti designati tra i professori di ruolo dell'Ateneo

COLLEGIO DI DISCIPLINA (A.2_1, art. 22)

Organo composto esclusivamente da personale docente, così suddiviso:

- 3 professori ordinari in regime di tempo pieno
- 2 professori associati in regime di tempo pieno
- 2 ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ (A.2_1, art. 23)

Organo di complessivi 12 componenti; oltre ai Delegati del Rettore e del Direttore Generale, vi sono due rappresentanti degli studenti nonché:

- 4 rappresentanti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo
- 4 docenti designati dal Senato Accademico

COMMISSIONE DI GARANZIA (A.2_4, art. 15, comma 2)

Organo di complessivi 5 componenti; oltre ad un rappresentante degli studenti sono presenti:

- almeno 1 professore ordinario
- almeno 1 professore associato
- almeno 1 ricercatore a tempo indeterminato
- almeno 1 componente del personale TA a tempo indeterminato

Nelle strutture periferiche sono diversi gli Organi di Governo; nel Consiglio di Dipartimento, che costituisce l'organo di maggior rilievo, sono presenti rappresentanze di tutte le componenti:

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (A.2_1, art. 30, comma 3, lettere a, b)

personale docente:

personale ricercatore afferente al Dipartimento

personale TA nella misura prevista dal Regolamento Generale di Ateneo art. 10)

rappresentanze studentesche nella misura prevista dal Regolamento Generale di Ateneo art. 10)

rappresentanze studentesche nella misura del 15% dei componenti il Consiglio e comunque in numero non inferiore a tre (art. 23 del Regolamento elettorale);

Il Responsabile dei servizi dipartimentali (RESD) che sostituisce il segretario amministrativo di Dipartimento del precedente modello organizzativo.

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO (A.2_1, art. 41)

personale docente

tutti i docenti del corso che svolgono attività didattica

Per l'area medica: si aggiunge una rappresentanza di docenti non universitari incaricati di insegnamento, in numero non superiore al 20% del numero dei professori e ricercatori facenti parte del Consiglio (**A.2_1, art. 41, comma 3 e art. 11, comma 3 del Regolamento Generale**)

rappresentanze studentesche nella misura del 15% dei componenti il Consiglio e comunque in numero non inferiore a tre (art. 23 del Regolamento elettorale);

COMMISSIONE RICERCA DI DIPARTIMENTO (A.2_1, art. 31, comma 5)

composizione stabilita dal Regolamento di Dipartimento

COMMISSIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO (**A.2_1**, art. 31, comma 8)

composizione stabilita dal Regolamento di Dipartimento

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (**A.2_1**, art. 40)

personale docente: tra 2 e 5 docenti

Nell'ambito del Sistema di AQ il personale tecnico e amministrativo è presente anche nelle commissioni AQ-RD/TM, AQ-CdS, PQA (cfr. AdC C.1.2).

(A.2.4)

L'Ateneo si è dotato di un Piano di comunicazione (**A.2_5**) rivolto a personale docente e ricercatore, personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, studenti e dottorandi, cittadini, famiglie di studenti e futuri studenti, strutture del territorio, organizzazioni ed enti pubblici e privati, sistema produttivo. Gli strumenti di comunicazione sono differenziati sulla base dei destinatari e vanno dalla *newsletter*, alle indagini di clima, dai *social* agli incontri con il Rettore e il Direttore Generale, dalle *mail* URP ai seminari e ai media locali.

Per quanto riguarda la didattica, opera la Commissione didattica di Ateneo (**A.2_6**) presieduta dal delegato del Rettore alla didattica e composta dai delegati alla didattica dei Dipartimenti, con la possibilità di essere integrata dal Presidente del Consiglio degli studenti limitatamente agli argomenti di competenza. La Commissione didattica di Ateneo si riunisce periodicamente con il compito di offrire supporto alle decisioni degli Organi di Governo concernenti l'attività didattica, sviluppare raccordo fra gli Organi di Governo e i Dipartimenti rispetto alla programmazione dell'offerta formativa - e di armonizzazione delle relative procedure - oltre a garantire un coordinamento della comunicazione con le strutture dipartimentali.

Analogamente, anche per la ricerca esiste una Commissione (**A.2_7, pag. 7**), presieduta dal Delegato del Rettore per la Ricerca e costituita da un Delegato di ogni Dipartimento e da un'unità di personale amministrativo dell'Area Servizi per la ricerca. La Commissione Ricerca si riunisce periodicamente per offrire supporto alle decisioni degli Organi di Governo per quanto riguarda attivazione e istituzione di corsi di dottorato, riparto borse dottorato, bandi per il finanziamento di assegni di ricerca o le *policy* per il miglioramento delle politiche di reclutamento. Anche la Commissione Ricerca garantisce il coordinamento della comunicazione con le strutture dipartimentali.

Nel 2023 è stata istituita la Commissione per la Terza Missione (**A.2_7, pag. 8**) formata dai Delegati di Ateneo e dipartimentali competenti in materia di terza missione e impatto sociale, che si affianca al Comitato Tecnico Spin-off (**A.2_7, pag. 9**) e alla Commissione per la Proprietà Industriale (**A.2_7, pag. 10**), attive in Ateneo già agli inizi degli anni 2000. Le attività di tali organismi collegiali costituiscono occasioni di diffusione coordinata di informazioni all'interno della Comunità scientifica dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i corsi di dottorato di ricerca, è stato costituito, all'inizio del 2022, il Comitato di coordinamento dei Dottorati di Ricerca presieduto dal Delegato alla ricerca e composto da tutti i coordinatori dei corsi di dottorato amministrati dall'ateneo (**A.2_8**).

(A.2.5)

Il Nucleo di Valutazione (NdV) e il Presidio della Qualità (PQA), nel rispetto delle proprie prerogative e funzioni, interagiscono tra loro periodicamente in occasione delle riunioni collegiali del PQA a cui, di prassi, viene invitato a partecipare il Coordinatore del NdV, unitamente ai Delegati di Area del Rettore per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/altri-organi/presidio-della-qualita/calendario-delle-riunioni-del-pq>). Le audizioni dei Corsi di Studio effettuate dal NdV, nell'ambito delle sue attività di valutazione, sono sempre state precedute da un'attività istruttoria che ha coinvolto il PQA,

il quale ha anche partecipato, almeno con il suo Coordinatore, a ciascuna audizione (**A.2_9**).

Il NdV e il PQA hanno un ruolo attivo nell'iter che ogni anno si conclude con le deliberazioni degli Organi di Governo sulle [proposte di corsi di studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati](#) e al Nucleo di Valutazione sono assegnate specifiche competenze da parte del Senato Accademico (**A.2_10, pag. 2**) in relazione alla procedura per l'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Sia il Coordinatore del NdV che il Coordinatore del PQA sono invitati alle riunioni delle Commissioni Ricerca e Didattica su specifici punti che ne richiedono il coinvolgimento e presentano le proprie relazioni annuali agli Organi di Governo (**A.2_11**).

Relativamente alla ricerca e TM/IS si segnala una fattiva collaborazione tra il PQA e le Commissioni istruttorie di Ateneo, testimoniata ad esempio dalla periodica partecipazione da parte del Coordinatore del PQA alle riunioni e della Commissione Ricerca (**A.2_12, pag. 3**), dalla collaborazione tra PQA, Delegato del Rettore alla Ricerca, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Comitato permanente per il Coordinamento dei corsi di dottorato per la stesura delle Linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di ricerca (**A.2_13, punto 7**), nonché tra PQA, Delegato del Rettore alla Ricerca e alla TM e Commissione TM per la predisposizione delle nuove schede SUA-RD/TM/IS (**A.2_14, punto 6**).

Inoltre, per quanto riguarda il trasferimento tecnologico in senso stretto si rileva che i regolamenti spin off (**A.2_15, pag. 3**) e brevetti (**A.2_16, pag. 5**) attribuiscono specifiche responsabilità a CdA, al Direttore Generale e alle rispettive commissioni spin-off e Proprietà Individuale (PI) (nominate dal Rettore).

Punti di Forza:

- La strutturazione del sistema di Governo dell'Ateneo e di gestione delle attività e prestazioni è organizzata in modo chiaro; contribuisce efficacemente all'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo, grazie al supporto della gestione operativa e a un modello organizzativo adeguato, adottato per realizzare le politiche e le strategie.
- Il sistema della rappresentanza dei docenti e del personale negli organi accademici - fondato su chiare disposizioni statutarie e regolamentari -, così come le forme e modalità della loro partecipazione ai diversi processi decisionali sono ben definiti e consentono una efficace cooperazione sinergica, che favorisce dinamiche operative efficaci.
- L'attività di comunicazione dell'Ateneo è ben strutturata verso ogni destinatario previsto, dal personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo, a studenti e dottorandi, alla cittadinanza, al comparto territoriale, ad enti pubblici e privati coinvolti dal tessuto universitario.

Aree di miglioramento:

- Lo Statuto richiede interventi di aggiornamento, in particolare per l'adeguamento della durata dei mandati delle deleghe e per la strutturazione organizzativa degli organi di Assicurazione della Qualità, fra i quali in particolare il Nucleo di Valutazione.
- L'analisi dei risultati del monitoraggio può giungere a migliore attuazione nella sua ciclicità e nella continuità, a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo.
- Nella centralità delle politiche di AQ dell'Ateneo, gli input che vanno dalle strutture operative a quelle periferiche richiedono un impegno di consolidamento e di maggiore fluidità, in modo da garantire un flusso comunicativo sicuro e ben consolidato ai fini del controllo delle attuazioni delle azioni di monitoraggio intraprese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A.2_1

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/statuto/ulteriori-approfondimenti/statuto-2016-pdf> Statuto dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_1_Statuto_UniUD-pdf.pdf

- **Titolo:**a.2_2

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/sistema-qualita/allegati-ed-immagini/manuale-qualita-r8-l.pdf> Manuale del sistema di gestione della qualità dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_2_Manuale-qualita.pdf

- **Titolo:**A.2_3

Descrizione:Decreto Rettoriale inerente alla Composizione del Presidio della Qualità di Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_3_DR 532_14.07.2023_modifica Presidio Qualità.pdf

- **Titolo:**A.2_4

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/codice-etico-comportamento/codice-etico-e-di-comportamento-delluniversita-degli-studi-di-udine> Codice Etico dell'Università degli Studi di udine

Dettagli:Articolo 15, comma 2

File:A.2_4_Codice-etico.pdf

- **Titolo:**A.2_5

Descrizione:Piano della Comunicazione dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_5_Piano comunicazione.pdf

- **Titolo:**A.2_6

Descrizione:Delibera del Senato Accademico inerente alla composizione della Commissione Didattica di Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_6 Commissione didattica.pdf

- **Titolo:**A.2_7

Descrizione:Decreto Rettoriale inerente alla composizione della Commissione Ricerca di Ateneo

Dettagli:Pagina 7

File:A.2_7_deleghe_commissioni R_TM.pdf

- **Titolo:**A.2_8

Descrizione:Decreto Rettoriale inerente alla costituzione del Comitato permanente per il coordinamento dei Corsi di Dottorato

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_8 Comitato_PhD.pdf

- **Titolo:**A.2_9

Descrizione:Esempio report di sintesi audizione congiunta,NdV-PQA, di Corso di Studio

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_9_Esempio report di sintesi - audizione interna CdS_13settembre2022.pdf

- **Titolo:**A.2_10

Descrizione:Delibera del Senato Accademico inerente alla procedura per l'attivazione dei Dottorati di Ricerca

Dettagli:Pagina 2

File:A.2_10_Procedura per attivazione corsi di dottorato.pdf

- **Titolo:**A.2_11

Descrizione:Esempi deliberazioni inerenti alla presentazione delle Relazioni del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione in Senato Accademico

Dettagli:Vedi testo

File:A.2_11_Esempi presentazione Relazioni PQA e NdV in Senato Accademico.pdf

- **Titolo:**A.2_12, pag. 3

Descrizione:Esempio di verbale recante la partecipazione del Coordinatore del Presidio della Qualità a una riunione della Commissione Ricerca di Ateneo

Dettagli:Pagina 3

File:A.2_12_Verbale riunione PQA del 9 giugno 2022.pdf

- **Titolo:**A.2_13

Descrizione:[@ download/file/Verbale,%20e%20allegati,%20riunione%20PQA%20del%2014%20aprile%202023.pdf](https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/altri-organi/presidio-della-qualita/modulistica-1/verbale-e-allegati-riunione-pqa-del-14-aprile-2023.pdf) Verbale della riunione del Presidio della Qualità del 14 aprile 2023

Dettagli:Punto 7

File:A.2_13_Verbale-e-allegati-riunione-pqa-del-14-aprile-2023.pdf

- **Titolo:**A.2_14

Descrizione:[@ download/file/Verbale%20riunione%20PQA%20del%209%20giugno%202023.pdf](https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/altri-organi/presidio-della-qualita/modulistica-1/verbale-riunione-pqa-del-9-giugno-2023.pdf) Verbale della riunione del Presidio della Qualità del 9 giugno 2023

Dettagli:Punto 6

File:A.2_14_Verbale-riunione-pqa-del-9-giugno-2023.pdf

- **Titolo:**A.2_15

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/ricerca-e-rapporti-con-terzi/regolamento-spin-off>
Regolamento Spin off

Dettagli:Pagina 3

File:A.2_15_Regolamento spin-off.pdf

- **Titolo:**a.2_16

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/ricerca-e-rapporti-con-terzi/regolamento-pi>
Regolamento per la gestione e la valorizzazione della Proprietà industriale sui risultati della ricerca

Dettagli:Pag. 5

File:A.2_16_Regolamento Brevetti.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Visita della sede, 14/11/2023, slot 2, ore 9.30-11.00

Descrizione:Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Dettagli:

- **Titolo:**Visita della sede, 14/11/2023, 15.00-16.05

Descrizione:Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica.

Dettagli:

- **Titolo:**Visita della sede, 15/11/2023, 11.05-12.05

Descrizione:Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Dettagli:

• **Titolo:**Visita della sede, 15/11/2023, 12.10-13.06

Descrizione:Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

Dettagli:

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predisponde e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

(A.3.1)

Il monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, avviene nell'ambito del [sistema di controllo direzionale](#) di cui l'Ateneo è dotato dal [2016 \(A.3_1, pag. 7\)](#), con una impostazione condivisa con gli Organi di Governo e presentata durante specifici seminari presso i Dipartimenti e a tutto il personale dirigente e tecnico-amministrativo, con il seguente perimetro operativo:

- raggiungimento degli obiettivi di Piano Strategico e di Programmazione triennale;
- acquisizione di risorse:FFO;
- sostenibilità economico-patrimoniale;
- performance organizzativa;
- adempimento a obblighi di legge (Accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio, Ciclo della performance, etc.).

Tale perimetro operativo si è progressivamente ampliato e consolidato nel tempo e, a seguito delle novità introdotte dall'ANVUR con AVA 3, nel 2023 è stato integrato anche con il monitoraggio dei processi di assicurazione interna della qualità e con indicatori che sono stati richiesti alla Commissione Ricerca per una valutazione condivisa delle attività di ricerca dipartimentale (AdC E.1.3).

Attualmente la gestione operativa del [sistema di controllo direzionale](#) è affidata all'[Area Pianificazione e controllo direzionale](#) (APIC), che opera d'intesa con il responsabile delle Procedure di qualità ISO:9001, audit e progetti direzionali e con la [Direzione Amministrazione e Finanza](#) che gestisce il controllo di gestione.

I Sistema è accessibile in modalità intranet da oltre 250 utenti dell'Ateneo, con profilazioni differenziate in base a ruolo, è parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e contribuisce al suo miglioramento continuo.

È così strutturato:

- cruscotti direzionali;
- applicativo che consente riesami periodici a livello di Organi di Governo, Dipartimenti, Dottorati di ricerca, Corsi di Studio e Corso di laurea in Medicina e chirurgia;
- applicativo funzionale al monitoraggio delle azioni di miglioramento previste nei riesami periodici, ciascuna delle quali è assegnata a un responsabile che, tramite l'applicativo, può assegnare ad altri singole attività;
- "repository documentale", che consente la condivisione di dati e informazioni nell'ambito del Sistema di AQ;
- "repository indicatori", che contiene le basi di dati degli indicatori che alimentano i cruscotti direzionali e sono aggiornate direttamente dalle Direzioni e dalle Aree detentrici dei dati.

Ciascun cruscotto direzionale contiene una batteria di indicatori tematica:

- "Piano Strategico" e "Programmazione triennale" contengono rispettivamente gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025 e della Programmazione triennale 2021-2023;
- "FFO" gli indicatori che incidono sulla quota premiale del FFO;
- "Sostenibilità economico finanziaria" gli indicatori funzionali al controllo di gestione;
- "AVA3" gli indicatori previsti da ANVUR per il supporto della valutazione, calcolati con elaborazioni interne che saranno aggiornate quando ANVUR fornirà i dati ufficiali;
- "ANVUR SMA" gli indicatori di riferimento per le SMA;
- "Monitoraggio studenti" una serie di indicatori che vanno da immatricolati e iscritti alla % di iscritti in corso fino al tasso di saturazione e alla % di laureati in corso;

- “Regolarità carriere” è incentrato sul monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti;
- “Internazionalizzazione” riguarda la mobilità degli studenti, l’acquisizione di CFU all'estero e la loro incidenza;
- “AlmaLaurea” rende disponibili gli indicatori sul “profilo dei laureati” e sulla “condizione occupazionale”;
- “CENSIS” gli indicatori calcolati per l’omonima classifica annuale delle Università italiane;
- “Monitoraggio di Genere” indicatori che evidenziano l’incidenza di genere per immatricolati, iscritti, regolarità negli studi, e voto di laurea;
- “Ricerca” presenta indicatori bibliometrici e non bibliometrici;
- “Terza missione/Impatto sociale” indicatori riguardanti la capacità di attrarre risorse con le attività di ricerca commissionate dall'esterno;
- “Performance organizzativa” la batteria di indicatori prevista dal PIAO;
- “Valutazione della didattica” gli indicatori derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (ROS);
- “Efficacia percepita” indicatori derivanti dai questionari somministrati a studenti e docenti sui servizi che l’Ateneo rende loro disponibili e dall’indagine sul “benessere organizzativo” rivolta al personale tecnico e amministrativo;
- “Personale dell’Ateneo” contiene indicatori che delineano le caratteristiche del personale docente e tecnico amministrativo: dalla consistenza, all’età fino alla provenienza geografica.

Le rappresentazioni delle variabili analizzate consentono di avere una visione di estrema sintesi (Ateneo) con un dettaglio che può arrivare al livello di singolo studente nel rispetto dell’attuale normativa sulla privacy. Ad esempio, con riferimento agli indicatori di didattica: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio e, nel caso specifico di supporto alle azioni previste dalla Programmazione triennale, singolo studente (**A.3_2**).

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione concorrono a rendere il sistema di controllo direzionale aderente alle esigenze del Sistema di Assicurazione della Qualità, sia con iniziative mirate, sia con la diffusione di elaborazioni ad hoc predisposte dall’APIC, nell’ambito di una sinergia che deriva anche dall’essere:

- struttura di supporto del PQA per le procedure previste dalla legge 240/2010 per l'accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di Studio,
- struttura di supporto al NdV di cui alla legge 370/1999,
- struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, come previsto dal D.lgs.150/2009
- struttura statistica dell'Ateneo, con le competenze previste dal MUR in tema di rilevazione e analisi di dati e di coordinamento della diffusione dei dati statistici a utenti interni ed esterni all'Ateneo.

Nello specifico, su input del PQA, e nell’ambito delle attività riferite alla centralità dello studente, l’Ateneo ha in corso la stipula di una convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MPLS) (**A.3_3**) che consentirà, nel rispetto della normativa sulla privacy, di monitorare gli sbocchi occupazionali dei laureati e dei dottori di ricerca con i dati di fonte MPLS e INPS e potenziare, così, le attività di analisi sugli sbocchi professionali, funzionali al disegno delle politiche di Ateneo in favore dei laureati e dei dottori di ricerca, volte a un proficuo inserimento degli stessi nel mondo del lavoro. Le elaborazioni conseguenti saranno effettuate nell’ambito del sistema di controllo direzionale e daranno origine a un cruscotto direzionale con specifici indicatori.

Con riferimento al NdV, l’APIC invia a Direttori/Direttrici di Dipartimento e Coordinatori/Coordinatrici di Dottorato di Ricerca le elaborazioni e le valutazioni effettuate annualmente dal NdV sui dottorati di ricerca (**A.3_4**) e ciascun docente, il cui ssd sia considerato bibliometrico in base ai parametri ANVUR, riceve gli indicatori bibliometrici della sua performance individuale, a livello assoluto e per ruolo (**A.3_5**).

Rientrano nell’ambito delle attività del sistema di controllo direzionale funzionali al Sistema di AQ, anche:

- I report sulla valutazione della didattica (**A.3_6**) derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti che periodicamente vengono resi disponibili a livello di singolo insegnamento/docente a:
 - Rettore, Prorettore, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Coordinatore del Presidio della Qualità (visibilità su tutti i docenti/insegnamenti dell'Ateneo);
 - Direttori/Direttrici di Dipartimento e Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (visibilità su tutti i docenti/insegnamenti del Dipartimento);
 - Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Studio (visibilità su tutti i docenti/insegnamenti del Corso di Studio);

- Singolo/a Docente (visibilità delle valutazioni dei propri insegnamenti)
- I report pubblicati nella pagina web “Qualità della formazione” di ciascun Corso di Studi (ad es. <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale/corso/qualita-formazione>):

 - Almalaurea - opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso
 - Report opinione studenti
 - Report dati di ingresso, percorso e uscita dal CdS
 - Report opinioni enti e imprese
 - Report questionario sui servizi

Nell'ambito del CUG ogni anno viene redatto il [Bilancio di genere](#) che viene presentato agli Organi di Governo insieme a un Piano di miglioramento che affronta le tematiche con minore performance registrate nel Bilancio e che riguarda le azioni da realizzare nell'anno successivo a quello di monitoraggio.

Il Piano è riscontrabile nell'ambito del PIAO 2023-2025 (**A.3_7, pagg. 30-37**).

(A.3.2)

Gli Organi di Governo dell'Ateneo e, in generale, tutti coloro che hanno un ruolo di responsabilità e di supporto nell'ambito del Sistema di AQ, hanno accesso ai dati e alle informazioni rese disponibili dal [sistema di controllo direzionale](#) e ne analizzano i risultati del monitoraggio con riferimento alle proprie prerogative e funzioni.

In particolare, il Nucleo di Valutazione (NdV) focalizza la sua attività su tutti gli indicatori che fanno riferimento all'offerta didattica e alle proposte di nuovi corsi, ai collegi di dottorato e alle nuove proposte di corsi e alla ricerca, con riferimento alla misurazione/valutazione della produzione scientifica e sulla performance organizzativa. Il monitoraggio consente al NdV di sviluppare report per gli Organi di Governo utili a dare visibilità sulle performance di Ateneo e di Dipartimento.

Il Presidio della Qualità accompagna le analisi, i report e le proposte di miglioramento del Nucleo di Valutazione con azioni operative da condividere con i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Coordinatori dei Dottorati di ricerca (cfr. AdC C.2.2).

Annualmente, in occasione della redazione del Rendiconto sociale, che viene sviluppato per Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, oltre che per gli stakeholders esterni, viene valutato l'andamento degli obiettivi strategici, così come definito dal Piano, integrati da tutti gli stimoli, i suggerimenti e le azioni proposte da NdV e PQA per la definizione di un Piano di Azione che consenta di affrontare le questioni problematiche emerse con specifiche indicazioni di tempo e di responsabilità.

Punti di Forza:

- La documentazione presentata e le interlocuzioni nella visita di sede dimostrano che l'Ateneo ha predisposto e implementato un efficiente e capillare sistema di monitoraggio centralizzato dei processi e dei risultati, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono non solo quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR, ma anche gli indicatori di Performance organizzativa e dei Piani strategici dipartimentali.
- Per tutti gli attori di governo e del sistema di AQ, disponibilità di un cruscotto con gli indicatori adottati e monitorati a livello di Ateneo, Dipartimenti e CdS.
- Dalle fonti documentali e dalle audizioni emerge come il sistema di monitoraggio centralizzato dell'Ateneo sia utilizzato per analizzare e tenere sotto controllo numerosi aspetti di interesse per il sistema di governo - ad esempio, gli indicatori della programmazione triennale - e in particolare per il sistema di AQ - ad esempio, vari indicatori relativi ai dottorati di ricerca, alla ricerca, e alla rilevazione delle opinioni degli studenti - a tutti i livelli centrali e periferici dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui in sede, non emerge un'adeguata attenzione degli organi di governo per un monitoraggio intermedio degli obiettivi del piano strategico di Ateneo.
- L'analisi documentale e l'autovalutazione non evidenziano la messa a sistema di un processo di riesame del sistema di Governo sulla base dell'analisi dei monitoraggi effettuati.

- Non appare ben strutturata l'analisi del Nucleo di Valutazione riguardo alla revisione critica del funzionamento del sistema di governo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A.3_1

Descrizione:Relazione sulla performance anno 2016

Dettagli:Pagina 7

File:A.3_1_Relazione sulla performance 2016.pdf

- **Titolo:**A.3_2

Descrizione:Cruscotti direzionali: esempio di indicatori ed elaborazioni disponibili

Dettagli:Vedi Testo

File:A.3_2_Esempio indicatori cruscotti direzionali.pdf

- **Titolo:**A.3_3

Descrizione:Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)

Dettagli:Vedi testo

File:A.3_3_Convenzione con Min. Lavoro e Pol. Sociali.pdf

- **Titolo:**A.3_4

Descrizione:Esempio di elaborazioni del Nucleo di Valtazione (NdV) sui Dottorati di Ricerca inviate ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinaori di Dottorato

Dettagli:Vedi testo

File:A.3_4 Esempio elaborazioni NdV su dottorati inviate a Dir. Dip. e Coord. Dot.pdf

- **Titolo:**A.3_5

Descrizione:Esempio di comunicazione del Nucleo di Valutazione (NDV) degli indicatori di performance scientifica al docente interessato

Dettagli:Vedi testo

File:A.3_5_Esempio mail NdV con invio indicatori biblio a docenti.pdf

- **Titolo:**A.3_6

Descrizione:Report valutazione della didattica - a.a. 2022-2023 - resi disponibili a Docenti, Coordinatori di Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Rettore, Prorettore, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Coordinatore del Presidio della Qualità

Dettagli:Vedi testo

File:A.3_6 Report valutazione della didattica - a.a. 2022-2023.pdf

- **Titolo:**A.3_7

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Dettagli:Pagine 30-37

File:A.3_7_PIAO 2023-2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**A.3-CEV_2

Descrizione:https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/amministrazione/diaf-area/area-pubblica/bilanci/bilanci/rendiconto-sociale_2018_2019.pdf Rendiconto sociale - anno accademico 2018-2019

Dettagli:

- **Titolo:**A.3-CEV_1

Descrizione: Relazione integrata sulla performance anno 2023

Dettagli:pag. 15

- **Titolo:**A.3-CEV_3

Descrizione:Relazione Nucleo di valutazione 2022

Dettagli:Vedi documento

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 15 novembre 2023

Descrizione:9:00-10:00 Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 14 novembre 2023

Descrizione:15:00-16:00 Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica

Dettagli:Vedi in Analisi documentale

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 14 novembre 2023

Descrizione:13:05-14:00 Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Dettagli:Vedi in analisi documentale

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 14 novembre 2023

Descrizione:9:30-11:00 Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Dettagli:Vedi in Analisi documentale

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

(A.4.1)

L'andamento degli indicatori di Piano Strategico rappresenta l'elemento centrale della Governance di Ateneo per valutare l'efficacia della gestione rispetto agli indirizzi strategici che l'Ateneo si è dato.

I target previsti per ciascun indicatore, ambiziosi e puntuali, vengono monitorati con cadenza semestrale e annuale per poter sviluppare le azioni operative necessarie nel caso in cui gli andamenti non fossero coerenti con gli obiettivi. Annualmente viene sviluppato il rendiconto sociale di anno accademico (**A.4_1**) che riporta la misura del raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ateneo si è dato. Il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità contribuiscono in modo significativo alla redazione del documento anche validando, nel caso del NdV, il valore di alcuni indicatori che sono di fonte interna. Inoltre NdV e PQA contribuiscono con tutte le indicazioni di miglioramento proposte nell'ambito delle loro relazioni.

Il documento è stato sospeso per gli anni accademici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 a causa della pandemia, ed è in fase di elaborazione per l'anno accademico 2022/23 e avrà come contesto e indicatori di riferimento il Piano Strategico 2022-2025.

Il Rendiconto sociale viene distribuito in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico per dare trasparenza alla Comunità universitaria e a tutti i portatori di interesse sull'efficacia dell'azione strategica intrapresa.

(A.4.2)

Nell'ambito delle attività descritte nell'aspetto da considerare A.4.1, attività di valutazione della gestione operativa e strategica di Ateneo, rivestono notevole importanza le analisi contenute nelle periodiche relazioni del [Nucleo di Valutazione](#) (NdV) e del [Presidio della Qualità](#) (PQA) che consentono annualmente al Sistema di governo di monitorare l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) rispetto agli obiettivi di Ateneo (**A.4_2**).

La Relazione annuale del NdV (**A.4_3**) si focalizza sui seguenti aspetti:

- [Valutazione del Sistema di Qualità \(A.4_3, pagg. 4-29\)](#)
 1. Sistema di AQ a livello di Ateneo - un'analisi e una valutazione dello stato di maturazione del Sistema di AQ a livello di Ateneo;
 2. Sistema di AQ a livello di CdS - un'analisi dello stato dell'AQ inerente ai Corsi di Studio con la segnalazione delle eventuali situazioni di criticità riscontrate;
 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione - un'analisi dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione sviluppata dai Dipartimenti;
 4. Strutturazione delle audizioni - una descrizione delle attività di audizione (corsi di studio, etc.) sviluppate dal Nucleo di Valutazione;
 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) –un'analisi riassuntiva delle procedure, dei risultati e della disseminazione dei risultati della valutazione della didattica.
- [Valutazione della Performance \(A.4_3, pagg. 30-39\)](#) - analisi per punti del Sistema di Misurazione e valutazione della performance e del Piano Integrato della Performance (dal 2023 Piano Integrato di Attività e organizzazione);
- [Raccomandazioni e Suggerimenti \(A.4_3, pag. 40\)](#)

A partire dalla Relazione 2023, il documento è stato arricchito con la sezione Indicatori AVA3, e da una descrizione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ a livello di Ateneo e di Corsi di Studio.

Il NdV, su input del Senato Accademico (**A.4_4, pag. 2**), valuta ogni proposta di attivazione/nuova istituzione di dottorato di ricerca, con riferimento alla qualità del Collegio docenti e alla performance complessiva del corso. La valutazione è condivisa con il Rettore, con il Delegato alla Ricerca e con il Direttore Generale (**A.4_5**), oltre che con il Coordinatore del Corso di Dottorato e Il Direttore del Dipartimento di riferimento del Dottorato.

Il Coordinatore del PQA che è anche il Delegato per la Qualità, aggiorna senza soluzione di continuità il Sistema di governo sullo stato di attuazione del Sistema di AQ.

Con la relazione annuale (**A.4_6**), condivide i seguenti aspetti:

- Assicurazione della Qualità nell'Università di Udine (**A.4_6, pagg. 4-10**) - un'analisi e una descrizione del Sistema di AQ, dei principali mutamenti intervenuti, delle attività di supporto;
- Presidio della Qualità di Ateneo (**A.4_6, pagg. 10-14**) - composizione del PQA, competenze sviluppate dai singoli Componenti ed eventuali interazioni con network inerenti all'AQ (Rete di Coordinamento dei PQA del Triveneto, etc.);
- Rendiconto delle principali attività svolte dal PQA (**A.4_6, pagg. 14-18**) - una descrizione delle principali attività sviluppate inerenti all'AQ della formazione, della ricerca e della terza missione e delle interazioni con gli attori del Sistema di AQ;
- Programmazione delle attività per l'a.a. successivo (**A.4_6, pag. 18**) - una descrizione dei principali obiettivi da raggiungere e delle attività da sviluppare.

Come previsto dalle [Linee guida per le proposte di corsi di studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati](#), sia il PQA sia il NdV propongono agli Organi di Governo analisi puntuali inerenti le proposte presentate dai Dipartimenti.

Per quanto riguarda la ricerca e la terza missione/impatto sociale, dal 2023 è stato attivato, nell'ambito del sistema di controllo direzionale uno specifico applicativo che sta consentendo ai Dipartimenti, con il supporto del PQA, di effettuare il riesame delle proprie attività, in aderenza con quanto previsto da AVA3, e in linea di continuità con gli anni precedenti, quando venivano redatte specifiche schede di AQ Ricerca e Terza Missione funzionali a individuare azioni di miglioramento del sistema di AQ che venivano trasmesse a Rettore e Delegati di riferimento unitamente a un'analisi del PQA (**A.4_7**).

(A.4.3)

All'interno dell'Ateneo vengono utilizzate indagini di efficacia percepita su;

- Benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo (rilevazione attiva dal 2014)
- Soddisfazione degli studenti per i servizi ricevuti (dal 2015)
- Soddisfazione dei docenti sui servizi ricevuti (dal 2023)
- Rilevazione delle opinioni degli Studenti (ROS) (dagli anni '90)
- Questionario di soddisfazione dei dottorandi

Ciascuna rilevazione viene condivisa con le figure della Comunità accademica che hanno espresso attraverso appositi questionari le proprie valutazioni. Viene anche condiviso un piano di azioni di miglioramento che affronta le rematiche oggetto delle indagini che presentano maggiori criticità.

[Il Benessere organizzativo](#) del personale tecnico e amministrativo viene misurato attraverso una batteria di domande raggruppata per area di indagine, per unità organizzativa e per totale.

Viene anche elaborato un prospetto che misura le valutazioni espresse dalla nostra Comunità tecnica e amministrativa, confrontate con quelle, anonime, degli altri atenei che partecipano al Progetto Good Practice.

La Direzione Risorse Umane condivide con la Direzione Generale, per approvazione, il Piano di miglioramento strutturato e scadenziato sulle aree che presentano performance migliorabili.

I [risultati del questionario sui servizi agli studenti](#) sono, anch'essi, oggetto di analisi e di condivisione con le rappresentanze studentesche.

La Direzione Didattica e servizi agli studenti coordina la redazione e il [monitoraggio](#) di un [piano di miglioramento](#) che coinvolge tutti i Responsabili di unità organizzative che erogano servizi.

Entrambe le indagini con i piani di miglioramento relativi, vengono condivise con gli Organi di Governo.

Per i docenti sono stati fatti negli anni passati diversi tentativi (2014 e 2015) di misurare la loro soddisfazione per i servizi ricevuti. L'adesione è stata modesta e comunque non in grado di far emergere in modo puntuale aree di miglioramento. Nel 2021 (cfr. AdC B.1.1.6) è stato utilizzato un approccio diverso: interviste individuali con valutazioni anche qualitative e/o con proposte di miglioramento. L'indagine ha dato luogo al piano già esposto di semplificazione e digitalizzazione,

Nel Piano Strategico 2022-2025 il Rettore e gli Organi di Governo hanno ritenuto indispensabile monitorare l'opinione dei docenti e dei ricercatori facendosi carico di tutta una serie di azioni di sensibilizzazione.

È stato previsto nel Piano un indicatore complessivo, con un target obiettivo, per misurare il grado di soddisfazione sui servizi ricevuti. Il questionario approvato dagli Organi di Governo è allegato (**A.4_8** e **A.4_9**).

I risultati del questionario di soddisfazione dei dottorandi viene acquisito:

- dal Nucleo di Valutazione come contributo alla valutazione complessiva del dottorato
- dalla Commissione Ricerca
- dai Direttori di Dipartimento
- dai Coordinatori dei Collegi di Dottorato

per tutte le azioni di miglioramento che vorranno adottare.

(A.4.4)

Nell'ambito della responsabilità della Direzione Generale, come esplicitato dal Piano Strategico, le attività che rivestono maggiore importanza sono:

- efficientamento dei costi di struttura,
- particolare attenzione all'energia,
- nuovi spazi,
- migliore sostegno da parte dei tecnici e amministrativi alle attività core di Ateneo.

Su queste aree insistono progetti, indicatori e target che vengono continuamente monitorati per consentire all'Ateneo di raggiungere gli obiettivi che si è dato. Il monitoraggio fa emergere scostamenti e necessità di azioni di miglioramento che vengono puntualmente messe in atto. Si può riscontrare un impatto di questo modello gestionale in relazione al raggiungimento di tutti i target di riferimento:

- Finanziamento accordato per le nuove opere previste nel Piano Strategico (**A.4_10, A.4_11 e A.4_12**)
- Rispetto del cronoprogramma relativo agli investimenti di efficientamento energetico e nuovi impianti di energie rinnovabili
- Rispetto dei tempi previsti per i progetti di semplificazione digitalizzazione dei processi operativi interni all'Ateneo
- Predisposizione e attivazione del Piano di formazione del personale
- Sviluppo del modello organizzativo, con particolare attenzione alla gestione del turn over critico per un Ateneo che è nato 45 anni fa ma si è sviluppato soprattutto negli ultimi 30 anni

Il Rettore, sempre nel rispetto degli obiettivi strategici di Ateneo, adotta tutte le iniziative necessarie per sollecitare e monitorare la progettualità e le attività di didattica - nuova offerta formativa e consolidamento dell'esistente – ricerca e terza missione/impatto sociale. In particolare, l'azione di impulso di monitoraggio e di sviluppo di azioni correttive ha consentito:

- L'attivazione di nuova offerta formativa (attivati: nell'a.a.2022-2023 L Filosofia e trasformazione digitale, L Tenciche dell'edilizia e del territorio, LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate; nell'a.a. 2023/2024: L Scienze dell'educazione, LM Industrial engineering for sustainable manufacturing e LM Cittadinanza, istituzioni e politiche europee)
- L'inserimento di giovani ricercatori per un riequilibrio generazionale: 69 nel 2022 (38 lett.a) e 31 lett. b)) e, sinora, 24 nel 2023 (22 lett. a) e 2 lett. b))
- L'attivazione di strumenti e iniziative dirette ad aumentare il profilo della ricerca scientifica nello spazio nazionale e internazionale in coerenza con le priorità del PNR_2021-2027, i cui effetti si possono apprezzare anche nell'elevata partecipazione ai bandi PRIN2022 e PRIN2022_PNRR (con rispettivamente 194 e 98 domande presentate) e nel numero di

progetti ammessi a finanziamento (rispettivamente 100 e 26).

- Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti di ricerca interdipartimentale
- L'attivazione di iniziative di Terza Missione/Impatto Sociale: l'Università incontra la città a Udine, con il Festival Collega-Menti (**A.4_13**) e a Pordenone, con il Festival PN TRADING PLACES sull'educazione finanziaria.

Anche l'attivazione dei progetti PNRR, che vedono l'Università di Udine coinvolta in diverse attività, fra l'altro coerenti anche con il Piano Strategico di Ateneo, ha visto una particolare attenzione da parte del Sistema di Governo dell'Ateneo con azioni di stimolo e di orientamento da parte del Rettore.

Punti di Forza:

- Il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è svolto in maniera adeguata dalla Governance, con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, il che ha portato alla definizione di nuove procedure e a un miglioramento dell'efficacia di diverse procedure già esistenti, con un miglioramento del sistema stesso.
- Dagli incontri avuti e dalle fonti raccolte durante la visita in loco emerge che l'Ateneo ha recentemente avviato un puntuale monitoraggio in itinere degli indicatori del Piano Strategico, al fine di tenere sotto controllo le proprie politiche e strategie nonché l'effettivo raggiungimento dei propri obiettivi.
- Le fonti documentali analizzate evidenziano che gli organi di governo e le strutture responsabili dell'AQ acquisiscono le opinioni e le osservazioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

Arene di miglioramento:

- Le fonti documentali e quelle raccolte durante la visita rilevano il fatto che l'Ateneo, pur avendo svolto una serie di attività per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di Governo nell'attuazione delle proprie politiche e strategie, ha da poco avviato un processo strutturato ai fini del suo aggiornamento.
- Il riesame del sistema di governo, seppure effettuato dalla Governance con il supporto e contributo del PQA, risulta ancora poco strutturato e non formalizzato in tutti i suoi aspetti; in merito, non risulta sempre evidente l'effettivo contributo del Nucleo di Valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica. Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A.4_1

Descrizione:https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/amministrazione/diaf-area/area-pubblica/bilanci/bilanci/rendiconto-sociale_2018_2019.pdf Rendiconto sociale - anno accademico 2018-2019

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_1_Rendiconto sociale a.a. 2018-2019.pdf

-
- **Titolo:**A.4_2

Descrizione:Esempio di proposte di miglioramento conseguenti alla presentazione del monitoraggio degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in Consiglio di Amministrazione

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_2_Esempio present. monit. esiti rilevaz. stud..pdf

- **Titolo:**A.4_3

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) e Appendice documentale - anno 2022

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_3_Relazione annuale NdV 2022 e allegati.pdf

- **Titolo:**A.4_4

Descrizione:Delibera del Senato Accademico inerente alla procedura per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Dettagli:Pagina 2

File:A.4_4_Procedura per attivazione corsi di dottorato.pdf

- **Titolo:**A.4_5

Descrizione:Esempio di Relazione del Nucleo di Valutazione sui dottorati di ricerca trasmessa a: Rettore, Delegato per la Ricerca, Direttore Generale, Coordinatore di Dottorato di Ricerca e Direttore del Dipartimento di riferimento del Dottorato di Ricerca

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_5_Esempio relazione NdV su dott. trasmessa a Rettore, Del. Ric, DG.pdf

- **Titolo:**A.4_6

Descrizione:Relazione annuale del Presidio della Qualità - 2022 (riferita al periodo settembre 2021 - agosto 2022)

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_6_Relazione PQA 2022.pdf

- **Titolo:**A.4_7

Descrizione:Invio dell'analisi, effettuata dal Presidio della Qualità delle Schede AQ Ricerca e Terza Missione compilate dai Dipartimenti, a: Rettore, Delegati di riferimento, Direttore Generale e Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_7_Invio analisi PQA Schede AQ ricerca e TM compilate da Dipart.pdf

- **Titolo:**A.4_8

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione inerente all'adozione del questionario di soddisfazione dei docenti e ricercatori sui servizi ricevuti

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_8_Delibera CdA su questionario Docenti.pdf

- **Titolo:**A.4_9

Descrizione:Questionario di soddisfazione dei docenti e ricercatori sui servizi ricevuti

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_9_Questionario docenti_luglio-2023.pdf

- **Titolo:**A.4_10

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 1432/2022 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. a)

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_10_DM 1432_2022_progetti finanziati lett a.pdf

- **Titolo:**A.4_11

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 794/2023 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. b)

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_11_DM 794_2023_progetti finanziati lett b.pdf

- **Titolo:**A.4_12

Descrizione:Legge Regionale 5 agosto 2022 n. 13, art. 7 - Cofinanziamento Decreto Ministeriale n. 1274/2021

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_12_LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2022 N. 13 ART 7_COFIN DM 1274_2021.pdf

• **Titolo:**A.4_13

Descrizione:Programma del Festival Collegamenti - 8-17 giugno 2023

Dettagli:Vedi testo

File:A.4_13_Programma Festival Collegamenti 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

• **Titolo:**A.4-CEV_1

Descrizione:Piano strategico 2015-2018

Dettagli:Vedi testo

• **Titolo:**A.4-CEV_2

Descrizione:Rendiconto sociale dell'anno accademico 2022/2023

Dettagli:Vedi testo

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

• **Titolo:**Visita di sede, 14 novembre 2023

Descrizione:9:30-11:00 "Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo"

Dettagli:Vedi analisi documentale

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

(A.5.1)

Come già rappresentato in passaggi precedenti, la "centralità dello studente" rappresenta un punto di riferimento essenziale nelle azioni dell'Ateneo.

Le rappresentanze degli studenti sono coinvolte in tutte le fasi del processo di definizione dell'offerta formativa, anche al di là di quanto previsto dalla normativa.

Per esempio, in fase di approvazione degli ordinamenti didattici si acquisisce il parere del Consiglio degli studenti ([Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 24, co. 2](#)), che si esprime successivamente anche sui manifesti degli studi ([Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 28, co. 2](#)), e le proposte di nuova istituzione e i regolamenti didattici dei corsi sono sottoposti al parere delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti ([Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 19](#) e [Linee guida per le proposte di corsi di studio di nuova istituzione, paragrafo 3.4](#)) (A.5_1, art. 40, co. 2).

La componente studentesca è coinvolta anche nel sistema di AQ della didattica, sia a livello di Ateneo – nel Nucleo di Valutazione (A.5_2) e nel Presidio della Qualità (PQA) (A.5_3), sia a livello di Corso di Studio, dove gli studenti sono presenti nei Consigli di Corso e nelle Commissioni di Assicurazione Qualità (CAQ) ([Il Sistema di Assicurazione della Qualità \(AQ\) --> Le Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio \(CAQ-CdS\)](#)). L'Ateneo ha promosso azioni specifiche per incentivare gli studenti ad assumere incarichi di rappresentanza (per approfondimenti si vedano gli AdC C.1.2 e D.2.2).

Il ruolo attivo e partecipativo degli studenti è valorizzato anche nel Piano di comunicazione (A.5_4, pag. 16) che prevede, tra l'altro, incontri periodici dei rappresentanti degli studenti con il Rettore o suo Delegato.

Inoltre, il Delegato per la Qualità – Coordinatore del Presidio della Qualità, incontra periodicamente il Consiglio degli Studenti per condividere lo stato dell'arte delle attività del PQA e raccogliere suggerimenti e sollecitazioni utili a porre in essere azioni mirate per il miglioramento del Sistema di AQ (A.5_5, pag. 10).

Un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio degli Studenti, è contemplato anche nel [Comitato Unico di Garanzia \(CUG\)](#).

Inoltre le rappresentanze vengono anche coinvolte nell'ambito degli eventi di orientamento (AdC D.3.1) in un'ottica di sensibilizzazione dei futuri studenti sul ruolo dei loro rappresentanti.

I dottorandi hanno un proprio rappresentante tra i componenti del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo anche se, nel 2023 nessuna candidatura è stata presentata. L'Ateneo sta predisponendo le modalità più opportune per consentire ai dottorandi di avere una loro rappresentanza nei Consigli di Dipartimento. Il loro ruolo attivo nella comunità scientifica viene valorizzato anche garantendo la partecipazione dei loro rappresentanti alle sedute dei Collegi Docenti per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi e in periodiche occasioni di confronto, quali le conferenze generali di corso.

Dal 2023 una rappresentanza dei dottorandi è presente anche nel Presidio della Qualità (A.5_3).

Punti di Forza:

- La componente studentesca eletta è consapevole e responsabile.
- Si rileva il rapporto diretto fra docenti e studenti, garantito dalle dimensioni dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non risulta la formalizzazione dei momenti di analisi delle criticità.
- Si rileva la necessità di sensibilizzare la componente studentesca alla partecipazione attiva.
- La formazione della componente studentesca in termini di cultura della qualità richiede maggiore investimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda l'organizzazione di momenti di formazione per gli studenti, in particolar modo per gli studenti eletti, al fine di una più consapevole ed attiva partecipazione al sistema di qualità.

Si consideri come intervenire per l'incentivazione degli studenti alla partecipazione attiva alla vita di ateneo e alla presa di coscienza delle possibilità in termini di coinvolgimento del sistema di Assicurazione della Qualità, attraverso l'attribuzione di CFU o il riconoscimento in carriera di studi.

Si raccomanda il coinvolgimento attivo della componente studentesca, attraverso la creazione di una rete solida e momenti di scambio formale a livello di tutti i Cds.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è presente anche se non è sempre stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato credito

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A.5_1

Descrizione:Statuto dell'università degli Studi di Udine

Dettagli:Articolo 40, comma 2

File:A.5_1_Statuto.pdf

-
- **Titolo:**A.5_2

Descrizione:Decreto Rettoriale n. 28 del 23.01.2023 inerente alla modifica della composizione del Nucleo di Valutazione (NdV) - triennio 2021-2024

Dettagli:Vedi testo

File:A.5_2_D.R. n. 28 del 23.01.2023_Modifica alla composizione Nucleo di Valutazione 2013 triennio 2021-2024.pdf

-
- **Titolo:**A.5_3

Descrizione:Decreto Rettoriale n. 532 del 14.07.2023 inerente alla modifica della Composizione del Presidio della Qualità (PQA)

Dettagli:Vedi testo

File:A.5_3_DR 532_14.07.2023_modifica Presidio Qualità.pdf

-
- **Titolo:**A.5_4

Descrizione:Piano della Comunicazione dell'Ateneo di Udine

Dettagli:Pagina 17

File:A.5_4_Piano comunicazione.pdf

-
- **Titolo:**A.5_5

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio degli Studenti con riferimenti a un incontro con il Delegato per la Qualità

Dettagli:Pagina 10

File:A.5_5_Esempio verbale Cons. Stud. incontro con Delegato per la Qualità.pdf

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

(B.1.1.1)

Gli obiettivi strategici di seguito elencati (**B.1.1_1, pag. 28 e sgg.**):

- “caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica”
- “consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari”
- “promozione di un riequilibrio generazionale del personale docente e ricercatore”,

costituiscono il punto di riferimento per l'assegnazione delle risorse assunzionali ai Dipartimenti.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse utili a sviluppare la migliore azione di ricerca, l'Ateneo ha stanziato nel Piano Strategico risorse sia per assicurare infrastrutture tecnologiche che per i fabbisogni in generale dell'attività di ricerca multidisciplinare e per il consolidamento delle attività di ricerca strutturale/dipartimentale (**B.1.1_1, pag. 76**).

Annualmente, in sede di budget, i Dipartimenti sono chiamati ad avanzare motivate richieste di risorse per la gestione ordinaria, nell'ambito della ricerca e della didattica (**B.1.1_2**).

In merito alle richieste per investimenti, le assegnazioni ordinarie vengono determinate in base al peso di ciascun Dipartimento sul fabbisogno complessivo, nel rispetto della sostenibilità del bilancio. Eventuali richieste per esigenze straordinarie sono sottoposte alla valutazione del Rettore e del Direttore Generale. Ulteriori assegnazioni per attrezzature scientifiche a valere su finanziamenti esterni vengono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Tutte le suddette richieste confluiscono nei documenti di Bilancio di Previsione che vengono approvati dagli Organi di Governo entro dicembre.

L'attenzione verso il riequilibrio generazionale si è concretizzata in una politica di Ateneo per una selezione dei ricercatori aperta, trasparente e basata sul merito, in linea con il Sistema OTM-R (**B.1.1_3**).

Il Sistema di AQ si è dotato di specifiche procedure ISO 9001:2015 che descrivono la successione di attività funzionali al reclutamento dei professori ordinari e associati dell'Ateneo, dall'approvazione del Piano triennale del personale da parte del Consiglio di Amministrazione, alla definizione del fabbisogno del Dipartimento, fino all'ingresso in ruolo con la presa di servizio del docente (**B.1.1_4**). Analoga procedura descrive gli step organizzativi per il reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato, così come definito dalla L. 240/2010, art. 24 (**B.1.1_5**).

Queste procedure costituiscono il prerequisito per consentire alla gestione operativa di dare specifico supporto, secondo gli standard di qualità ISO:9001.

(B.1.1.2)

L'Ateneo si è dotato di specifici criteri (**B.1.1_6**) che, sulla base delle linee strategiche di Ateneo, del Piano Triennale del Personale e dei vincoli di bilancio e legislativi, consentono l'utilizzo dei punti organico da assegnare ai Dipartimenti in termini di posizioni distinte per fascia (professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo determinato), riservandone una quota da destinarsi a particolari finalità quali:

- sostegno ad azioni specifiche del piano strategico di Ateneo;
- reclutamento di docenti e ricercatori di elevata qualificazione scientifica attraverso chiamate dirette;
- investimento straordinario su aree/settori di particolare rilevanza strategica.

(B.1.1.3)

Nei criteri di assegnazione delle risorse assunzionali ai Dipartimenti, viene riservata particolare attenzione alle richieste di reclutamento di docenti e ricercatori di elevata qualificazione scientifica attraverso chiamate dirette (**B.1.1_6, pag. 4**).

L'Ateneo garantisce un supporto a docenti e ricercatori provenienti dall'estero, su problematiche di carattere logistici che potrebbero incontrare durante il trasferimento.

(B.1.1.4)

L'Università di Udine promuove la formazione e l'aggiornamento scientifico e metodologico del proprio personale docente e di ricerca, attivando periodicamente percorsi formativi specialistici (webinar, corsi, workshop, seminari), anche in collaborazione con partner esterni (ad esempio: APRE-Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, AREA SCIENCE PARK, MUR).

Con l'obiettivo di favorire il coordinamento e la promozione delle diverse attività formative, dal 2021 è attiva sul sito web d'Ateneo la "Bacheca delle attività formative per la ricerca" (<https://www.uniud.it/it/ricerca/bacheca-ricercatori/iniziative-ricerca/elenco-eventi>). Gli interventi formativi destinati in particolare a docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti di ricerca, vengono organizzati sia in presenza sia a distanza e sono classificati nelle seguenti aree tematiche: supporto alla ricerca, comunicazione, digitalizzazione, inclusione, lingue, carriera e imprenditorialità. Viene monitorata la partecipazione alle attività formative offerte e la loro qualità ed efficacia percepita è monitorata ex post tramite specifici questionari somministrati ai partecipanti.

Nel Piano Strategico viene riservata particolare attenzione all'innovazione didattica (**B.1.1_1, pagg. 38, 40**) e sono previsti specifici incentivi per i docenti che sperimentano didattica innovativa (**B.1.1_7, pag. 1**). L'obiettivo è di sperimentare nuove metodologie che, dopo opportune e positive valutazioni, consentano di sviluppare azioni formative in grado di estendere nuove metodologie all'intero corpo docente.

(B.1.1.5)

L'Ateneo ha adottato specifici criteri e modalità di attribuzione di compensi aggiuntivi e premi a valere sul Fondo per la premialità (ex art. 9, L. 240/2010), al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo e in particolare: "caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica", "consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari" e "riduzione della dispersione studentesca" (**B.1.1_7**). Specifici incentivi per i docenti sono previsti anche per le attività di orientamento nell'ambito del PNRR (**B.1.1_8**).

(B.1.1.6)

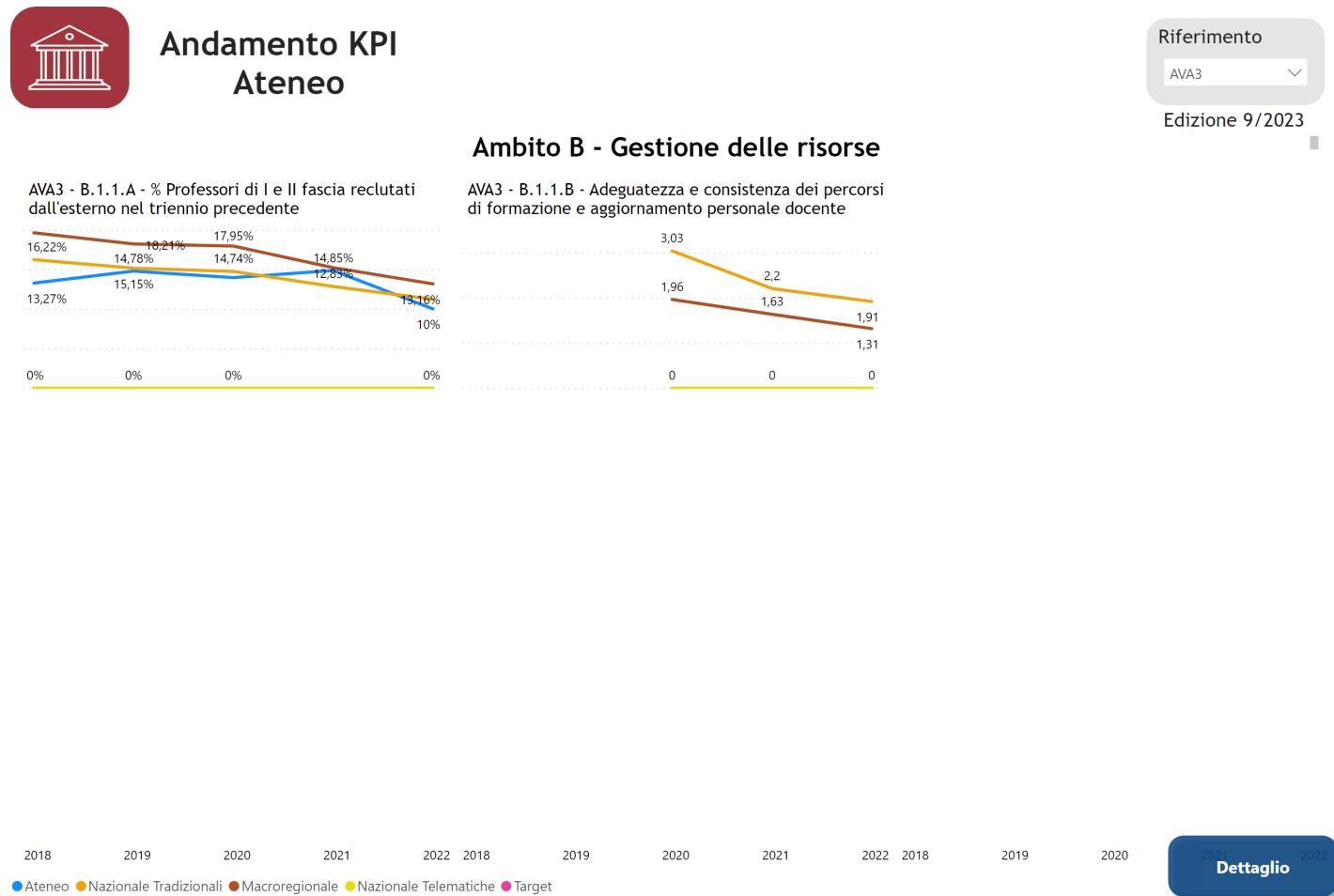
Nel 2021, dando attuazione a uno degli obiettivi previsti dall'allora Piano Integrato della Performance (**B.1.1_9, pag. 24**), la Direzione Servizi Operativi (DISO), nell'ambito di uno specifico Gruppo di lavoro, ha effettuato un'attività di ascolto del personale docente e di ricerca con riferimento alle attività di digitalizzazione e semplificazione. Sono state acquisite indicazioni, sia di carattere generale che mirate, che hanno consentito di definire obiettivi di performance e di pianificare una serie di interventi che stanno consentendo di migliorare il Sistema di AQ, con particolare riferimento ai servizi alla didattica, alla ricerca, all'amministrazione dipartimentale e trasversali (**B.1.1_10**).

Sono state attivate anche iniziative promosse nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, con ricadute positive anche sulle attività istituzionali dei Dipartimenti.

Dal 2023 l'Ateneo di Udine, in linea con i contenuti del Piano Strategico di Ateneo che prevedono anche l'indicatore "Grado di soddisfazione sui servizi ricevuti" (**B.1.11, pag. 72**), ha adottato un questionario riferito ai docenti e ai ricercatori (**B.1.1_11 e B.1.1_12**) per misurare l'efficacia dei servizi ricevuti, analogo a quello previsto nell'ambito del Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano e a cui partecipa anche l'Università di Udine,

I risultati del questionario saranno:

- confrontati con quelli ottenuti dagli altri atenei partecipanti al Progetto
- diffusi tramite il Piano di comunicazione (**B.1.1_13**)
- utilizzati nell'ambito del sistema di controllo direzionale, concorrendo sia al miglioramento continuo del Sistema di AQ, sia al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo.



Punti di Forza:

- Piena coerenza delle azioni pianificate e attuate con le strategie dichiarate nel Piano Strategico di Ateneo.
- Attenzione alle problematiche della qualificazione delle attività di ricerca, testimoniata tra l'altro dalla chiara individuazione di meccanismi di valutazione ex post del reclutamento effettuato, che chiaramente privilegiano gli aspetti di qualità e quantità della ricerca, oltre che il rispetto dei vincoli percentuali sulla tipologia dei neo-assunti, e l'internazionalizzazione.
- Regolarità dell'analisi dei fabbisogni per l'allocazione delle risorse, per il tramite di un sistema che prevede sia la periodica manifestazione da parte di dipartimenti delle esigenze per la gestione delle attività ordinarie di didattica e di ricerca, sia la possibilità di avanzare richieste per necessità straordinarie.

Aree di miglioramento:

- Non è chiaramente discernibile il peso delle esigenze della didattica nell'ambito del sistema di assegnazione delle risorse: non sono evidenti i criteri relativi alla didattica (sofferenza del SSD, strategie di didattica innovativa, ecc.) e la pur rigorosa formula matematica adottata per la ripartizione dei punti organico non sembra avere variabili riconducibili alla didattica, fatto salvo il rapporto generale docenti/discenti.
- Le attività di formazione organizzate periodicamente sotto forma di eventi fruibili in modalità in presenza, mista e a distanza, e pubblicizzati anche per il tramite di una bacheca consultabile sul sito dell'Ateneo, denominata "Bacheca delle attività formative per la ricerca", non riguardano mai tematiche didattico-pedagogiche.
- Non risulta documentato un monitoraggio strutturato di alcune azioni, in particolare di quelle relative alla partecipazione del personale docente agli eventi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'andamento del reclutamento di docenti dall'esterno risulta altalenante per la maggior parte degli anni presi in considerazione. Non risultano ore di formazione per l'aggiornamento dei docenti. La posizione dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento, se confrontata con il contesto nazionale, risulta positiva

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.1.1_1

Descrizione:[https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/attigeneralipinostrategico-2022-2025.pdf](https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/attigeneralipiностrategico-2022-2025.pdf) Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_1_Piano strategico 2022-2025.pdf

- **Titolo:**B.1.1_2

Descrizione: Lettere di budget 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_2_Lettere di budget 2021-2023.pdf

- **Titolo:**B.1.1_3

Descrizione:<https://www.uniud.it/it/ricerca/carta-europea-ricercatori-uniud/documenti-vari/policy-it.pdf> OTM-R policy

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_3_OTMR policy-it.pdf

- **Titolo:**B.1.1_4

Descrizione:Procedura di reclutamento professori ordinari e associati di ruolo

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_4_Procedura_reclutamento professori ordinari e associati di ruolo.pdf

• **Titolo:**B.1.1_5

Descrizione:Procedura di reclutamento ricercatori a tempo determinato

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_5_Procedura_reclutamento ricercatori a tempo determinato da integrare.pdf

• **Titolo:**B.1.1_6

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione inerente ai criteri di riparto delle risorse assunzionali tra le strutture dipartimentali

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_6_Criteri risorse assunzionali.pdf

• **Titolo:**B.1.1_7

Descrizione:Estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione inerente a criteri e modalità di attribuzione di compensi aggiuntivi e premi a valere sul Fondo per la premialità (ex art. 9 L. 240/2010) sulla base degli obiettivi strategici di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_7_Criteri incentivi.pdf

• **Titolo:**B.1.1_8

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione inerente a criteri e modalità di attribuzione dei compensi incentivanti nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_8_Compensi incentivanti PNRR.pdf

• **Titolo:**B.1.1_9

Descrizione:Piano Integrato della Performance 2021-2023

Dettagli:Pagina 24

File:B.1.1_9_Piano-integrato_2021-2023.pdf

• **Titolo:**B.1.1_10

Descrizione:Relazione attività di digitalizzazione e semplificazione. Presentazione alla Direzione Generale, a cura della Direzione Servizi Operativi (DISO), dei risultati dell'attività di ascolto del personale docente e di ricerca effettuata nel 2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_10_Relazione impatto attivita ascolto_docenti_personale di ricerca.pdf

• **Titolo:**B.1.1_11

Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione inerente all'adozione del questionario di soddisfazione dei docenti sui servizi ricevuti - luglio 2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_11_Questionario docenti_luglio-2023.pdf

• **Titolo:**B.1.1_12

Descrizione:Questionario di soddisfazione dei docenti e ricercatori sui servizi ricevuti

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.1_12_Questionario docenti_luglio-2023.pdf

Documenti a supporto

• **Titolo:**B.1.1_13

Descrizione:Piano della Comunicazione

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Rettore e con il Direttore Generale, tenutosi, come da programma di visita, martedì 14 novembre 2023, dalle 9,30 alle 11

Descrizione: Vedi analisi documentale

Dettagli: n.d.

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

(B.1.2.1)

Il [Piano triennale del personale dell'Università di Udine \(B.1.2_1\)](#) è lo strumento di programmazione del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e viene redatto secondo una programmazione triennale scorrivole, che consente di rivalutare annualmente le previsioni alla luce dell'assegnazione delle risorse assunzionali da parte del MUR, delle risorse finanziarie disponibili, dell'evoluzione non prevista delle future cessazioni, del mutamento del contesto normativo e organizzativo. Dall'anno 2022, inoltre, il Piano reca una sezione apposita concernente il "Piano straordinario di reclutamento del personale 2022-2026" di cui al DM 6 maggio 2022 n. 445, dedicata alla programmazione delle assunzioni aggiuntive, da coprire con finanziamenti specifici.

Dal punto di vista procedurale, il Piano di reclutamento viene aggiornato annualmente dagli Uffici su indicazione della Direzione Generale e, previa informativa condivisa con le Organizzazioni Sindacali, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di Previsione. Lo stesso iter viene seguito per le modifiche o gli aggiornamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

In coerenza con il Piano triennale, l'Ateneo redige, con mera valenza interna, un "Piano operativo di reclutamento del personale tecnico amministrativo", con validità annuale.

Il suddetto Piano dà evidenza delle modalità e delle tempistiche di attuazione del Piano triennale e costituisce uno strumento di lavoro indispensabile per la esecuzione puntuale e il monitoraggio del Piano triennale, stabilendo per ciascuna procedura un cronoprogramma e degli step di verifica.

Il Piano del reclutamento prende a riferimento lo stato di avanzamento dei reclutamenti rispettivamente al 30.06 ed al 31.12 di ogni anno.

Tutte le posizioni organizzative di responsabilità vengono coperte con bandi di mobilità interna che definiscono criteri e caratteristiche soggettive per la partecipazione.

Grande valenza viene data alla modalità di lavoro agile. Già prima della pandemia l'Ateneo aveva avviato un progetto sperimentale di lavoro agile, che ha coinvolto una ventina di unità, e che si è rivelato molto utile per affrontare il c.d. "smart working emergenziale".

Sulla base dell'esperienza acquisita (da subito molto apprezzata dal personale), nel periodo post pandemia è stato quindi implementato un piano per l'introduzione strutturale in Ateneo del lavoro agile. Nel rispetto della normativa vigente sono state censite tutte le attività che vengono svolte in Ateneo e individuate quelle che si prestano a essere coperte con lavoro agile. Tale puntuale verifica ha consentito di attivare, su base volontaria, 318 accordi individuali che prevedono un massimo di due giorni settimanali di lavoro agile. Il contratto-tipo (**B.1.2_2**) dettaglia anche una serie di elementi per consentire sia la miglior conciliazione degli impegni di lavoro con le esigenze familiari sia lo svolgimento di un'efficace e utile prestazione lavorativa.

Il lavoro agile è risultato essere un'iniziativa molto apprezzata da parte del personale tecnico e amministrativo, come risulta dalla valutazione più che positiva espressa nel questionario di [Benessere organizzativo](#). La valutazione media (scala 1-6) riferita alla domanda "è soddisfatto/a dell'attività lavorativa in «lavoro agile»? è risultata 5,5 nel 2022, superiore al 4,9 riscontrato l'anno

precedente, ovvero durante la “pandemia” (**B.1.2_3, pag. 14**).

L'iniziativa di lavoro agile si aggiunge alla flessibilità in entrata e in uscita che da sempre caratterizza le politiche dell'Ateneo verso il personale tecnico e amministrativo.

Le ricadute positive di queste iniziative sono confermate anche dai risultati di specifiche domande del questionario sul Benessere organizzativo che pongono al primo posto l'Ateneo di Udine nel confronto con gli altri partecipanti al Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano (**B.1.2_3, pag. 26**):

- “il mio Ateneo promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita”;
- “non avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano”;
- “posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili”;
- ‘ho la possibilità di prendere pause durante il lavoro”.

Esiste inoltre da diversi anni in Ateneo una politica attiva di benefit rivolta al personale tecnico e amministrativo <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/personale/amministrativo/vita-lavorativa/sussidi-benefit>, con il fine di venire incontro, per quanto possibile, a una quota parte delle spese che vengono affrontate quotidianamente dal dipendente o da un suo familiare oppure in circostanze particolari (litti, perdita di lavoro, etc.).

È inoltre in fase di attivazione l'adesione dell'Ateneo a un fondo sanitario che consentirà, tramite la convenzione stipulata dal MUR, il rimborso, tramite polizza assicurativa a costi ridotti, a carico del dipendente che vorrà aderire, delle spese sanitarie sostenute dal personale (sia docente sia tecnico amministrativo). Al momento, sono stati definiti tutti gli elementi utili a rendere operativo l'accordo e si stanno raccogliendo le adesioni del personale.

(B.1.2.2)

Le valutazioni circa le assegnazioni di personale tecnico e amministrativo alle singole unità organizzative vengono fatte a cadenza annuale attraverso anche colloqui con i responsabili di funzioni organizzative di primo livello e vengono accolte successivamente nel Piano triennale del personale. Si tiene in evidenza, in particolare, il turn over del personale atteso, dello sviluppo di nuove attività collegate agli obiettivi strategici e della razionalizzazione/semplicificazione delle attività presidiate.

Per i Dipartimenti vengono utilizzati criteri che dimensionano i carichi di lavoro per ciascuna unità organizzativa tenendo conto della nuova offerta didattica dei nuovi progetti di ricerca e conto terzi (**B.1.2_4**)

In attuazione di quanto previsto dal Piano triennale, l'Ateneo procede alle assunzioni in ruolo del personale tecnico e amministrativo di volta in volta attraverso le modalità di seguito elencate, scegliendo la modalità ritenuta più opportuna ed efficace allo scopo:

- scorrimento graduatorie vigenti a tempo indeterminato;
- avvio di nuovi concorsi in assenza di graduatorie vigenti o di idonei da procedure di mobilità;
- avvio di nuovi concorsi in assenza di graduatorie utilizzabili per specifici profili;
- stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 della legge 75/2017 (se prevista).

Con riferimento alle assunzioni mediante procedure concorsuali specifiche, ogni fase delle stesse viene resa nota nell'apposita sezione del sito web di Ateneo (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandì-uniud/concorsi/futuro-personale-dirigente-ta>), che raccoglie anche la principale documentazione del concorso, a disposizione di chiunque.

Con la stipula del contratto di lavoro il dipendente (a tempo determinato o indeterminato) o di collaborazione, ciascun dipendente/collaboratore viene reso edotto di quelli che sono i suoi diritti e doveri lavorativi, previo controllo dell'insussistenza di cause di incompatibilità con il nuovo impiego.

Al dipendente, in particolare, in sede di assunzione viene fornita un'informativa, resa ai sensi del D.Lgs 152/1997, come modificato dal D.Lgs 104/2022, recante i link relativi agli istituti di carriera di suo interesse (CCNL e Contratti collettivi di secondo livello, informazioni relative all'orario di lavoro, lavoro agile, assenze e maternità, informazioni generali sulla formazione, Tutele previdenziali e assicurative, Codici di comportamento).

(B.1.2.3)

Nell'ottica dell'accrescimento delle competenze professionali e della valorizzazione del bagaglio di conoscenze individuali, dal 2016 l'Ateneo ha promosso per il personale tecnico e amministrativo il progetto Mobil-mente (**B.1.2_5**). Tale progetto prevede un'esperienza di inserimento temporaneo in unità organizzative diverse da quella di appartenenza per il personale che ne faccia richiesta.

Si tratta di un'esperienza utile per sviluppare una migliore consapevolezza delle attività che vengono svolte all'interno dell'Ateneo e per valutare un'eventuale opportunità di crescita professionale. La durata della permanenza presso ciascuna struttura organizzativa è fissata in otto giorni lavorativi, tempo ritenuto congruo anche al fine di garantire il buon andamento degli uffici

Nell'ambito del programma Europeo Erasmus+ azione KA1 Staff Mobility for Training, l'Università degli Studi di Udine ha messo a disposizione contributi destinati a sostenere la mobilità del personale tecnico e amministrativo impegnato negli ambiti delle Pari opportunità e inclusione, dell'Assicurazione della Qualità e dell'Internazionalizzazione, orientamento e tutorato (**B.1.2_6**).

Tale programma consente al personale individuato di effettuare un periodo di osservazione in situazione di lavoro (job shadowing) presso un Istituto di Istruzione Superiore, partner dell'Ateneo di Udine, tramite accordo Erasmus+ o presso organizzazioni di interesse per l'Ateneo. L'iniziativa intende offrire al personale occasioni di aggiornamento e di crescita professionale, promuovere lo scambio di competenze e buone pratiche, rafforzare le collaborazioni internazionali dell'Ateneo di Udine, promuovere l'immagine dell'Ateneo di Udine.

Nel 2023 il progetto si è sviluppato con l'Università di Girona (Spagna) e con l'Università Jönköping International Business School (Svezia).

Al fine di coniugare le esigenze di funzionalità degli uffici unitamente a quelle di pari opportunità e trasparenza, la copertura delle posizioni organizzative avviene attraverso procedure di mobilità interne, tese a verificare la presenza di competenze, conoscenze e attitudini professionali coerenti con il ruolo richiesto. Nell'ambito dei criteri utilizzati per valutare le candidature, vengono valutate con particolare attenzione esperienze, capacità gestionali, sensibilità organizzative coerenti con le caratteristiche della posizione da ricoprire.

(B.1.2.4)

Gli obiettivi del personale che riveste ruoli di responsabilità all'interno dell'Ateneo sono tutti collegati al Piano Strategico. In particolare, l'obiettivo strategico di riferimento è "Consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca".

Nell'ambito delle attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo strategico, il personale tecnico e amministrativo è impegnato sul fronte della semplificazione e digitalizzazione dei processi (**B.1.2_7, pag. 69**).

In particolare, a seguito dei risultati dell'attività di ascolto del personale docente e di ricerca svolta nel 2021 (**B.1.2_6**), sono stati definiti specifici obiettivi operativi per l'anno 2023 (**B.1.2_7, pagg. 77 e sgg**) che stanno consentendo di migliorare il Sistema di AQ.

I coordinatori del personale tecnico sono impegnati nell'individuare proposte per piattaforme tecnologiche trasversali ai Dipartimenti utili a rendere più efficace ed efficiente l'impegno di risorse umane ed economico-finanziarie a sostegno delle attività di ricerca interdisciplinare.

(B.1.2.5)

L'Ateneo, come già illustrato nell'AdC B.1.2.3, si è dotato di un Piano di lavoro Agile.

Nell'ambito del questionario del benessere organizzativo emergono le valutazioni positive che il personale esprime su tutte le iniziative che favoriscono la conciliazione dell'attività lavorativa con le questioni di carattere personale:

La rilevazione sul benessere organizzativo ha fatto emergere una valutazione media di 4,6 su una scala 1-6 riferita alla domanda "*il mio Ateneo promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita*". Il trend di tale risultato è in costante crescita (**B.1.2_3, pag. 8**) e pone al primo posto l'Ateneo di Udine nel confronto con gli altri partecipanti al progetto al Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano (**B.1.2_3, pag. 26**).

L'Ateneo sostiene anche, in parte, le iniziative del circolo dipendenti che organizza svariate attività di carattere sportivo, culturale (<https://cdu.uniud.it/il-cdu/chi-siamo>).

(B.1.2.6)

L'Ateneo attua, già dal 2014, la somministrazione a tutto il personale tecnico e amministrativo del Questionario sul Benessere organizzativo, a valle del quale, attraverso una valutazione complessiva di tutto il periodo oggetto di monitoraggio, emergono in modo chiaro i miglioramenti che si sono registrati in alcune aree rispetto ai risultati degli anni precedenti e le aree sulle quali è ancora necessario intervenire.

Anche nel corrente anno è stato predisposto, all'esito dei risultati dell'indagine sul Benessere organizzativo, un piano di miglioramento per avviare azioni specifiche che consentano di incrementare in senso positivo la percezione del personale sulle tematiche con i punteggi più bassi (**B.1.2_8**).



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

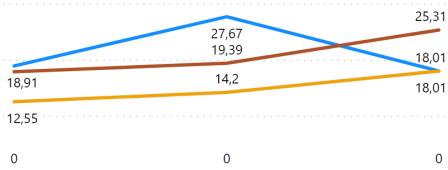
AVA3



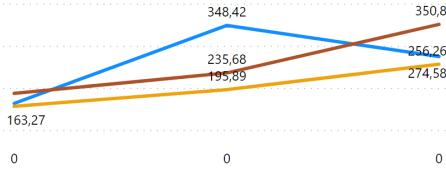
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

2022

Punti di Forza:

- L'Ateneo effettua un'accurata e regolare pianificazione del personale tecnico-amministrativo, attraverso un piano triennale e un piano operativo annuale di reclutamento del PTA, che viene monitorato due volte l'anno.
- L'Ateneo assegna al personale tecnico-amministrativo, attraverso il PIAO e nel rispetto del SMVP, obiettivi di struttura, organizzativi ed individuali coerenti con gli obiettivi strategici, sulla base dei quali viene erogata una parte variabile della retribuzione, che tiene conto del contributo del personale al raggiungimento dei risultati.
- E' presente una politica attiva di sostegno anche economico del PTA, attraverso iniziative che agevolano l'equilibrio tra la vita privata e quella lavorativa, tra le quali figura anche l'utilizzo del lavoro agile come stabile misura organizzativa.

Arene di miglioramento:

- L'Ateneo ha attivato forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo e rileva in diverse occasioni dati di efficacia, di cui non si ha riscontro di diffusione, ma solo di un utilizzo parziale.
- Vi è una marcata differenza dell'analisi della distribuzione del personale tecnico-amministrativo e del relativo fabbisogno, che risulta formalizzata ed approfondita con riferimento ai Dipartimenti, mentre risulta informale e meno strutturata con riferimento alle strutture centrali.
- Non risulta una mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo che, da quanto si è appreso durante la visita,

sarà effettuata a valle del recepimento delle previsioni del nuovo CCNL e sarà utilizzata anche ai fini di una puntuale pianificazione delle esigenze formative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'andamento degli indicatori è altalenante, con un picco nel 2021. I confronti sono spesso favorevoli con la media nazionale, ma non sempre con la media macroregionale.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.1.2_1

Descrizione:Piano triennale del personale 2023-2025

Dettagli:Vedi testo

File:[B.1.2_1_Piano-triennale-2023-2025.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_2

Descrizione:Esempio di contratto tipo di lavoro agile

Dettagli:Vedi testo

File:[B.1.2_2_Lavoro_agile_contratto-tipo.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_3

Descrizione:Questionario sul benessere organizzativo 2022 - sintesi dei risultati

Dettagli:Vedi testo

File:[B.1.2_3_Benessere_organizzativo_2022.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_4

Descrizione:Analisi distribuzione del personale nelle unità dipartimentali. Metodo di lavoro e risultati

Dettagli:

File:[B.1.2_4_Analisi distribuzione del personale nelle unità dipartimentali.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_5

Descrizione:Progetto Mobil - m - ente. Progetto di mobilità temporanea all'interno delle unità organizzative dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Vedi testo

File:[B.1.2_5_Progetto Mobil m ente.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_6

Descrizione:Bando Erasmus +/KA1 - Staff Mobility for Training (STT)

Dettagli:Vedi testo

File:[B.1.2_6_Bando Erasmus +KA1.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_7

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Pagina 69

File:[B.1.2_7_Piano strategico 2022-2025.pdf](#)

- **Titolo:**B.1.2_8

Descrizione:Relazione attività di digitalizzazione e semplificazione - Presentazione alla Direzione Generale, a cura della Direzione Servizi Operativi (DISO), dei risultati dell'attività di ascolto del personale docente e di ricerca effettuata nel 2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.2_8_Relazione impatto attivita ascolto_docenti_personale di ricerca.pdf

- **Titolo:**B.1.2_9

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

Dettagli:Pagina 77 e seguenti

File:B.1.2_9_PIAO_2023-2025.pdf

- **Titolo:**B.1.2_10

Descrizione:Piano per il miglioramento del benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo 2023 - 2024

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.2_10_Piano per il miglioramento benessere TA.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Piano operativo di reclutamento del personale tecnico amministrativo - Anno 2023

Descrizione:Fonte documentale richiesta in fase di esame a distanza.Documento che riporta modalità e tempistiche di attuazione del piano triennale.

Dettagli:Unica pagina.

File:Piano operativo di reclutamento del personale tecnico amministrativo per l'anno 2023.docx.pdf

- **Titolo:**PIAO 2023-2025

Descrizione:Informazioni riconducibili al Piano del lavoro agile.

Dettagli:Pagg. da 51 a 54.

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Descrizione:Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato a gennaio 2023, da cui si evince il sistema di valutazione del Personale tecnico-amministrativo

Dettagli:In particolare pagg. 14 e 15

File:smvp_uniud_2023_.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**14 novembre 2023 - Incontro sulla gestione delle risorse di personale di cui al sotto ambito B1

Descrizione:Vedere sezione di analisi documentale.

Dettagli:

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si base anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

(B.1.3.1)

Nel modello organizzativo adottato dall'Ateneo, il personale tecnico e amministrativo dei Dipartimenti risponde gerarchicamente alla Direzione Generale.

Anche i Coordinatori del personale tecnico dipendono dalla Direzione Generale e funzionalmente dalla Direzione del loro Dipartimento.

Il dimensionamento delle strutture tecnico amministrative viene monitorato con cadenza annuale. Tutte le questioni che sono originate da fattori non prevedibili e che incidono sui carichi di lavoro del personale, vengono gestite, attraverso una relazione diretta tra Direttore/Direttrice di Dipartimento, Responsabile dei Servizi Dipartimentali (RESD), Coordinatore dei tecnici e Direzione Generale,

Per il dimensionamento del personale tecnico viene considerato il Piano di sviluppo dei laboratori di Ateneo, l'introduzione di nuove tecnologie e, in generale, quanto possa essere utile per meglio sostenere l'attività di ricerca.

(B1.3.2)

Nell'ambito della [Direzione Didattica e Servizi agli studenti](#) (DIDS) opera l'[Ufficio Programmazione didattica](#) che supporta i Dipartimenti su tutto ciò che riguarda la nuova offerta formativa, la revisione della offerta esistente, l'attivazione di master, corsi di perfezionamento, formazione insegnanti. L'ufficio è stato istituito a partire dall'attuazione del DM 509/1999 per coordinare centralmente, in stretta collaborazione con il delegato del Rettore per la didattica, la progettazione dell'offerta didattica; supporta il PQA e i Corsi di studio nell'ambito del sistema di AQ, con particolare riferimento all'accreditamento iniziale.

Sempre all'interno della DIDS, gli uffici Orientamento e tutorato, Relazioni internazionali, Diritto allo studio e Servizi Integrati, garantiscono ai dipartimenti il supporto per la gestione dei servizi agli studenti, in un'ottica di coordinamento e pianificazione strategica anche delle risorse finanziarie disponibili (per approfondimenti si può vedere l'ambito di valutazione D). In particolare, l'Ufficio Orientamento e tutorato coordina i servizi dedicati agli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali, agli studenti impegnati in attività sportive oltre al servizio tirocini.

Nell'ambito dell'[Area Pianificazione e controllo direzionale](#) (APIC) vengono forniti ai Dipartimenti, attraverso i cruscotti direzionali tutta una serie di dati e informazioni con un dettaglio a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e - se disponibile e funzionale al miglioramento della regolarità delle carriere -, a livello di singolo studente, nel rispetto della normativa sulla privacy (**B.1.3_1**):

- “Piano Strategico” e “Programmazione triennale” contengono rispettivamente gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025 e della Programmazione triennale 2021-2023;
- “FFO” gli indicatori che incidono sulla quota premiale del FFO;
- “Sostenibilità economico finanziaria” gli indicatori funzionali al controllo di gestione;
- “AVA3” gli indicatori previsti da ANVUR per il supporto della valutazione, calcolati con elaborazioni interne che saranno aggiornate quando ANVUR fornirà i dati ufficiali;
- “ANVUR SMA” gli indicatori di riferimento per le SMA;
- “Monitoraggio studenti” una serie di indicatori che vanno da immatricolati e iscritti alla % di iscritti in corso fino al tasso di saturazione e alla % di laureati in corso;

- “Regolarità carriere” è incentrato sul monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti;
- “Internazionalizzazione” riguarda la mobilità degli studenti, l’acquisizione di CFU all'estero e la loro incidenza; “AlmaLaurea” rende disponibili gli indicatori sul “profilo dei laureati” e sulla “condizione occupazionale”;
- “CENSIS” gli indicatori calcolati per l’omonima classifica annuale delle Università italiane;
- “Monitoraggio di Genere” indicatori che evidenziano l’incidenza di genere per immatricolati, iscritti, regolarità negli studi e voto di laurea;
- “Ricerca” presenta indicatori bibliometrici e non bibliometrici;
- “Terza missione/Impatto sociale” indicatori riguardanti la capacità di attrarre risorse con le attività di ricerca commissionate dall'esterno;
- “Performance organizzativa” la batteria di indicatori prevista dal PIAO;
- “Valutazione della didattica” gli indicatori derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (ROS);
- “Efficacia percepita” indicatori derivanti dai questionari somministrati a studenti e docenti sui servizi che l’Ateneo rende loro disponibili e dall’indagine sul “benessere organizzativo” rivolta al personale tecnico e amministrativo;
- “Personale dell’Ateneo” contiene indicatori che delineano le caratteristiche del personale docente e tecnico amministrativo: dalla consistenza all’età fino alla provenienza geografica.

Il supporto dell’APIC si concretizza anche con la messa a disposizione dei Dipartimenti di:

- periodiche elaborazioni, ad esempio riguardanti la SUA-CdS (**B.1.3_2**);
- attività formativa del personale per consentire l'estrazione in autonomia di dati e informazioni derivanti dal Data Warehouse d'Ateneo, tramite opportuni report predisposti dall'APIC (**B.1.3_2, pagg.12 e sgg.**);

L’APIC inoltre predispone periodici report pubblicati nella pagina web “Qualità della formazione” di ciascun Corso di Studi (ad es. <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale/corso/qualita-formazione>):

- Almal Laurea - opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso
- Report opinione studenti
- Report dati di ingresso, percorso e uscita dal CdS
- Report opinioni enti e imprese
- Report questionario sui servizi

L’APIC supporta il PQA e il NdV con attività amministrativo-gestionale e con tutte le elaborazioni riguardanti le loro attività essendo:

- struttura di supporto del PQA per le procedure previste dalla legge 240/2010 per l'accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;
- struttura di supporto al NdV di cui alla legge 370/1999;
- struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, come previsto dal D.lgs.150/2009;
- struttura statistica dell'Ateneo, con le competenze previste dal MUR in tema di rilevazione e analisi di dati e di coordinamento della diffusione dei dati statistici a utenti interni ed esterni all'Ateneo

Un esempio di elaborazioni che l’APIC effettua per il NdV è costituito dagli allegati alla Relazione annuale (**B.1.3_3, pagg. 191 e sgg.**)

L’[Area Servizi per la ricerca](#) (ARIC), con una dotazione di circa 25 unità di personale strutturato con profili professionali specifici ed alcuni collaboratori occasionali, assicura sostegno a ricercatori e strutture attraverso interventi di formazione dedicati ai ricercatori, gestione delle carriere dei dottorandi, supporto alla progettazione e gestione di progetti di ricerca, monitoraggio della produttività scientifica, nonché il sostegno alle attività di restituzione dei risultati alla comunità scientifica, al contesto economico-produttivo e alla società civile, anche attraverso la protezione e valorizzazione delle conoscenze prodotte e la costituzione di spin off. L’articolazione degli uffici e le rispettive funzioni (Progettazione e gestione ricerca, Formazione per la ricerca, Anagrafe e valutazione della produttività scientifica, Trasferimento tecnologico, Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale) rispondono all’evoluzione del contesto accademico nazionale e internazionale e all’emergere di nuove esigenze di supporto ai ricercatori lungo tutto il processo in cui si articola l’attività di ricerca.

Per agevolare la fruizione dei servizi nel corso degli anni sono state intraprese diverse iniziative, tra cui si ricordano:

- il cosiddetto Tavolo di lavoro Scopri - Servizi Coordinati per i Progetti di Ricerca, avviato con l'obiettivo di avere degli incontri periodici di coordinamento e discussione tra uffici dell'Amministrazione Centrale e uffici dei Dipartimenti coinvolti nella gestione dei progetti di ricerca, che nel tempo ha esteso l'ambito di intervento anche a questioni legate a valutazione della ricerca, TM/IS, gestione Corsi di Dottorato. Il Tavolo è attivo dal 2016 e si riunisce indicativamente con cadenza mensile;
- la realizzazione tra il 2019 e il 2020 di un'area riservata "ricerca" sul sito istituzionale www.uniud.it con l'obiettivo di assicurare al corpo docente e al personale tecnico e amministrativo l'accesso agevole e immediato a informazioni e documentazione utili per le attività di ricerca. L'accesso è riservato ai soli titolari di un indirizzo istituzionale di posta elettronica @uniud.it;
- la [Newsletter ARIC](#) che, attraverso la messa a disposizione di informazioni ad ampio spettro, vuole favorire e spronare l'interesse verso le attività di ricerca. Nella Newsletter trovano così spazio notizie che riguardano le opportunità di finanziamento su bandi competitivi - interni, nazionali, europei e internazionali - così come l'organizzazione di eventi, ma anche l'invito a partecipare a consultazioni e notiziedi carattere più generale, comprese quelle relative alla Formazione. Considerati i contenuti, da quasi una decina di anni i professori e i ricercatori, nonché gli assegnisti di ricerca, sono i destinatari privilegiati della comunicazione. È comprensibile come la platea di destinatari sia, dunque, naturalmente ampia, così da intercettare gli interessi più vasti; per certo va anche sottolineato come la cadenza settimanale dell'invio consenta una regolare e tempestiva azione di informazione e stimolo;
- la [Bacheca delle attività formative per la ricerca](#), pagina del sito di ateneo, destinata a raccogliere le opportunità di formazione rivolte a professori e ricercatori;
- il Notebook, l'applicativo messo a punto per consentire, da un lato, a Coordinatori, Supervisori e Collegi dei Docenti dei PhD di monitorare le attività formative e le carriere dei dottorandi e, dall'altro, ai dottorandi di registrare e monitorare la propria attività formativa;
- il [Portale del Career center](#) dove vengono pubblicate quotidianamente offerte di lavoro e tirocinio alle quali studenti, laureandi e laureati dell'Università di Udine possono candidarsi. L'offerta resta attiva per 5 giorni lavorativi, durante i quali i curricula ricevuti vengono scaricati autonomamente dall'azienda che procede alla selezione. Iscrivendosi al Career Portal, i candidati possono ricevere direttamente gli avvisi relativi alle job offer in linea con il proprio profilo e decidere di presentarsi alla selezione.

Nei [Dipartimenti](#) operano, con un collegamento funzionale con la DIDS, con ARIC e con la DIAF, i seguenti uffici:

- Servizi di supporto per la didattica
- Servizi di supporto per la ricerca
- Sevizi di supporto amministrativi

Le relazioni funzionali fra uffici dei Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione Centrale, si sviluppano oltre che nella quotidiana gestione operativa, nell'assegnazione di obiettivi annuali comuni ai diversi uffici.

(B1.3.3)

Nell'ambito dei progetti di digitalizzazione e semplificazione nel corso del 2021 diversi professori e ricercatori dell'Ateneo sono stati intervistati al fine di raccogliere commenti e suggerimenti relativamente ai servizi di supporto a didattica, ricerca e amministrazione in una prospettiva di semplificazione e digitalizzazione dei servizi (B.1.3_4).



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

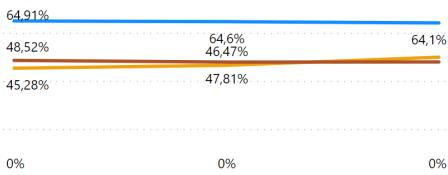
AVA3



Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio nell'amministrazione centrale



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- La gestione e il monitoraggio della dotazione e qualificazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi tra amministrazione centrale e strutture periferiche viene effettuata in coerenza con le missioni e le attività istituzionali e gestionali. Pur ritenendo efficaci i rapporti tra la Sede e i Dipartimenti, dagli incontri durante la visita è emerso l'auspicio di un ulteriore miglioramento.
- Il supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi è testimoniato da numerosi servizi e attività strutturate, in particolare nell'ambito della ricerca. Molto efficace ed apprezzato risulta l'applicativo Notebook per i dottorandi, Coordinatori di collegio e supervisori, che consente di monitorare le attività formative e le carriere dei dottorandi, che possono registrarsi e monitorare direttamente la propria attività formativa.

Arene di miglioramento:

- La verifica da parte dell'Ateneo del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo non risulta regolare e non vi sono evidenze delle effettive ricadute sulla programmazione.
- Con riferimento all'adeguatezza dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività istituzionali, risulta effettuata una rilevazione tramite intervista nel 2021, i cui risultati sono stati formalizzati in una relazione a luglio 2023. Il processo non risulta strutturato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'andamento del personale TAB in servizio presso l'amministrazione centrale è costante nel corso del tempo con valori sempre maggiori rispetto al contesto macroregionale e nazionale.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.1.3_1

Descrizione:Cruscotti direzionali:esempio di indicatori ed elaborazioni disponibili

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.3_1_Esempio indicatori cruscotti direzionali.pdf

- **Titolo:**B.1.3_2

Descrizione:Esempio di attività di supporto dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) ai Dipartimenti

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.3_2_Esempio supporto a Dipartimenti.pdf

- **Titolo:**B.1.3_3

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV), anno 2022, e Appendice documentale

Dettagli:Pagina 191 e seguenti

File:B.1.3_3_Relazione annuale NdV 2022 e Appendice documentale.pdf

- **Titolo:**B.1.3_4

Descrizione:Relazione attivita di digitalizzazione e semplificazione - Presentazione alla Direzione Generale, a cura della Direzione Servizi Operativi (DISO), dei risultati dell'attività di ascolto del personale docente e di ricerca effettuata nel 2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.1.3_4_Relazione impatto attivita ascolto_docenti_personale di ricerca.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**B.1.2_4

Descrizione:Analisi distribuzione del personale nelle unità dipartimentali Metodo di lavoro e risultati.

Dettagli:In particolare pagg. 5-10.

File:B.1.2_4_Analisi distribuzione del personale nelle unità dipartimentali.pdf

- **Titolo:**Organigramma dell'Ateneo

Descrizione:Organigramma dell'Ateneo che fornisce una visione d'insieme immediata dell'organizzazione delle strutture.

Dettagli:

File:organigramma.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**14 novembre 2023 - 11.15-12.00 - Incontro sulla gestione delle risorse di personale di cui al sotto ambito B1

Descrizione:Vedere la sezione di analisi documentale.

Dettagli:

- **Titolo:**14 novembre 2023 - 12.00-13.05 - Incontro sulla gestione delle risorse finanziarie di cui al sotto ambito B2

Descrizione:Vedere la sezione di analisi documentale

Dettagli:

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

(B.2.1.1)

La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali, è parte integrante del Piano Strategico di Ateneo (**B.2.1_1, pagg. 73-77**) che prevede anche uno specifico obiettivo di sostenibilità finanziaria di medio periodo da attuarsi con azioni finalizzate a:

- Efficientare i costi di struttura
- Stabilizzare la contribuzione studentesca
- Incrementare le immatricolazioni
- Stabilizzare le risorse derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario

Le risorse e le relative coperture per realizzare gli obiettivi strategici sono indicate nel Piano Strategico (**B.2.1_1, pag. 76**) esplicitando anche le variazioni di patrimonio netto (**B.2.1_1, pag. 77**) che sono contenute anche nei relativi documenti di bilancio (**B.2.1_2, pagg. 80; 165**).

Da diversi anni l'Ateneo persegue l'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, ritenendolo un elemento fondamentale per garantire la sostenibilità del bilancio nel medio-lungo termine.

Soprattutto con riferimento ai più significativi costi di gestione (portinerie, pulizie, energia, manutenzioni), sono state adottate scelte e sviluppate iniziative che consentiranno di contenere i costi nei prossimi esercizi. Per il contratto di portierato, con l'ultima gara sono stati richiesti ed effettuati interventi di digitalizzazione della gestione che ottimizzano le risorse e consentono, a parità di costi, di ampliare il perimetro di copertura del servizio. Per ridurre l'impatto dei costi di energia e meglio organizzare le manutenzioni, è stato avviato a partire dal 2022 un accordo di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) tramite cui sono stati effettuati importanti investimenti per l'efficientamento energetico (**B.2.1_3**), con un risparmio minimo garantito - da contratto – dei consumi di energia elettrica del 20,5%. Con riferimento al servizio di pulizia, è in fase di aggiudicazione la nuova gara per la quale si punta a mantenere l'invarianza dei costi, a fronte dell'inserimento di nuovi spazi coperti dal servizio.

L'importanza che l'Ateneo attribuisce alla sostenibilità economico finanziaria di medio periodo è, peraltro, confermata dall'inserimento di target quantitativi di contenimento dei suddetti costi di gestione tra gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per il 2023.

Pur non essendo espressamente citato nel Piano Strategico, gli Organi di Governo sono, inoltre, consapevoli dell'elevata incidenza che il costo del personale ha sul Conto economico. Per ridurre l'impatto di questa variabile sul budget degli anni 2024-2025, nel 2023 il CdA ha approvato una misura sospensiva dell'utilizzo dei punti organico ordinari 2022 che, insieme all'impatto degli interventi di efficientamento avviati, ha consentito di raggiungere l'equilibrio economico nel biennio 2024-2025 (**B.2.1_4**).

(B.2.1.2)

Il processo di budget, definito da apposita procedura di qualità secondo la norma ISO9001:2015 che definisce le fasi che i vari soggetti coinvolti devono seguire ai fini della predisposizione ed approvazione del budget dell'Ateneo annuale e triennale (**B.2.1_5**), prende avvio dall'analisi degli obiettivi di Piano Strategico e delle azioni in esso programmate per realizzarli con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali. La traduzione delle linee strategiche in obiettivi operativi avviene attraverso la c.d. lettera di budget approvata annualmente dal CdA entro il 30 settembre di ogni anno e che avvia il ciclo della performance (**B.2.1_6, pag. 13, par. 2.5**). A partire da una sintesi dei dati economico-finanziari dell'anno in corso (preconsuntivo), il documento evidenzia i principali elementi del contesto di riferimento futuro e definisce le linee guida che ciascun centro di gestione (Dipartimenti, centri e strutture dell'Amministrazione Centrale) è tenuto a rispettare per le proposte di budget.

Nella lettera di budget vengono evidenziate sempre le priorità di allocazione di risorse sulle attività core di Ateneo: costi dipartimentali per didattica e ricerca, biblioteche e investimenti in infrastrutture e attrezzature scientifiche. Le voci di costo che sono fortemente

attenzionate in termini di efficientamento sono rappresentate dai costi di struttura presidiati dai centri di gestione dell'Amministrazione Centrale (**B.2.1_7**).

La Direzione Generale raccoglie tutte le proposte di budget, ne valuta la coerenza rispetto alle indicazioni contenute nella lettera di budget e considera anche eventuali ulteriori richieste, motivate e straordinarie. Con il supporto della Direzione Amministrazione e finanza (DIAF) predisponde tutti i prospetti di bilancio di previsione annuale e triennale che condivide con il Rettore per la successiva approvazione degli OOAA. Il CdA valuta le proposte di budget con riferimento alla coerenza con il Piano Strategico, la lettera di budget e tutti gli atti di programmazione dell'Ateneo (PIAO, Piano triennale del personale, Piano triennale opere pubbliche, Programmazione biennale acquisti (**B.2.1_8**) e approva per quanto di competenza.

Durante l'anno, l'[Ufficio Budget e programmazione economico finanziaria](#) della DIAF provvede ad aggiornare le previsioni di budget producendo dei report per la Direzione Generale per monitorare l'andamento della gestione economico finanziaria, con particolare attenzione alle voci di costo e ricavo con maggiore impatto sul bilancio: FFO, contribuzione studenti, costi di personale, costi di gestione, progetti di investimento edilizio.

(B.2.1.3)

L'Ateneo si è dotato di una struttura organizzativa, denominata [Ufficio Budget e programmazione economico finanziaria](#) che opera all'interno della DIAF e presidia tutte le attività di controllo di gestione, oltre alla predisposizione dei documenti di bilancio di previsione e consuntivo. L'Ufficio ha predisposto dei cruscotti di monitoraggio sulle dimensioni di Conto Economico che presentano impatti significativi sulla gestione dell'Ateneo: personale, energia, servizi in outsourcing. I progetti di edilizia vengono monitorati attraverso prospetti di programmazione che tengono conto di costi e tempi di realizzazione (**B.2.1_9**). Nel corso della gestione, vengono periodicamente individuate le variazioni dei costi rispetto agli stanziamenti di budget, con conseguente analisi delle cause che le hanno determinate, per consentire alla Direzione Generale di sviluppare interventi utili a mantenere l'equilibrio di Conto economico (**B.2.1_10**).

A supporto del modello di controllo di gestione è stato strutturato un sistema di contabilità analitica fondato su centri di costo e centri di ricavo che, insieme a informazioni di tipo tecnico-funzionale – raccolte dalle unità organizzative dell'Amministrazione Centrale che presidiano le diverse attività – consente di disporre di informazioni puntuali da riportare nei cruscotti direzionali.

(B.2.1.4)

L'attenzione all'efficienza della gestione ha consentito di generare negli anni costanti incrementi di patrimonio netto: solo negli ultimi tre esercizi, il valore è passato da 63,5 milioni di euro al 31/12/2019 a 79,2 milioni di euro al 31/12/2022 (**B.2.1_11, pagg. 26; 425**). Tutti gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria previsti dal Decreto sulla programmazione (D.Lgs. 49/2012) presentano andamenti positivi (**B.2.1_11, pagg. 336; 547**).

Nell'ultimo Bilancio di Previsione triennale 2023-2025, il budget economico del 2023 chiudeva con un risultato a pareggio mentre quelli di budget del 2024 e 2025 presentavano squilibri di bilancio, riconducibili a stime prudenziali dei costi di energia, dell'impatto degli investimenti di efficientamento e dei costi del personale (dovuti a adeguamento ISTAT docenti, passaggi di classe del personale docente, pieno utilizzo dei punti organico sia ordinari che straordinari) (**B.2.1_12, pagg. 23-26**).

Nella seduta di luglio 2023, il CdA ha rivisto le previsioni di costo particolarmente critiche:

- per i costi di energia sono state riviste, con efficienze significative, le previsioni 2024 e 2025 in funzione dei migliorati trend del mercato energetico e dell'impatto aggiornato degli investimenti di efficientamento energetico;
- per il costo del personale, è stato sospeso l'utilizzo delle risorse assunzionali ordinarie 2022.

L'effetto congiunto di tali interventi ha consentito il riequilibrio del Budget economico degli esercizi 2024-2025 (**B.2.1_4**).

La correttezza e veridicità dei dati riportati nel Bilancio Unico d'Ateneo, delle procedure contabili e dei controlli interni a essi correlati, è inoltre confermata e avvalorata dalla certificazione volontaria del bilancio, che l'Ateneo ottiene annualmente dal 2012 da primarie società di revisione indipendenti (**B.2.1_13**).



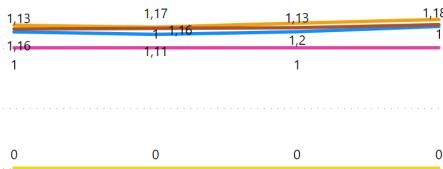
Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

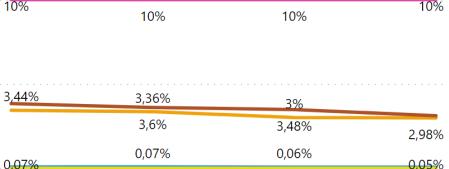
Edizione 9/2023

AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria

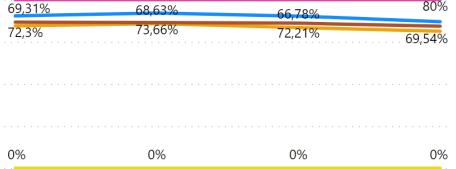


Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



2018 2019 2020 2021 2018 2019 2020 2021 2018 2019 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

- L'Ateneo dimostra di avere un solido sistema di controllo direzionale articolato su funzioni (Ufficio Budget e Programmazione economico finanziaria, Area Pianificazione e Controllo Direzionale, Ufficio di Qualità, Audit e Progetti Direzionali) con competenze distinte e che consente di monitorare l'andamento della gestione, i cruscotti direzionali e l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo, confermato anche dai colloqui effettuati durante la visita di sede (slot n. 4 del 14/11/2023).
- Sono presenti procedure ben formalizzate per la predisposizione dei budget e i processi amministrativi per le quali è stata acquisita anche la Certificazione ISO9001 fino dall'anno 2015.
- Il Bilancio di Ateneo ha ottenuto la certificazione di una primaria società di revisione contabile che si aggiunge alla certificazione obbligatoria del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Relativamente al PdA B.2.1.4 si rileva che il sostegno finanziario della Regione Friuli Venezia-Giulia per gli investimenti (mutui per circa € 39.500.000 al 31/12/22 pag. 97 bilancio consuntivo 2022) consente all'Ateneo di risparmiare il costo per gli oneri finanziari, con effetti positivi sugli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria.

Arene di miglioramento:

- Il Piano Strategico di Ateneo prevede degli indicatori quantitativi per le diverse azioni tuttavia non viene considerato un confronto con gli Atenei delle Regioni limitrofe e/o a livello nazionale, laddove i dati siano disponibili.
- Il processo di autovalutazione del PdA 2.1.1 è focalizzato sul contenimento dei costi di struttura, tuttavia non sono state valutate

le azioni finalizzate a stabilizzare la contribuzione studentesca, l'incremento delle immatricolazioni e la stabilizzazione del FFO.

- Il NDV in diverse relazioni annuali ha evidenziato la necessità di ridurre o chiudere i corsi a bassa numerosità di iscritti, ma non sono state intraprese azioni al riguardo.
- Il Piano Strategico di Ateneo prevede importanti investimenti per il triennio 2023-25, sia per gli interventi edilizi sia con i Piani Strategici dei Dipartimenti. L'Ateneo dovrà continuare a monitorare l'esecuzione degli stessi e il ritorno in termini economici e finanziari per mantenere la sostenibilità degli equilibri della gestione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Gli indicatori relativi alla pianificazione e gestione delle risorse finanziarie presentano tutti un andamento tendenzialmente costante e allineato al contesto nazionale e macroregionale. Dai confronti emerge un'ottima posizione dell'Ateneo rispetto all'indebitamento, seppur i confronti relativi alla spesa di personale non siano favorevoli

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.2.1_1

Descrizione:Piano Stretagico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_1 PSA.pdf

- **Titolo:**B.2.1_2

Descrizione:Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022

Dettagli:Pagine 80; 165

File:B.2.1_2 Consuntivo 2022.pdf

- **Titolo:**B.2.1_3

Descrizione:Delibere del Consiglio di Amministrazione inerenti a Partenariato Pubblico Privato

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_3 Delibere PPP.pdf

- **Titolo:**B.2.1_4

Descrizione:Estratto del verbale dei lavori della seduta del Consiglio di Amministrazione inerente a interventi per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del budget di previsione 2023-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_4 Sostenibilita ec-fin 2023-2025.pdf

- **Titolo:**B.2.1_5

Descrizione:Procedura di qualità ISO9001:2015 inerente al processo di budget

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_5 Procedura ISO.pdf

- **Titolo:**B.2.1_6

Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) - anno 2023

Dettagli:Pagina 13, paragrafo 2.5

File:B.2.1_6 SMVP.pdf

- **Titolo:**B.2.1_7

Descrizione:Lettere di budget 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_7 Lettere di budget 2021-2023.pdf

• **Titolo:**B.2.1_8

Descrizione:Documentazione programmazione budget 2023 (PIAO, Piano triennale del personale, Piano triennale opere pubbliche, Programmazione biennale acquisti)

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_8 Doc programmaz budget 2023.pdf

• **Titolo:**B.2.1_9

Descrizione:Monitoraggio investimenti

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_9 Monitoraggio investimenti.pdf

• **Titolo:**B.2.1_10

Descrizione:Monitoraggio 2023 contratto Partenariato Pubblico Privato

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_10 Monitoraggio PPP.pdf

• **Titolo:**B.2.1_11

Descrizione:Bilanci Unici di Ateneo - esercizi 2020, 2021, 2022

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_11 Consuntivi 2020-2022.pdf

• **Titolo:**B.2.1_12

Descrizione:Bilancio Unico di Previsione di Ateneo 2023-2025

Dettagli:Pagine 23-26

File:B.2.1_12 Budget 2023-2025.pdf

• **Titolo:**B.2.1_13

Descrizione:Certificazioni del Bilancio

Dettagli:Vedi testo

File:B.2.1_13 Certificazioni bilancio.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

• **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 14 novembre 2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse finanziarie di cui al sotto ambito B2 slot dalle h. 12.00 alle h. 13.05

Dettagli:Vedi analisi documentale

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

(B.3.1.1)

Il Piano Strategico di Ateneo e le indicazioni della Direzione Generale sono le fonti principali degli obiettivi della Direzione Servizi Operativi (DISO), deputata alla realizzazione e alla gestione delle infrastrutture edilizie e tecnologiche dell'Ateneo udinese.

Nel Piano Strategico sono previsti obiettivi (Caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica (**B.3.1_1, pag. 32**) e Sviluppo ed efficientamento dell'edilizia universitaria (**B.3.1_1, pag. 67**) e azioni puntuali:

- aumentare gli spazi laboratoriali e migliorare la dotazione infrastrutturale),
- Predisporre nuovi spazi:

1. Nuovo polo bio-medico
2. Aule didattiche polo giuridico
3. Completare la realizzazione del progetto Uniud Lab Village
4. Ampliare la biblioteca dell'area umanistica

- Efficientare la gestione degli edifici esistenti attraverso:

1. Produzione di energia da fonti rinnovabili
2. Interventi di efficientamento energetico sui fabbricati esistenti

Per le strutture laboratoriali e per l'efficientamento sono stati previsti indicatori e target di riferimento.

È stato previsto uno stanziamento di 17,4 milioni di euro, ottenuto dal vincolo di riserve libere di Patrimonio Netto per cofinanziare le opere da realizzare, utilizzando anche risorse specifiche MUR dedicate all'edilizia universitaria e risorse destinate allo stesso scopo dalla Regione Friuli Venezia Giulia (**B.3.1_2, B.3.1_3 e B.3.1_4**).

Il Programma triennale delle Opere Pubbliche (OO.PP) è il primo documento in cui vengono inseriti gli interventi che discendono dagli obiettivi strategici e da una valutazione delle richieste provenienti dai Dipartimenti, dalle rappresentanze degli Studenti e dalle aree/direzioni di servizio.

Il piano annuale delle OO.PP. è lo strumento di indirizzo per l'individuazione delle priorità degli interventi da realizzare nel periodo di programmazione, della spesa complessivamente stimata e della disponibilità di fondi per la loro realizzazione, anche mediante la formalizzazione di richieste di finanziamento dedicate.

Gli strumenti di programmazione vengono elaborati dalla Direzione Servizi Operativi, esaminati dalla Commissione Edilizia, validati dalla Direzione Generale e approvati dal Consiglio di Amministrazione contestualmente all'approvazione del Bilancio Preventivo.

Nel mese di ottobre di ogni anno, in occasione della lettera di budget (**B.3.1_5**), la Direzione Amministrazione e Finanza (DIAF) chiede ai Dipartimenti e alle strutture universitarie di manifestare le esigenze relative all'edilizia – piccoli interventi e manutenzione straordinaria - all'impiantistica e all'informatica sul triennio. La DISO provvede a vagliare le richieste formulate, a valutarne l'opportunità/fattibilità e a quantificare l'onere per la loro esecuzione e a presentare i progetti alla Direzione Generale per la loro validazione.

I progetti validati saranno parte del Bilancio di previsione triennale che seguirà le fasi di approvazione già descritte nell'AdC B.2.1.

(B.3.1.2)

Le attività di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici sono affidate a imprese esterne e sottoposte a contratti pluriennali per garantire la perfetta efficienza.

I contratti stipulati riguardano gli interventi a carattere edile, di impiantistica meccanica ed elettrica, oltre alle infrastrutture informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni (telefonia e reti dati).

Le attività di manutenzione straordinaria sono invece programmate nell'ambito dei bilanci di previsione attraverso indicazioni specifiche che vengono raccolte nella fase di previsione con la lettera di budget e sono originate da richieste dei Dipartimenti e da indicazione delle unità organizzative (prevalentemente DISO) responsabili della gestione degli edifici e delle infrastrutture tecnologiche.

Successivamente, le proposte vengono discusse e validate dalla Direzione Generale per essere poi inserite nel Bilancio di previsione triennale.

Al fine di garantire un monitoraggio dell'avanzamento dei lavori a cadenza periodica vengono fissati incontri con i Capi Ufficio e i Referenti dei Progetti per valutare lo stato di avanzamento, in termini di costi e tempi, le problematiche e le soluzioni necessarie. Successivamente la DISO condivide con la Direzione Generale i risultati delle verifiche per concordare tutte le azioni necessarie per rimuovere o ridurre l'impatto di fatti che possano determinare variazioni di costi e tempi

A seconda della complessità dell'obiettivo o della durata dell'intervento, vengono utilizzati sistemi di gestione diversi: MS Project per i più impegnativi e MS Excel per i più semplici, ma tutti monitorati utilizzando un cruscotto MS 365 Planner (kanban style) con l'evidenza dell'evoluzione delle lavorazioni e l'eventuale scostamento rispetto ai tempi e ai costi inizialmente programmati (**B.3.1_6**).

(B.3.1.3)

L'Ateneo sostiene un programma di valutazione dello stato delle infrastrutture e di interventi per il continuo miglioramento delle condizioni di accesso a tutte le sedi universitarie con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Tutti i nuovi progetti vengono redatti con particolare attenzione all'accessibilità delle sedi universitarie.

È in fase di formale definizione il Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) strumento che raccoglie le [criticità individuate per ogni Sede](#) ed evidenzia gli interventi necessari per risolverle.

Sono state predisposte [specifiche planimetrie](#) in cui sono evidenziate le criticità importanti rilevate (colore rosso) le criticità meno rilevanti (colore giallo) e le azioni già effettuate (colore verde).

Dal punto di vista del servizio diretto all'utenza, il personale di portineria fornisce, per contratto, adeguato supporto agli utenti con disabilità.

L'Ateneo rende disponibili sul suo sito, specifiche mappe di accessibilità delle sedi per gli studenti con disabilità <https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/diritto-allo-studio/servizi-per-studenti-diversamente-abili-1/diversamente-abili/mappe>. È reso disponibile anche un servizio di trasporto per studenti con disabilità tra le sedi universitarie dedicato anche per le prove concorsuali (<https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/diritto-allo-studio/servizi-per-studenti-diversamente-abili-1/diversamente-abili/servizi-per-studenti-diversamente-abili>).

Nel 2023 è stato nominato il Referente per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di Ateneo (Energy manager) (**B.3.1_7**) che indirizza e verifica nell'ambito delle disposizioni della Direzione Generale, le attività di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti alternative e di ulteriori interventi che possano riguardare mobilità sostenibile.

L'ateneo ha costituito il Gruppo di lavoro - UniUD sostenibile - da gennaio 2020 - al fine di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità per incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni messe in atto dalle università. I temi chiave individuati sono: mobilità, risorse e rifiuti, energia, cambiamenti climatici, educazione, cibo, inclusione e giustizia sociale, industria.

La prima iniziativa del gruppo è stata lo sviluppo di una specifica sezione del sito di Ateneo dedicata alla sostenibilità (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/uniud-sostenibile>).

Nell'ambito dei servizi predisposti, particolare rilevanza hanno avuto il progetto car pooling (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/uniud-sostenibile/car-pooling>) e il portale del riuso, che è stato premiato da Legambiente nel 2023. A ogni modo, tutte le iniziative di Uniud sostenibile sono indicate nella pagina dedicata. L'Ateneo aderisce alla RUS - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile.

Dal 2023 è stato formalmente nominato anche il Mobility Manager (**B.3.1_8**) che sta operando per la valorizzazione di quanto già realizzato dal Gruppo UniUD Sostenibile, con le seguenti attività:

Progetto monopattini elettrici - L'Ateneo sta supportando il Comune di Udine nella stesura di un piano per portare un sistema di

monopattini elettrici in città e si è, inoltre, reso disponibile a farsi carico dei costi dell'installazione delle stazioni presso le proprie sedi.

Orari degli autobus (trasporto pubblico urbano ed extraurbano) su *google Maps* – in tutte le fermate della provincia (circa 6.000) è disponibile un QRcode che fornisce informazioni in tempo reale circa le linee in transito su quella fermata e i relativi orari.

Car pooling – Dopo aver sottoposto un questionario sulla mobilità a tutta la comunità accademica per analizzare gli spostamenti da e verso le sedi universitarie si è deciso di avviare il servizio di carpooling d'Ateneo. Studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo possono condividere l'auto e i relativi viaggi tramite un'APP che rende disponibili le informazioni su origini, destinazioni e orari dei percorsi.

Programma casa/lavoro - UNIUD ha avviato negli ultimi anni, frequenti e proficue interlocuzioni con la Direzione centrale delle infrastrutture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa sottponendo un'ipotesi progettuale finalizzata all'incremento del numero di dipendenti Uniud che si reca a lavoro in bicicletta comprensiva dell'installazione di infrastrutture come rastrelliere, tettoie, colonnine ricarica biciclette, del monitoraggio dello stato di salute tramite analisi medico cliniche; della raccolta dei tracciati GPS anonimizzati inclusi i flussi ciclistici per l'analisi delle percorrenze e l'individuazione di eventuali punti critici. Tale ipotesi è supportata anche dai Dipartimenti dell'Ateneo: Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione formazione scuola (DILL) per l'analisi geografica delle informazioni; Dipartimento di Area medica (DAME), per il monitoraggio degli effetti della mobilità attiva sulla salute; Dipartimento Politecnico di Ingegneria e architettura (DPIA) per supporto e coordinamento nella pianificazione degli interventi sulle infrastrutture e le piste ciclabili in collaborazione con i Comuni coinvolti nella seconda fase del progetto.

Punti di Forza:

- L'Ateneo adotta una adeguata strategia per la gestione e il potenziamento delle strutture e delle infrastrutture edilizie a partire dalla propria pianificazione strategica. L'implementazione degli interventi viene definita nei programmi annuale e triennale delle opere pubbliche.
- L'Ateneo garantisce l'adeguata manutenzione ordinaria ordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici attraverso contratti pluriennali affidati a imprese esterne. L'Ateneo garantisce inoltre l'adeguata manutenzione straordinaria, previa raccolta di proposte da parte dei Dipartimenti e delle altre strutture, successiva validazione da parte della Direzione Generale ed eventualmente inserimento degli interventi nel bilancio di previsione triennale.
- L'Ateneo ha avviato la definizione di un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA), attraverso l'individuazione delle criticità presenti nelle singole sedi e la proposta degli interventi necessari. L'Ateneo rende attualmente disponibili sul sito web specifiche mappe di accessibilità delle sedi per gli utenti con disabilità. È inoltre reso disponibile un servizio di trasporto per studenti con disabilità tra le sedi universitarie dedicato anche per le prove concorsuali.
- Il Gruppo UniUD Sostenibile è operativo da alcuni anni con iniziative dedicate alla mobilità di studenti e personale universitario.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo ha istituito solo recentemente figure dedicate alla sostenibilità delle risorse (nomina di un Energy Manager e di un Mobility Manager). Le loro funzioni e competenze devono essere potenziate e/o consolidate nel breve periodo in modo da garantire una loro piena operatività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.3.1_1

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_1_Piano strategico 2022-2025.pdf

- **Titolo:**B.3.1_2

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 1432/2022 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. a)

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_2_DM 1274_21 - DM 1432_2022_progetti finanziati lett a.pdf

- **Titolo:**B.3.1_3

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 794/2023 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. b)

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_3_DM 1274_21 - DM 794_2023_progetti finanziati lett b.pdf

- **Titolo:**B.3.1_4

Descrizione:Legge regionale 05 agosto 2022, n. 13, art 7: cofinanziamento a progetto finanziato ex DM 1274/2021, lett. a)

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_4_LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2022 N. 13 ART 7_COFIN DM 1274_2021.pdf

- **Titolo:**B.3.1_5

Descrizione:Lette di budget 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_5_Lette di budget 2021-2023.pdf

- **Titolo:**B.3.1_6

Descrizione:Monitoraggio investimenti

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_6_Monitoraggio investimenti.pdf

- **Titolo:**B.3.1_7

Descrizione:Decreto Rettoriale di nomina del Referente per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_7_Nomina Referente per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di Ateneo.pdf

- **Titolo:**B.3.1_8

Descrizione:Decerto Rettoriale di nomina del mobility manager d'Ateneo

Dettagli:Vedi testo

File:B.3.1_8_DR nomina mobility manager_maggio 2023 prot.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023

Dettagli:Vedi analisi documentale

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

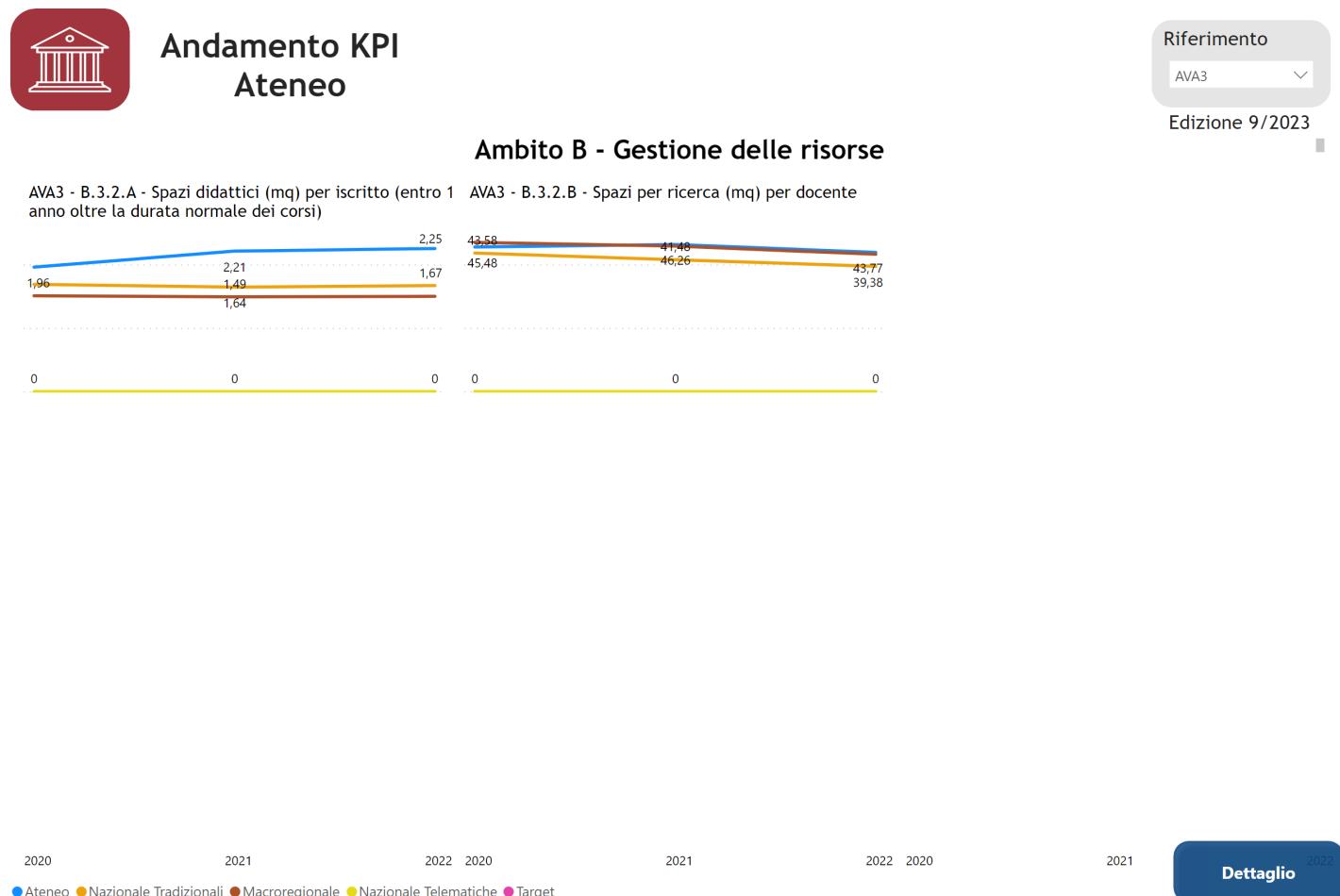
B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

(B.3.2.1)

Nell'ambito del confronto Rettore, Direttore Generale, Delegati e Direttori di Dipartimento attivato per la predisposizione del Piano Strategico di Ateneo (**B.3.2_1**), sono state individuate soluzioni di medio-lungo termine che riguardano nuovi spazi di didattica, laboratoriali e di servizi - accessibili anche alle persone con disabilità o con necessità particolari -, utili per sostenere lo sviluppo dell'Ateneo. Nel Piano Strategico sono dettagliati i singoli interventi (**B.3.2_1, pagg. 67 e 76**). Nell'ambito delle risorse assegnate ai Dipartimenti sono state coperte anche le richieste di attrezzature specifiche (**B.3.2_2**). Ogni anno, in sede di predisposizione di budget (**B.3.2_3**) sono assegnate a ciascun Dipartimento risorse specifiche per la gestione ordinaria e a che riguardano didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e investimenti (**B.3.2_3**). E' data la facoltà ai Direttori di Dipartimento di fare richieste specifiche di maggiori assegnazioni di budget, per sostenere costi e investimenti, oltre i vincoli citati nella lettera di budget, relativi a progetti di particolare interesse dipartimentale. Le richieste oltre i vincoli della lettera di budget vengono valutate dal Rettore e dal Direttore Generale e, in caso di valutazione positiva, che copre in tutto o in parte la richiesta, vengono inserite nella proposta di bilancio di previsione che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione.



Punti di Forza:

- L'Ateneo utilizza un database relativo a tutte le aule con cui viene costantemente monitorato lo stato delle attrezzature didattiche.
- Sulla base degli indicatori quantitativi (spazi didattici per iscritti e spazi per la ricerca per docente), la dotazione di risorse edilizie strutturali e infrastrutturali appare adeguata. La visita in loco alle strutture ha confermato l'adeguatezza delle stesse.

Aree di miglioramento:

- Assenza di una procedura formale che descriva le modalità con cui l'Ateneo verifica sistematicamente l'adeguata dotazione strutturale e infrastrutturale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente**Indicatori (eventuale commento):**

Lo spazio dedicato alla didattica ha un andamento positivo. L'Ateneo ne esce favorito dai confronti con il contesto nazionale e macroregionale. Diversa la situazione per quanto riguarda lo spazio dedicato alla ricerca, che vede l'Ateneo sfavorito nei confronti con i contesti nazionale e macroregionale, anche se presenta un andamento positivo

Fascia di valutazione: Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**B.3.1_1

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025**Dettagli:**Vedi testo**File:**B.3.2_1_Piano strategico 2022-2025.pdf

-
- **Titolo:**B.3.2_2

Descrizione:Riparto Piano Strategico di Ateneo ai Dipartimenti**Dettagli:**Vedi testo**File:**B.3.2_2_Riparto PSA a Dipartimenti.pdf

-
- **Titolo:**B.3.2_3

Descrizione:Lettere di budget 2021-2023**Dettagli:**Vedi testo**File:**B.3.2_3_Lettere di budget 2021-2023.pdf**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023**Dettagli:**Vedi analisi documentale

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

(B.4.1.1)

La definizione delle azioni che riguardano lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca, in particolare inserite nei contesti laboratoriali, prende diretto riferimento dagli obiettivi definiti nel Piano Strategico. In particolare, l'azione per la ricerca "Aumentare gli spazi laboratoriali e migliorare la dotazione infrastrutturale" (**B.4.1_1, pag. 32**) prevede investimenti in tecnologie e nuova edilizia per sostenere l'attività di ricerca anche su nuove aree d'interesse da parte dell'Ateneo. I nuovi laboratori che sono in fase di attivazione sono stati individuati attraverso confronti articolati e approfonditi fra Rettore, Delegati e Direttori/Direttrici di Dipartimento (**B.4.1_2, B.4.1_3 e B.4.1_4**).

L'impegno prevalente riguarda il completamento del Parco laboratori denominato "UNIUD Lab Village" [I LABORATORI — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#).

Nel Piano Strategico è stata prevista l'opportunità, da parte dei Dipartimenti, di richiedere risorse per sostenere investimenti in nuove tecnologie e/o rinnovare ambienti tecnologici di ricerca obsoleti (**B.4.1_5**).

Come dettagliatamente descritto nell'AdC B.4.3, sono in uso in Ateneo piattaforme informatiche a supporto della didattica (digitale integrata e on line); in particolare Moodle, Blackboard Learn e Microsoft Teams.

Anche in conseguenza dell'accelerazione imposta dalle necessità didattiche e gestionali evidenziate nel periodo pandemico, sono stati individuati nell'ambito di confronti fra ambiente accademico e personale tecnico e amministrativo una serie di strumenti di ulteriore sostegno trasversale alle attività di didattica che sono perfettamente integrati con le tecnologie informatiche e multimediali che attrezzano le aule.

In particolare, le aule, nella misura di 235 su 240, sono state attrezzate con strumenti tecnologici integrati con le piattaforme sopra indicate per supportare la didattica a distanza e per consentire l'utilizzo delle migliori metodologie utili a rendere più efficace l'attività didattica (**B.4.1_6, B.4.1_7 e B.4.1_8**).

Gli applicativi specifici utilizzati nell'ambito della ricerca sono individuati e acquisiti direttamente dai singoli ricercatori. L'Ateneo supporta amministrativamente la ricerca tramite l'acquisizione di alcuni prodotti di servizio come, ad esempio:

- sw "Proquest Pivot" per la ricognizione delle opportunità di finanziamento;
- la creazione di campagne di valutazione per identificare i progetti migliori da finanziare tramite "IRIS ER" (con referee esterni banca dati Reprise);
- disponibilità del catalogo delle pubblicazioni "IRIS" con diffusione web per incentivare la creazione di collaborazioni;
- attivazione di un CRM (Customer Relationship Management) dedicato alla raccolta delle interazioni esistenti verso l'esterno per l'individuazione di ulteriori aree di opportunità;
- "Il Mio Profilo", uno strumento per l'anagrafica utile anche per la raccolta dei riconoscimenti e delle attività dei ricercatori.

La procedura attiva in Ateneo di richiesta sviluppo, personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali è certificata ISO 9001:2015 (**B.4.1_9 e B.4.1_10**).

Per le attività di terza missione particolare rilevanza rivestono gli applicativi di analisi di impatto che sono però customizzati in funzione delle caratteristiche dell'attività che deve essere valutata.

I servizi agli studenti sono monitorati attraverso l'indagine di soddisfazione degli studenti e ogni anno viene predisposto un piano di miglioramento sulle aree che gli studenti valutano di minore soddisfazione ([piano-servizi-2023-68.pdf \(uniud.it\)](#)).

La digitalizzazione e la semplificazione dei processi operativi è parte integrante del Piano Strategico ed è stata affrontata attraverso una valutazione delle necessità dei docenti espresse da una apposita indagine (**B.4.1_11**) e da una serie di iniziative intraprese su valutazione dell'organizzazione tecnico-amministrativa. Il Piano delle attività, svolte e da svolgere, originato dall'indagine su docenti e ricercatori è visibile nel documento (**B.4.1_11 pag. 5**).

Per quanto riguarda invece gli altri processi e sotto-processi da digitalizzare, si è proceduto con l'introduzione di alcuni applicativi, ad

esempio:

- l'applicativo missioni che implementa l'iter di autorizzazione fino al rimborso e alla conservazione digitale della documentazione contabile;
- l'applicativo "PICA" per i concorsi docenti, dottorandi e personale tecnico amministrativo, con la messa a disposizione online delle commissioni di tutta la documentazione per la valutazione dei candidati;
- l'applicativo acquisti U-BUY sviluppato direttamente dall'Ateneo e integrato con gli applicativi CINECA che consente di rendere digitale tutto il processo acquisti, dall'ordine al pagamento delle fatture. In questo momento è in uso in tutta l'Amministrazione Centrale e in sei Dipartimenti su otto ed è stata programmata l'implementazione anche nei due Dipartimenti residui che sono DPIA e DI4A.

Il personale tecnico amministrativo è particolarmente ingaggiato sull'azione strategica di digitalizzazione dei processi operativi anche attraverso le politiche di incentivazione attuate dall'Ateneo (allegati obiettivi di performance individuale (**B.4.1_12, pagg. 77 e sgg.** e **B.4.1_11**).

Punti di Forza:

- L'Ateneo definisce e attua nell'ambito della propria pianificazione strategica un potenziamento del parco laboratori "UniUD Lab Village", con ricadute significative su didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.
- Attraverso la Direzione Servizi Operativi, l'Ateneo ha predisposto piani di potenziamento delle infrastrutture digitali a supporto dell'attività didattica e relative azioni di monitoraggio a partire dal 2020.
- Attraverso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, l'Ateneo predispone annualmente un piano di miglioramento dei servizi agli studenti, sulla base dei risultati derivanti da una indagine di *customer satisfaction* condotta nell'ambito del progetto Good Practice. Gli interventi di miglioramento effettuati vengono adeguatamente portati alla conoscenza degli studenti, principalmente attraverso i canali social.

Aree di miglioramento:

- Potenziamento della copertura Wi-Fi nelle aule didattiche, anche in funzione dell'importante investimento in termini di infrastrutture e servizi per la didattica innovativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Presenza di un piano annuale di Ateneo per il miglioramento dei servizi agli studenti sulla base dei risultati derivanti da una indagine di *customer satisfaction* condotta nell'ambito del progetto Good Practice. Gli interventi di miglioramento effettuati vengono poi adeguatamente pubblicizzati/restituiti agli studenti.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie. L'inventario risulta completo e aggiornato. L'Ateneo tiene pienamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie. L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**B.4.1_1

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Pagina 32

File:B.4.1_1_Piano strategico 2022-2025.pdf

• **Titolo:**B.4.1_2

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 1432/2022 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. a)

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_2_DM 1274_21 - DM 1432_2022_progetti finanziati lett a.pdf

• **Titolo:**B.4.1_3

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 794/2023 che attribuisce i fondi dei progetti finanziati ex DM 1274/2021, lett. b)

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_3_DM 1274_21 - DM 794_2023_progetti finanziati lett b.pdf

• **Titolo:**B.4.1_4

Descrizione:Legge regionale 05 agosto 2022, n. 13: concessione cofinanziamento a progetto “Kolbe” finanziato ex DM 1274/2021, lett. a)

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_4_LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2022 N. 13 ART 7_COFIN DM 1274_2021.pdf

• **Titolo:**B.4.1_5

Descrizione:Lettere di budget 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_5_Lettere di budget 2021-2023.pdf

• **Titolo:**B.4.1_6

Descrizione:Potenziamento infrastrutture digitali UniUD - 2020 (progetto del 2020)

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_6 Potenziamento infrastrutture digitali UniUD - 2020.pdf

• **Titolo:**B.4.1_7

Descrizione:Potenziamento infrastrutture digitali UniUD - 2020 - monitoraggio 2021 (monitoraggio del 2021)

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_7 Potenziamento infrastrutture digitali UniUD - 2020 - monitoraggio 2021.pdf

• **Titolo:**B.4.1_8

Descrizione:Tecnologie, Piattaforme e Servizi per la Didattica Digitale UniUD - DM_734_2021, un documento che descrive azioni 2021-2022 su tecnologie per la didattica digitale conseguente a finanziamento DM 734 del 2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_8 Tecnologie, Piattaforme e Servizi per la Didattica Digitale UniUD - DM_734_2021.pdf

• **Titolo:**B.4.1_9

Descrizione:POQ DISO04 - Gestione richiesta sviluppo personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_9_POQ_DISO04_Gestione_richiesta_sviluppo_personalizzazione_e_manutenzione_applicativi_gestionali_R2.pdf

• **Titolo:**B.4.1_10

Descrizione:Allegato 1 a POQDISO04 - Gestione richiesta sviluppo personalizzazione e manutenzione applicativi gestionali

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_10_Allegato1_POQDISO04.pdf

• **Titolo:**B.4.1_11

Descrizione:Relazione attività di digitalizzazione e semplificazione - Presentazione alla Direzione Generale, a cura della Direzione Servizi Operativi (DISO), dei risultati dell'attività di ascolto del personale docente e di ricerca effettuata nel 2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_11_Relazione impatto attivita ascolto_docenti_personale di ricerca.pdf

- **Titolo:**B.4.1_12

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Dettagli:Pagina 77 e seguenti

File:B.4.1_12_PIAO_2023-2025.pdf

- **Titolo:**B.4.1_13

Descrizione:Azioni di Digitalizzazione - Presentazione del 27 luglio 2023 a Direttore Generale, Responsabili dei Servizi Dipartimentali, Capi Area e Direzioni

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.1_13_AzioniDigitalizzazione - rs.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023

Dettagli:Vedi analisi documentale

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

(B.4.2.1)

Nella definizione del budget annuale c'è una fase di confronto fra la Direzione Generale, le unità organizzative competenti e i Dipartimenti per individuare i fabbisogni che saranno coperti nella programmazione di budget annuale e triennale. Il carattere della programmazione è meramente operativo e verte anche su azioni manutentive, di adeguamento e di sviluppo delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle attività di didattica e di ricerca (la procedura di budget è descritta al AdC B.2.1) (**B.4.2_1**).

Tutte le attrezzature tecnologiche che per importo e per valore di impatto sulle attività di ricercane che hanno una rilevanza strategica, vengono invece sostenute dal Piano Strategico di Ateneo (**B.4.2_2**).

Le risorse economico finanziarie di fonte ministeriale che vengono messe a disposizione dell'Ateneo, durante il periodo coperto dal Piano Strategico, anche per sostenere la realizzazione di infrastrutture laboratoriali, vengono assegnate ai singoli Dipartimenti per rinforzare i progetti strategici di cui l'Ateneo si è dotato. In particolare, il già citato Uniud Lab Village (**B.4.2_3** e **B.4.2_4**, **Tabella A**).

Nell'ambito della gestione dei contratti di manutenzione viene garantita la perfetta efficienza dell'infrastruttura tecnologica.

A supporto dei docenti per la didattica, esiste un servizio fornito dalla Direzione Servizi operativi (DISO) che si concretizza con la messa a disposizione di personale operativo per sostenere l'utilizzo delle tecnologie presenti nelle aule.

Per quanto riguardo gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) è stata svolta un'azione di formazione/sensibilizzazione verso tutti i docenti dell'Ateneo affinché i materiali e la didattica on line siano realizzati per essere efficaci per gli studenti (**B.4.2_5** e **B.4.2_6**).



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

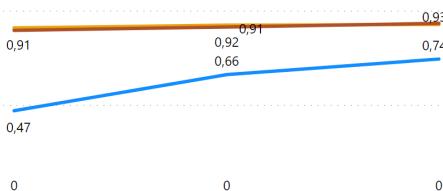
AVA3



Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - % di aule coperte dal sistema wifi



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

2022

Punti di Forza:

- L'Ateneo effettua un adeguato monitoraggio dello stato delle attrezzature tecnologiche per lo svolgimento delle proprie attività e, per quanto riguarda la formazione, supporta adeguatamente il corpo docenti attraverso la messa a disposizione di personale tecnico oltre che di idonee linee guida per la gestione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo non ha adeguatamente pubblicizzato la "Carta dei Servizi agli Studenti" agli studenti medesimi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Seppur con andamento costantemente positivo, i risultati raggiunti nel coprire le aule dal sistema wifi ancora non riescono a reggere il confronto con il contesto nazionale e macroregionale

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.4.2_1

Descrizione:Lettere di budget 2021-2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_1 Lettere di budget 2021-2023.pdf

- **Titolo:**B.4.2_2

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_2_Piano strategico 2022-2025.pdf

- **Titolo:**B.4.2_3

Descrizione:Decreto Ministeriale n. 737/2021

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_3_DM_737_2021.pdf

- **Titolo:**B.4.2_4

Descrizione:Decreto Ministeriale 737/2021, Tabella A

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_4_DM_737_Tabella_A.PDF

- **Titolo:**B.4.2_5

Descrizione:Studenti con DSA e con disabilità. Suggerimenti essenziali per la preparazione di testi e presentazioni

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_5_Indicazioni_DSA_disabilita_didattica a distanza.pdf

- **Titolo:**B.4.2_6

Descrizione:Raccomandazioni per la didattica rivolta a studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.2_6_Raccomandazioni per la didattica.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023

Dettagli:Vedi analisi documentale

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

(B.4.3.1)

L'Università di Udine non eroga Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza, tuttavia ha attivi alcuni corsi di laurea e laurea magistrale in modalità "mista" e ha recentemente aggiornato le Linee guida per la modalità di erogazione della didattica dei Corsi di Studio, tenendo anche conto del contesto rinnovato a seguito della pandemia (**B.4.3_1**).

Quasi tutte le aule didattiche (235 su 240) sono attrezzate per la trasmissione delle lezioni in streaming e per la registrazione.

L'Ateneo dispone attualmente di diverse piattaforme e strumenti per la didattica on-line:

- Moodle (<https://elearning.uniud.it/>) tramite la quale vengono resi disponibili dispense e altro materiale di studio, le videoregistrazioni delle lezioni in aula e numerosi altri sussidi didattici;
- Microsoft Teams, che consente la creazione di corsi e aule virtuali e l'erogazione di didattica via rete;
- BlackBoard Learn, piattaforma di e-learning particolarmente utilizzata per la didattica avanzata e i master;
- Collaborate, applicazione per la creazione di aule virtuali;
- Ubicast, sistema di registrazione delle lezioni totalmente integrato con le tecnologie multimediali d'aula.

Tali strumenti possono essere utilizzati non solo per l'erogazione della didattica a distanza nei CdS in modalità mista ma anche come supporto alla didattica tradizionale (didattica digitale integrata).

Inoltre, quasi tutti i servizi di segreteria studenti e di gestione della carriera sono stati digitalizzati. Una delle ultime implementazioni ha riguardato il passaggio alla gestione tramite l'applicativo Esse3 della procedura relativa ai tirocini (il tema è trattato ampiamente nell'autovalutazione degli AdC D.2.4 e D.3.2)

(B.4.3.2)

Il nostro Ateneo offre corsi che si avvalgono di infrastrutture, tecnologie e servizi per l'erogazione e la fruizione della didattica a distanza nel tempo e nello spazio: didattica digitale integrata in presenza, in streaming, sincrona e asincrona.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha definito diversi progetti per l'adeguamento delle infrastrutture e delle tecnologie a supporto della didattica.

Anche grazie a progetti di digitalizzazione e di e-learning finanziati in parte dal Ministero sono state realizzate molte attività:

- accesso controllato e con prenotazione di posti in aule, laboratori, biblioteche;
- potenziamento dei sistemi digitali in uso in tutte le aule e accesso remoto ai servizi;
- digitalizzazione della didattica con aggiornamento e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica per didattica a distanza, corsi completamente on line o in modalità blended, lo streaming e per la collaborazione remota;
- servizi per l'interazione audio/video tra partecipanti: "aula virtuale" "evento live" "co-authoring" con strumenti per la registrazione delle lezioni e la fruizione off-line, didattica asincrona, esami di profitto ed esami per accesso programmato in modalità remota;
- supporto alla didattica digitale integrata in presenza, on line, e-learning e distance learning; potenziamento tecnologico, licensing, formazione, organizzazione e assistenza agli utenti.

Lo sviluppo tecnologico ha interessato 235 aule didattiche con la realizzazione di impianti informatici e multimediali per la connessione diretta tramite MS Teams e la videoconferenza da pc dell'utente, l'installazione di monitor interattivi da 75/86", di "document" e "auto-tracking" camera, tavole grafiche, webcam da tavolo con microfoni e amplificazione.

Si è provveduto anche all'aggiornamento della dotazione personale dei docenti (webcam, microfoni, cuffie, strumenti di digitalizzazione dei contributi didattici, computer adeguati alle specifiche "multimediali"), allo sviluppo di moduli didattici integrati in Moodle, al potenziamento delle caratteristiche della rete dati locale cablata e WiFi per sostenere l'incremento flussi audio/video, al potenziamento dei server on premise a specifico supporto dell'attività didattica laboratoriale e digitale.

È stata erogata formazione specifica a tutti gli utenti e si garantisce una costante assistenza ai Docenti e agli Studenti.

Affinchè i materiali e la didattica on line siano realizzati per essere maggiormente efficaci verso gli studenti con bisogni educativi speciali (con riferimento in particolare agli studenti con disabilità e DSA) Uniud ha elaborato dei suggerimenti per il personale docente (**B.4.3_2, pag. 13**).

L'Ateneo si avvale della piattaforma di lavoro collaborativo MS Office 365 per i servizi di posta elettronica, agenda condivisa, office automation e in particolare utilizza l'applicazione MS Teams per la fruizione da remoto e per la registrazione di tutte le lezioni.

È, inoltre, attiva una piattaforma LCMS Moodle, integrata con i gestionali di ateneo, utilizzata a vari livelli in molti corsi.

Sono resi disponibili anche ulteriori strumenti:

- piattaforma e-learning "*BlackBoard Learn*"
- videoconferenza e aule virtuali "*Collaborate*"
- registrazione lezioni e streaming "*UBICAST*"

Gli strumenti citati sono totalmente integrati con le tecnologie multimediali delle aule.

(B.4.3.3)

Il processo di assegnazione dell'identità digitale allo Studente prevede l'accesso ai sistemi e ai servizi informatici attraverso la creazione di password specifiche: una prima password per l'accesso ai servizi amministrativi, che viene rilasciata alla conclusione del processo di immatricolazione - totalmente digitale - e una seconda password dedicata agli altri servizi.

In dettaglio il processo:

1. lo studente esegue la pre-immatricolazione sul sistema Esse3 e gli viene assegnata una identità digitale (username e password). Questo account consente l'utilizzo del servizio Esse3.
2. al momento del perfezionamento dell'iscrizione sul sistema Esse3, lo username dello studente viene modificato diventando uguale al suo numero di matricola; la password rimane la stessa.
3. l'identità digitale assegnata da Esse3 viene replicata sui vari sistemi informatici consentendo l'accesso ai servizi come wifi, "cloud", laboratori informatici, servizi bibliotecari, assistenza informatica, posta elettronica [Servizio di Posta Elettronica per gli Studenti — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
4. lo studente riceve sulla mail personale una comunicazione che lo invita a crearsi la seconda password per l'accesso a questi servizi
5. dal sistema Esse3 viene generata la Smartcard studente (libretto elettronico) che consente anche l'accesso ai servizi mensa e ad alcune sale d'Ateneo.

L'Ateneo si è dotato di specifiche linee guida per l'attivazione e la gestione della «identità alias» e della «carriera alias» all'interno della Comunità universitaria. Qui il link alla procedura: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organ- ateneo/altri-organi/cug/cug-content/linee-guida-per-l-2019-attivazione-e-la-gestione-della-identita-alias-e-della-carriera-alias-all-2019-interno-della-comunita-universitaria-dell-2019-ateneo-di-udine>

(B.4.3.4)

L'Ateneo non ha soluzioni di presenza certificata.

(B.4.3.5)

L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso ai contenuti delle attività formative della coorte di afferenza (<https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/didattica-servizi>)

(B.4.3.6)

Esiste una Carta dei Servizi agli Studenti, accessibile dal sito web di Ateneo al seguente link https://www.uniud.it/carta_servizi_studenti_uniud.pdf

I servizi erogati sono i seguenti:

- servizi per orientarsi
- servizi per studiare, con riferimento anche alla didattica a distanza
- servizi per l'inclusione e il benessere
- servizi per vivere uniud
- altri servizi
- monitoraggio servizi agli studenti
- piano di miglioramento servizi agli studenti

Con riferimento agli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è stata svolta un'azione di formazione/sensibilizzazione verso tutti i docenti dell'Ateneo affinché i materiali e la didattica on line siano realizzati per essere efficaci per gli studenti (cfr. AdC B.4.2.1).

La Carta dei Servizi è in questo momento in fase di aggiornamento per l'a.a. 2023/24.

Il sistema bibliotecario si è dotato di una specifica carta dei servizi accessibile dal seguente link: <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/biblioteche/carta-dei-servizi>

Punti di Forza:

- L'Ateneo non eroga corsi integralmente o prevalentemente a distanza, mentre sono attivi alcuni Corsi di Studio (sia di primo che di secondo livello) in modalità mista. I servizi di supporto alla didattica a distanza risultano nella sostanza estesi anche ai Corsi di Studio con modalità mista, attraverso l'avvenuta predisposizione e condivisione con il corpo docente di linee guida per la modalità di erogazione della didattica.
- Le infrastrutture, le tecnologie e i servizi per l'erogazione e la fruizione della didattica a distanza sono adeguate ed efficaci, anche a seguito di un rilevante potenziamento avvenuto in periodo pandemico. Le modalità di fruizione sono adeguatamente pubblicizzate verso gli utenti. L'Ateneo ha in particolare predisposto e condiviso con il corpo docente un documento specifico contenente "Raccomandazioni per la didattica rivolta a studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali".
- L'Ateneo assegna una identità digitale univoca agli studenti, secondo un processo che prevede l'accesso ai sistemi e ai servizi informatici attraverso la creazione di password specifiche. L'Ateneo garantisce inoltre agli studenti l'accesso ai contenuti delle attività formative della coorte di afferenza con accesso all'indirizzo: <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/didattica-servizi>
- L'Ateneo ha predisposto una Carta dei Servizi agli Studenti contenente informazioni relative a diversi servizi (servizi per orientarsi; servizi per studiare, con riferimento anche alla didattica a distanza; servizi per l'inclusione e il benessere; servizi per vivere UniUD; altri servizi; monitoraggio servizi agli studenti; piano di miglioramento servizi agli studenti). Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi agli Studenti.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo non utilizza soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione.
- Pur in presenza di adeguate strutture e tecnologie per la didattica a distanza a supporto di quella convenzionale, sono assenti attività strutturate di formazione per i docenti sulla cosiddetta didattica innovativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- I servizi di supporto alla didattica a distanza risultano nella sostanza estesi anche ai CdS con modalità mista e convenzionali, attraverso l'avvenuta predisposizione e condivisione con il corpo docente di linee guida per la modalità di erogazione della didattica.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza risultano pienamente adeguati all'offerta formativa. L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.4.3_1

Descrizione:Linee guida per la modalità di erogazione della didattica dei Corsi di Studio - 2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.4.3_1 Linee_guida_modalità_erogazione_didattica_2023.pdf

- **Titolo:**B.4.3_2

Descrizione:Raccomandazioni per la didattica rivolta a studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Dettagli:Pagine 13

File:B.4.3_2 Raccomandazioni per la didattica.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023

Dettagli:Vedi analisi documentale

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

(B.5.1)

I sistemi informativi di Ateneo per la gestione della didattica, degli aspetti documentali, della gestione delle carriere del personale e della contabilità, si basano primariamente sulla Suite dei prodotti Cineca (U-GOV, U-WEB, Esse3). Tutti i sistemi sono interoperabili e consentono, con opportune procedure, estrazione di dati per successive elaborazioni (Suite Cineca: <https://wiki.u-gov.it/confluence/x/MQDbAg>).

Attraverso i DataWarehouse e le soluzioni di accesso ai dati, l'Ateneo può disporre di dati aggregati e navigabili che consentono di derivare informazioni utili alla pianificazione strategica (Pentaho, MicroStrategy, Art).

La sicurezza, l'affidabilità e la correttezza dei dati sono garantiti da CINECA. L'Ateneo, per suo conto, ha sviluppato un'applicazione, chiamata "ESATTO", che consente un presidio ancora più puntuale sulla correttezza delle informazioni.

Il Presidio della Qualità (PQA) e il Nucleo di Valutazione (NdV) hanno contribuito, insieme al Direttore Generale e all'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC), alla definizione e all'implementazione di sistemi di diffusione delle informazioni. In particolare, nella sezione del sito di Ateneo <https://uniudamce.sharepoint.com/sites/controllo-direzionale> sono disponibili tutti gli strumenti (Cruscotti Direzionali) che consentono ai diversi ruoli istituzionali dell'Ateneo un accesso alle informazioni per lo svolgimento delle proprie attività.

Inoltre, al fine di modellare aspetti particolari dell'Ateneo o di offrire funzionalità non ancora gestibili con la Suite Cineca, sono stati sviluppati internamente applicativi ad hoc. Questi sistemi si integrano, by design, con le informazioni già disponibili e le estendono per offrire funzionalità aggiuntive.

A titolo di esempio, si indicano alcune realizzazioni:

- applicazione per la gestione delle carriere dei dottorandi, chiamato PhdNotebook, il cui accesso, riservato all'area ricerca, ai dottorandi e ai loro supervisori, permette la verifica di dettaglio delle attività di didattica/ricerca svolte durante il periodo di dottorato;
- servizio per la gestione delle tesi: le tesi degli studenti possono essere consultate in formato digitale via web mentre è disponibile la possibilità di prenotare la consultazione di quelle in formato cartaceo attraverso il servizio CercaTesi.

In modo analogo sono stati realizzati sistemi che raccolgono dai singoli docenti le attività di divulgazione scientifica, di partecipazione a seminari, convegni o interventi nei media. La gestione dei gruppi di ricerca, di cui ciascun docente è membro o coordinatore, viene effettuata in modo sistematico dal singolo utente ed esposta nella scheda docente sul web assieme ad altre informazioni didattiche e al CV italiano/inglese (Portale Servizi).

Un ulteriore applicativo, denominato "Quad", consente di ottimizzare le attività svolte in modalità agile e di disporre di un censimento delle competenze nelle varie unità organizzative dando la possibilità di attuare eventuali interventi formativi o di pianificare il reclutamento di personale/servizi che offrano competenze quando queste non sono coperte. Le attività di formazione del personale vengono gestite attraverso uno strumento denominato Perform che supporta anche le procedure di progressione orizzontale (anche queste informatizzate completamente attraverso un sistema ad hoc).

Sono disponibili anche applicativi che riguardano le richieste di autorizzazione per prestazioni esterne, la predisposizione del budget triennale di Ateneo, etc. Per offrire una maggiore protezione, parte dei sistemi sono accessibili solo da reti interne di UniUD o via VPN quando la loro utenza è limitata, mentre quelli a utenza più ampia sono direttamente accessibili da web garantendo livelli di protezione molto alti.

Di particolare rilevanza è anche il gestionale acquisti U-BUY, integrato con la contabilità di Ateneo che ha consentito di digitalizzare l'intero processo acquisti a partire dalla richiesta di acquisto per chiudere con il pagamento al fornitore.

In allegato un documento che elenca le URL ai servizi realizzati e ai relativi manuali operativi (**B.5.1_1**).

È stato realizzato un portale web che raccoglie i Servizi informatici dedicati a Docenti/Ricercatori, Studenti e Personale TA, consentendo la personalizzazione dell'interfaccia in base alla tipologia di utente: [Portale servizi amministrativi - Portale servizi amministrativi \(uniud.it\)](#)

Il monitoraggio delle ore di docenza avviene tramite lo strumento web "UWEB – InTime" con cui i docenti inseriscono le attività svolte in merito alla didattica (Registri delle lezioni) alla ricerca (Timesheet) e alle altre attività istituzionali (Diario degli impegni accademici). Le dichiarazioni sono verificate dai servizi dipartimentali e validate successivamente dai Direttori/Direttrici di Dipartimento. Sono attivi vincoli di coerenza. Registri e Timesheet vengono proposti ai docenti sulla base della descrizione delle coperture di didattica registrate in UGOV-Didattica e dei progetti in UGOV-PJ.

(B.5.1.2)

La sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze e della proprietà intellettuale vengono implementate attraverso diversi strumenti operativi, software e gestionali (quali DB IPfolio, Orbit, CRM) che rispondono alle esigenze di digitalizzazione dei processi e al miglioramento dell'informazione (**B.5.1_2**).

L'Ateneo si è dotato di un Regolamento per la valorizzazione della proprietà industriale che disciplina la generazione, acquisizione, gestione e valorizzazione della Proprietà industriale (**B.5.1_3**) e di un Regolamento spin-off (**B.5.1_4**). Un ruolo importante viene svolto dalla Commissione per la Proprietà Industriale e dal Comitato Tecnico Spin-off, la cui funzione principale è quella di esprimere pareri in merito alla tutela e alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla costituzione di imprese spin-off. La governance delle attività è affidata al Delegato al Trasferimento Tecnologico (**B.5.1_5, pag. 6**), in coordinamento con il Delegato alla TM (**B.5.1_5, pag. 2**), a cui riferiscono anche i Delegati per Job placement e rapporti con le imprese (**B.5.1_5, pag. 3**), Public engagement (**B.5.1_5, pag. 5**) e Cantiere Friuli (**B.5.1_5, pag. 4**).

Al fine di rispondere meglio alle esigenze emerse nel corso degli anni e di focalizzare le risorse disponibili, nel 2017 l'Ufficio Trasferimento Tecnologico (UTT) è stato ristrutturato in due UO attualmente operanti all'interno dell'Area Servizi per la ricerca (ARIC):

L'[Ufficio Protezione e Valorizzazione della PI](#) con competenze e professionalità focalizzate sulla prospettiva della protezione e valorizzazione delle conoscenze e della PI, con particolare riferimento a:

- ricerche brevettuali su data base professionali come Orbit, sia nella prospettiva della protezione brevettuale di nuovi risultati, che per l'avvio di nuove ricerche;
- gestione del portafoglio di PI dell'Ateneo con l'applicativo professionale IPfolio di SalesForce;
- organizzazione di attività formativa e informativa sui temi del TT e della PI a favore di personale, studenti e dottorandi dell'Ateneo (ad esempio: <https://www.uniud.it/it/ricerca/bacheca-ricercatori/iniziative-ricerca/2022/gli-strumenti-di-protezione-della-creativita-e-dellinge>).

L'[Ufficio Trasferimento Tecnologico e Placement](#):

- ha competenze sulla creazione d'impresa (spin-off e start-up della ricerca), che rappresenta la principale alternativa al percorso "brevetto-licenza" per la valorizzazione delle conoscenze prodotte dalla ricerca;
- gestisce il placement dei laureati e dottori di ricerca dell'Università;
- organizza iniziative mirate a favorire il dialogo Università-Impresa in particolare attraverso i servizi del Punto Impresa.

(B.5.1.3)

In armonia con il Piano Strategico D'Ateneo (**B.5.1_6, pagg. 61-64**) e l'art. 1 dello Statuto (**B.5.1_7, art. 1**), l'Università si impegna costantemente per comunicare e trasferire la conoscenza nella consolidata convinzione che il sapere diffuso contribuisce al bene pubblico; che la divulgazione è luogo di partecipazione attiva dei cittadini e strumento di costruzione della società della conoscenza. A tale proposito, UniUd, consapevole che la visione tradizionale della TM/IS come processo unidirezionale di trasferimento di conoscenza dagli Atenei verso soggetti esterni all'Università sia superata, ha avviato attività di collaborazione con soggetti esterni all'Ateneo che consistono in processi di apprendimento reciproco e di co-produzione di innovazione e conoscenza con gli attori territoriali, intendendo in questo modo rafforzare il proprio ruolo sociale e promuovere la conoscenza quale strumento per il benessere della comunità. La divulgazione scientifica vede il concorso di tutti gli otto Dipartimenti e la collaborazione di numerosi uffici centrali e un ruolo attivo dei ricercatori e delle ricercatrici dell'Ateneo; comprende molteplici attività di comunicazione della conoscenza svolte con diversi gradi di approfondimento e adattate ai diversi target di popolazione a cui sono rivolte. un sostegno importante all'azione di disseminazione della conoscenza svolta dall'Ateneo viene dai finanziamenti, che annualmente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a bando per la realizzazione di iniziative culturali e di divulgazione.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo alcune iniziative di divulgazione scientifica degli ultimi 5 anni:

- 2018 - "Conoscenza in Festa" (<https://www.uniud.it/it/ricerca/divulgazione-scientifica>), festival dei saperi e dell'Alta formazione che ha affrontato il tema dell'universo digitale attraverso decine di incontri, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spettacoli e momenti di intrattenimento anche con 27 "Botteghe del Sapere": i docenti di ogni Dipartimento dell'Ateneo hanno raccontato ai cittadini le loro esperienze di ricerca e didattica innovative, offrendo opportunità di confronto e contaminazione di conoscenza.
- 2019 - "Incontri fuori dal Comune", due eventi legati al terremoto del Friuli del 1976. Gli appuntamenti, tenutisi uno a Udine, l'altro a Venzone, hanno avuto l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza e i decisori politici sul tema delle emergenze, esporre l'avanzamento degli studi nel settore della sismologia e mostrare i cambiamenti intervenuti dal sisma ad oggi in vari settori (B.5.1_8).
- 2020 - la nascita di un nuovo canale YouTube denominato "Play Uniud" che mette al centro la diffusione della scienza ad accesso libero e aperto in cui si possono seguire seminari/convegni/webinar e conoscere i docenti dell'Ateneo.
- 2021 - conferenze sull'ampio tema della sostenibilità, raccolte nel Ciclo di incontri "Per un domani sostenibile. Un patto per lo sviluppo del territorio". Sono stati 18 gli incontri organizzati in presenza. Gli appuntamenti sono stati frutto degli accordi stretti fra Ateneo e Sindaci dei comuni di Udine, Cividale, Tolmezzo, Gorizia su tematiche ritenute utili alla popolazione e riferibili ai 17 punti dell'Agenda 2030 dell'ONU (<https://youtube.com/playlist?list=PL0cDcUAKalIZ0SXf-8Xus9S3cDy0BvPra>).
- 2022 - convegno (14 marzo 2022, in presenza e in streaming) "Valorizzazione del capitale umano. La ricerca nei settori umanistici e delle Scienze sociali", giornata dedicata all'esposizione dei lavori svolti dagli assegnisti di ricerca, i cui contratti sono finanziati dalla Regione Autonoma attraverso la L.R. 34/2015.

Inoltre, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico si occupa di promuovere e valorizzare il trasferimento della conoscenza, avviando azioni di promozione dei risultati della ricerca accademica e iniziative finalizzate a favorire le occasioni di collaborazione Università-impresa tramite il servizio Punto Impresa. Tra le attività di comunicazione del Punto Impresa si rammentano: l'aggiornamento periodico di una pagina web dedicata (www.uniud.it/puntoimpresa), l'invio periodico della Newsletter Punto Impresa alla mailing list di imprenditori che hanno collaborato con l'Ateneo, l'aggiornamento dei social Facebook, Twitter, Linkedin e YouTube Punto Impresa (B.5.1_9, pag. 4). Inoltre per promuovere e sostenere il trasferimento della conoscenza sono stati messi a punto, ad esempio, i seguenti strumenti:

- un ciclo di iniziative denominate "Aziende in cattedra" (B.5.1_9, pag. 22);
- le Linee Guida sulla proprietà intellettuale per Conto Terzi e le Linee Guida sulla proprietà intellettuale nella collaborazione, volte a facilitare i ricercatori nei rapporti con le imprese, nelle attività di gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, a disposizione dei ricercatori nell'area riservata "Ricerca" (B.5.1_10);
- il "Manuale sulle Opportunità e agevolazioni per la collaborazione Università-Imprese". Si tratta di un documento che raccoglie in modo sistematico gli strumenti dell'Ateneo per il sistema delle imprese, le agevolazioni fiscali e le agevolazioni per l'inserimento lavorativo (B.5.1_11);
- Riferimenti importanti rivestono anche il Festival Collega-Menti <https://festivalcollegamenti.it/> svoltosi a Udine e il Festival sull'Educazione finanziaria PN TRADING PLACES, che si svolgerà a Pordenone nel mese di ottobre. Il programma è in fase di definizione.

Punti di Forza:

- I sistemi di gestione e condivisione delle informazioni all'interno dell'Ateneo sono stati adeguatamente definiti e implementati da PQA e NdV, in coordinamento con la Direzione Generale e l'Area Pianificazione e controllo direzionale. La presenza di Cruscotti Direzionali consente ai diversi ruoli istituzionali dell'Ateneo l'accesso alle informazioni per lo svolgimento delle proprie attività. Inoltre i diversi sistemi informativi (prodotti Cineca e altri sviluppati in-house) risultano essere interoperabili fra loro.
- L'Ateneo garantisce adeguatamente la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione e descrive esaustivamente le attività per la gestione, la tutela e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca
- L'Ateneo organizza sistematicamente diverse iniziative di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del

sistema produttivo del territorio di riferimento. L'Ateneo svolge inoltre attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività attraverso una pagina web dedicata, l'invio periodico di una newsletter, i canali social Facebook, Twitter, Linkedin e YouTube Punto Impresa.

Arearie di miglioramento:

- L'Ateneo monitora adeguatamente il numero di ore di lezione dei propri docenti, ma non è formalmente definita la modalità di intervento in caso di mancato rispetto (in difetto e in eccesso) dei carichi didattici.
- L'Ateneo monitora adeguatamente il rapporto studenti/docenti dei propri CdS, ma non è formalmente definita la modalità di intervento per sanare eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B.5.1_1

Descrizione:Elenco URL dei Sistemi Digitali e relativi manuali operativi

Dettagli:Vedi testo

File:B.5.1_1_Sistemi Digitali.pdf

- **Titolo:**B.5.1_2

Descrizione:La gestione, la tutela e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca dell'Università di Udine - ARIC 2023

Dettagli:Vedi testo

File:B.5.1_2_Gestione TT ARIC_2023.pdf

- **Titolo:**B.5.1_3

Descrizione:Decreto Rettoriale di emanazione del Regolamento Brevetti e Regolamento Brevetti

Dettagli:Vedi testo

File:B.5.1_3_DR e Regolamento Brevetti.pdf

- **Titolo:**B.5.1_4

Descrizione:Decreto Rettoriale di emanazione del Regolamento Spin Off e Regolamento Spin Off

Dettagli:Vedi testo

File:B.5.1_4_DR e Regolamento Spin Off Uniud.pdf

- **Titolo:**B.5.1_5

Descrizione:Decreti Rettoriali di nomina di Delegati e Commissioni

Dettagli:Vedi testo

File:B.5.1_5_Decreti Rettoriali - Nomine.pdf

- **Titolo:**B.5.1_6

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2025

Dettagli:Pagine 61-64

File:B.5.1_6_Piano strategico 2022-2025.pdf

- **Titolo:**B.5.1_7

Descrizione:Statuto dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:Articolo 1

File:[B.5.1_7_Statuto.pdf](#)

- **Titolo:**B.5.1_8

Descrizione:Locandina eventi "Il terremoto del Friuli. Dal dramma alla rinascita"

Dettagli:Vedi testo

File:[B.5.1_8_Locandina eventi Terremoto.pdf](#)

- **Titolo:**B.5.1_9

Descrizione:PuntoImpresa - Report 2022-2023

Dettagli:Vedi testo

File:[B.5.1_9_Report PuntoImpresa 2022.pdf](#)

- **Titolo:**B.5.1_10

Descrizione:Linee guida per i contratti conto terzi e di collaborazione

Dettagli:Vedi testo

File:[B.5.1_10_LineeGuidaPlcontoTerziEcollaborazioni.pdf](#)

- **Titolo:**B.5.1_11

Descrizione:Manuale per le imprese

Dettagli:Vedi testo

File:[B.5.1_11_Manuale-per-le-imprese.pdf](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**B.5.1_12

Descrizione:Report periodico brevetti e privative vegetali - aggiornato al 31 maggio 2023

Dettagli:

File:[B.5.1_12_Report brevetti.pdf](#)

- **Titolo:**B.5.1_13

Descrizione:Spin off e Start up dell'Università di Udine - Report periodico – Anno 2023

Dettagli:

File:[B.5.1_13_Report spin off.pdf](#)

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14.11.2023

Descrizione:Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto-ambiti B3, B4 e B5 (strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze) - Slot 5 14:00-15:00 del 14.11.2023

Dettagli:Vedi analisi documentale

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1

Il PQA dell'Università di Udine, in attuazione dei compiti a esso assegnati dall'Ateneo, esplicitati nel documento "Politiche di Ateneo per la qualità" (**C.1.1_1**, pag7) e meglio descritti nella relazione annuale (**C.1.1_2**, pag12), pianifica e sovrintende le attività di autovalutazione e riesame periodico delle strutture didattiche e di ricerca mettendo a disposizione strumenti di supporto di natura tecnica e metodologica. Tra i primi si annoverano le Linee Guida (LLGG) per la compilazione dei documenti AQ (**C.1.3**); tra i secondi, le attività di formazione (**C.1.4**), di analisi e supporto finalizzate al miglioramento dell'efficacia del sistema AQ (**C.2.1**).

Nel corso degli anni, il PQA è intervenuto per rendere tali strumenti maggiormente rispondenti agli obiettivi di AQ, dando seguito ai rilievi evidenziati nel corso della prima visita di AP. Per citare i più significativi, si menziona:

- il *template* per la redazione del RRC dei CdS, predisposto nel 2021 e maggiormente focalizzato alla definizione di obiettivi/azioni e al loro successivo monitoraggio (a sua volta superato dalla nuova scheda RRC ex AVA3) (**C.1.1_3**: AQ1.E.2/AQ6.B.3 Sede, pagg28,35; AQ5.A.2/AQ5.C.2-3-4 CdS, pagg38,48,49);
- la Scheda di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione (SUA-RD/TM), da compilarsi annualmente a cura dei Dipartimenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e TM (a sua volta superata dalla SUA-RD_TM/IS, ex AVA3, integrata dal RRC dei Dipartimenti; vedi C.1.3) (**C.1.1_3**: AQ6.B.2-3/AQ6.C.2-3, pagg35,36);
- il protocollo per la revisione degli ordinamenti didattici e per la proposta di CdS di nuova istituzione, articolate in una fase iniziale di progettazione di massima che precede le procedure e le documentazioni previste dalla normativa (**C.1.1_3**, AQ1.B Sede, pag24) (**C.1.3_5**).

Nell'anno in corso, i Dipartimenti dell'Ateneo (esclusi quelli selezionati per l'AP) sono stati invitati a redigere il RRC secondo il modello proposto dal PQA (**C.1.3_9**, pag6), che negli anni successivi verrà stilato seguendo un calendario definito dal PQA. Per i Dottorati di Ricerca, in aggiunta alla relazione con finalità di autovalutazione da inoltrare al NdV all'atto della richiesta di attivazione del nuovo ciclo, è programmato un aggiornamento delle LLGG con l'introduzione di uno specifico RRC triennale.

Tra gli strumenti di analisi e valutazione prossimamente disponibili, va menzionato il progetto *Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto*. Attraverso l'integrazione delle banche dati amministrative degli Atenei (contenenti i dati individuali dei laureati, titolari di master e dottori di ricerca) con i dati delle comunicazioni obbligatorie che il Ministero del Lavoro rende disponibili alle Università, il progetto mira ad analizzare i percorsi di transizione al lavoro per comprendere come sostenere i processi di orientamento in ingresso e in uscita dagli studi universitari (**C.1.1_4**, pag6).

C.1.2

Le strutture deputate alla conduzione dei processi di autovalutazione della didattica, ricerca e TM/IS presentano [composizioni](#) omogenee a livello di Ateneo, che comprendono, in aggiunta alla componente docente, la sola componente studentesca (CPDS), la sola componente TA (commissioni AQ-RD/TM) o entrambe (commissioni AQ-CdS), seppure in numeri variabili a seconda della complessità e delle consuetudini. La componente studentesca fa parte, inoltre, sia del PQA (2 unità, con previsione di incremento di 1 unità) (**C.1.1_2**, pag11), sia del NdV (1 unità) (**C.1.2_1**, pag2), mentre il personale TA è presente nel solo PQA (5 unità).

La presenza della componente studentesca nelle commissioni AQ costituisce una criticità a causa della moderata propensione degli studenti dell'Ateneo a esprimere rappresentanze elettive negli organi collegiali. Oltre che con una azione di sensibilizzazione svolta dall'Ateneo e dai singoli docenti in occasione delle elezioni studentesche, al persistere della criticità il rispetto delle composizioni viene ottenuto grazie alla collaborazione con il Consiglio degli Studenti, che nomina tra i suoi componenti (laddove possibile) i rappresentanti mancati nelle diverse commissioni, ovvero con la cooptazione di studenti eletti in altri organi collegiali.

Per il tramite della struttura di supporto al sistema AQ ([Area Pianificazione e Controllo Direzionale](#)), l'Ateneo mette a disposizione dei soggetti deputati alla redazione dei relativi documenti una ampia serie di dati, quali:

- gli indicatori di monitoraggio annuale dei CdS forniti da ANVUR e reperibili nelle pagine SUA-CdS;
- ulteriori indicatori, accessibili attraverso il [Cruscotto Direzionale](#) (sito ad accesso riservato) (per dettagli vedi A.3.1);
- il rilevamento delle OPIS, accessibili tramite piattaforma [Pentaho](#) (sito ad accesso riservato) e delle opinioni dei dottorandi.

Sono inoltre utilizzati dati provenienti da indagini ulteriori condotte in autonomia da parte delle CPDS, spesso gestite direttamente dagli studenti (es. DIUM, DAME, DMIF).

Nella pagina Qualità della Formazione di ciascun CdS (es. [IBML](#)) sono riportati i dati aggregati relativi a: i) opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso; ii) OPIS; iii) report dati di ingresso, percorso e uscita dal CdS; iv) report opinioni imprese; v) report questionario servizi. Le OPIS disaggregate con informazioni sul singolo insegnamento non sono disponibili pubblicamente, nonostante la richiesta in tal senso del Consiglio degli Studenti (**C.1.4_1**, pagg8,33). Le OPIS, il cui tasso di adesione al questionario è giudicato dal NdV più che soddisfacente (nell'AA 20/21, oltre 85000, con 2460 unità didattiche valutate e una media di 35 questionari per unità didattica) (**C.1.2_1**, p.22), sono disponibili in forma disaggregata ai singoli docenti, ai Coordinatori dei CdS relativamente ai docenti del CdS, ai Direttori di Dipartimento relativamente ai docenti del Dipartimento e ai Presidenti delle CPDS, con facoltà di renderle disponibili ai componenti delle commissioni (**C.1.2_2**). La possibilità per la CPDS di accedere ai dati disaggregati delle OPIS è stata recentemente disposta dall'Ateneo, anche in risposta alla criticità segnalata in sede di primo AP della Sede (**C.1.1_3**, AQ5.D.1, pagg42,49,54). Il rappresentante degli studenti nel NdV partecipa attivamente alle attività del Nucleo e ha accesso senza limitazioni ai dati necessari allo svolgimento delle attività.

A livello di Dottorati di Ricerca, in assenza di commissioni specificatamente dedicate all'AQ, le procedure di autovalutazione sono condotte nell'ambito del Collegio Docenti allargato ai rappresentanti dei dottorandi. In quella sede vengono discusse le risultanze dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi, rilevate dall'Ateneo fin dal XXII ciclo e integrate da rilevamenti specifici propri dei diversi corsi (D.PHD.3.1).

C.1.3

Il PQA si è dotato di un corpus di Linee Guida (LLGG) finalizzate da un lato a disegnare un quadro omogeneo degli strumenti AQ a uso delle strutture dell'Ateneo, dall'altro ad agevolare i soggetti responsabili nella conduzione delle rispettive attività e nella stesura dei relativi documenti.

L'attuale libreria di LLGG è frutto di un processo di monitoraggio che, nel corso del tempo, ha identificato criticità alle quali l'Ateneo ha dato risposta sia con l'aggiornamento di LLGG preesistenti, sia con la redazione di LLGG su ambiti precedentemente non considerati. In tempi più recenti, operazioni di aggiornamento sono state compiute a seguito dell'adozione del modello AVA3.

Sono attualmente in vigore i seguenti documenti, liberamente accessibili dal sito del [PQA](#):

- LLGG per l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e template della relazione annuale della CPDS (07/15, aggiornamento 09/19) (**C.1.3_1**);
- LLGG per l'attività delle Commissioni AQ-CdS e per la redazione delle SMA (09/20), comprensive degli indicatori suggeriti dal PQA (09/22) (**C.1.3_2**);
- LLGG per la compilazione della SUA-CdS (12/19, aggiornamento 01/23) (**C.1.3_3**);
- LLGG per la compilazione del *Syllabus* degli insegnamenti (pag4), comprensive dei criteri per l'assegnazione del voto degli

esami di profitto (pag12) e del manuale docente (pag15) (04/23) (**C.1.3_4**);

- LLGG per le proposte di corsi di studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati, con previsione di un percorso in due fasi descritto in dettaglio in D.2.1 (03/22) (**C.1.3_5**);
- LLGG per la gestione in qualità e l'organizzazione complessiva dei Dottorati di Ricerca, comprensive di *template* per la richiesta di nuova istituzione (pag27) e relazione attività del Collegio dei Docenti per la richiesta di attivazione nuovo ciclo (pag30) (04/23) (**C.1.3_6**);
- LLGG per le attività di Terza Missione/Impatto Sociale dell'Università degli Studi di Udine (04/23) (**C.1.3_7**);
- LLGG per la redazione del RRC dei CdS (pag4) e LLGG a uso del PQA per il supporto alla redazione del RRC dei CdS (pag75) (07/18, aggiornamento 05/23) (**C.1.3_8**);
- LLGG per la gestione in qualità dei Dipartimenti dell'Ateneo, comprensive di LLGG e template per la compilazione del RRC (pag6) e della SUA-RD_TM/IS (pag13) aggiornata alla luce dei requisiti AVA3 (06/23) (**C.1.3_9**).

La corretta applicazione delle LLGG viene verificata dal PQA nell'ambito delle attività di monitoraggio meglio descritte nell'AdC C.2.1.

C.1.4

La cultura della qualità è promossa dall'Ateneo e coordinata dal PQA attraverso incontri formativi sia di carattere generale, inerenti all'architettura del sistema AQ, sia di carattere specifico, riguardanti le principali attività AQ e relativi documenti. Rientrano a pieno titolo tra le attività di promozione anche le procedure di analisi e restituzione dei documenti AQ di cui all'AdC C.2.1.

L'attività di coordinamento svolta dal PQA ha per oggetto sia iniziative intra-moenia, progettate e realizzate dal personale dell'Ateneo, sia la partecipazione a eventi extra-moenia organizzati da soggetti terzi (ANVUR, CRUI, CONPAQ, CONVUI).

Le prime hanno carattere sistematico e tra queste vanno annoverati gli incontri organizzati in preparazione alla redazione dei documenti AQ e rivolti a:

- i Presidenti delle Commissioni AQ-RD (SUA-RD/TM);
- i Coordinatori dei CdS, i Direttori e i Delegati per la Didattica dei Dipartimenti, i Responsabili dei Servizi Dipartimentali, i Responsabili e il personale dei Servizi di supporto alla didattica dei Dipartimenti, le Commissioni AQ-CdS (SMA e RRC);
- i Presidenti delle CPDS (relazioni CPDS).

A titolo di esempio, nell'ultimo anno tali incontri si sono svolti, rispettivamente, il 27/7/22, il 22/9/22 e 17/11/22. Ai partecipanti agli incontri, la cui presenza è stata monitorata, è stato somministrato un questionario di gradimento, con la richiesta di suggerimenti e osservazioni.

In previsione della visita di AP, il PQA ha organizzato incontri finalizzati alla presentazione del modello AVA3 (28/2/23) e alla illustrazione delle LLGG per il RRC dei CdS e dei criteri per l'assegnazione dei voti degli esami di profitto (5/5/23); di entrambe ha messo a disposizione le registrazioni ([a](#); [b](#)).

Gli eventi extra-moenia, per il loro carattere episodico, non sono strettamente riconducibili a una programmazione sistematica, ma hanno una prevalente funzione di aggiornamento rispetto a innovazioni normative e best practices (es. *Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance*, CRUI-CONPAQ, 26/5/21; *Il nuovo modello AVA 3: tra continuità e innovazione*, CONPAQ, 25/5/22; *Assicurazione della Qualità nel dottorato di ricerca*, CONVUI-CONPAQ, 24/10/22), ovvero di preparazione mirata alla visita di accreditamento periodico (AVA3 - *Impianto, novità e opportunità*, Fondazione CRUI, 14-17-20/3/23).

La diffusione della cultura della qualità presso la componente studentesca si realizza a diversi livelli, quali in particolare: i) la partecipazione del coordinatore del PQA alle riunioni del Consiglio degli Studenti allo scopo di sensibilizzare la comunità studentesca alle tematiche AQ (**C.1.4_1**, pagg8,22,33); ii) la presentazione e la discussione degli esiti dei rilevamenti OPIS nell'ambito dei Consigli di CdS e dei CdD (D.CDS.4.1.3); iii) i sistematici inviti rivolti dai docenti, nell'ambito dei corsi di insegnamento di titolarità, alla compilazione dei questionari OPIS, con il richiamo al significato dell'esercizio nell'ottica dell'AQ dei CdS.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Dettaglio

Punti di Forza:

- Le attività del PQA dell'Ateneo appaiono molto ben strutturate e documentate e risultano in completa coerenza con le norme statutarie e con le strategie definite nel PSA 2022-2025; l'approccio per ogni singola attività risulta ben pianificato, strutturato attuato e monitorato.
- Trasparenza e ampia pubblicizzazione delle analisi delle OPIS: i risultati degli OPIS sono caricati e fruibili pubblicamente in forma aggregata per ogni CdS sulla pagina del sito dedicata al CDS, mentre le analisi disaggregate sono fruibili solo dai componenti delle strutture di AQ e quindi anche dai membri studenti.
- Presenza di un'ampia libreria di Linee Guida specifiche e ben articolate che copre adeguatamente le esigenze delle strutture di AQ. Tali linee guida sono fruibili pubblicamente a disposizione di tutte le strutture e di tutti i potenziali interessati sul sito web.

Aree di miglioramento:

- Non appaiono documentati momenti di discussione dei report del PQA a livello delle strutture periferiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame. Il monitoraggio del riesame è svolto sistematicamente

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**C.1.1_1

Descrizione:Politiche di Ateneo per la qualità, comprensivo di delibera di approvazione del SA del 25/7/23

Dettagli:pag. 7

File:C.1.1_1.pdf

- **Titolo:**C.1.1_2

Descrizione:Relazione delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo: settembre 2021-agosto 2022

Dettagli:pag. 11, pag. 12

File:C.1.1_2.pdf

- **Titolo:**C.1.1_3

Descrizione:Visita in loco per l'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Udine, 12-16 dicembre 2016 - Relazione finale della CEV

Dettagli:numerosi (vedi testo)

File:C.1.1_3.pdf

- **Titolo:**C.1.2_1

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Interna - 2022

Dettagli:pag. 2, pag. 22

File:C.1.2_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**C.1.1_4

Descrizione:Convenzione di collaborazione tra le Università di Padova, Venezia, Verona, Bolzano, Trieste, Udine, Trento e Sapienza Università di Roma per lo studio delle dinamiche occupazionali dei propri studenti e studentesse e allegati tecnici

Dettagli:pag. 6 e seguenti

File:C.1.1_4.pdf

- **Titolo:**C.1.2_2

Descrizione:Verbale del Senato Accademico del 27/9/2022 - Valutazione delle attività didattiche a.a. 2022/2023

Dettagli:pag. 2

File:C.1.2_2.pdf

- **Titolo:**C.1.3_1

Descrizione:Linee Guida per l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Dettagli:tutto

File:C.1.3_1.pdf

- **Titolo:**C.1.3_2

Descrizione:Linee Guida d'Ateneo per l'attività delle Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale comprensive di Indicatori suggeriti dal PQA

Dettagli:tutto

File:C.1.3_2.pdf

- **Titolo:**C.1.3_3

Descrizione:Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS

Dettagli:tutto

File:C.1.3_3.pdf

- **Titolo:**C.1.3_4

Descrizione:Linee Guida per la compilazione dei *Syllabus*, criteri di assegnazione del voto degli esami di profitto e Manuale Docente

Dettagli:tutto

File:C.1.3_4.pdf

- **Titolo:**C.1.3_5

Descrizione:Linee Guida per le proposte di attivazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati

Dettagli:tutto

File:C.1.3_5.pdf

- **Titolo:**C.1.3_6

Descrizione:Linee Guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca

Dettagli:tutto

File:C.1.3_6.pdf

- **Titolo:**C.1.3_7

Descrizione:Linee Guida per le attività di Terza Missione /Impatto Sociale dell'Università degli Studi di Udine

Dettagli:tutto

File:C.1.3_7.pdf

- **Titolo:**C.1.3_8

Descrizione:Linee Guida per la redazione del rapporto di Riesame Ciclico e Linee Guida a uso del PQA per il supporto alla redazione del RRC dei CdS

Dettagli:tutto

File:C.1.3_8.pdf

- **Titolo:**C.1.3_9

Descrizione:Linee Guida per la gestione in qualità dei Dipartimenti

Dettagli:tutto

File:C.1.3_9.pdf

- **Titolo:**C.1.4_1

Descrizione:Verbali delle riunioni del Consiglio degli Studenti del 28/11/2022, 22/3/2023, 15/6/2023

Dettagli:pag. 8, pag. 22, pag. 33

File:C.1.4_1.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con i componenti del Presidio di Qualità, tenutosi, come da programma di visita, mercoledì 15 novembre 2023, dalle 10,05 alle 12,10,

Descrizione:Vedi analisi documentale

Dettagli:n.d.,

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1

La pianificazione delle attività di monitoraggio del sistema AQ di Ateneo è svolta dal PQA in attuazione dei compiti a esso assegnati dall'Ateneo nel documento "Politiche di Ateneo per la qualità" (**C.2.1_1**, pag8).

Il PQA dell'Università di Udine, di concerto con gli altri attori del sistema AQ di Ateneo, ha progettato e messo in atto una procedura di supporto finalizzata al monitoraggio del sistema stesso, con particolare riferimento:

- alle nuove istituzioni e alle revisioni di ordinamento dei CdS;
- alle attività delle Commissioni AQ-CdS, alla redazione delle SMA e dei RRC;
- alle attività delle Commissioni AQ-RD/TM, alla redazione delle Schede di Valutazione della Ricerca e Terza Missione (SUA-RD/TM);
- alle attività delle CPDS e alla redazione delle relazioni annuali.

In attuazione di quanto previsto dalle nuove Linee Guida (**C.2.1_2**), tale procedura sarà estesa nei prossimi anni anche ai RRC dei Dipartimenti e, a seguito dell'imminente aggiornamento delle LLGG, ai RRC dei Dottorati di Ricerca.

La procedura può essere così sinteticamente descritta (a titolo di esempio si richiamano i documenti relativi agli eventi dell'AA 2021/22, con estensioni all'AA 2022/23 quando rilevanti; in alcuni casi le date possono essere soggette a modifiche per motivi di calendario e vanno pertanto considerate orientative):

- definizione, sulla base delle scadenze ministeriali, ovvero di scadenze interne, del calendario di sottomissione al PQA da parte dei soggetti interessati della relativa documentazione: a) 15/5 e 15/9, rispettivamente, per la prima e la seconda fase del percorso di approvazione dei CdS di nuova istituzione (**C.2.1_3**, pag11); b) 15/9 per le SUA-RD/TM (**C.2.1_4**, pag3); c) 15/9 e 15/12, rispettivamente, per la prima e la seconda fase del percorso di approvazione delle revisioni di ordinamento dei CdS (**C.2.1_3**, pag17); d) 15/11 per le SMA (**C.2.1_5**, pag5); e) 15/12 per le relazioni delle CPDS (**C.2.1_6**, pag3). Le tempistiche per la sottomissione dei RRC non sono definite a priori e vengono di volta in volta stabilite anche in relazione alla motivazione dell'esercizio (cambio di ordinamento, periodicità, etc.). Nei casi b, d, e, le scadenze sopra elencate sono precedute dai relativi incontri di formazione di cui all'AdC C.1.4. L'invito alla sottomissione dei documenti viene inoltrato agli interessati in tempo utile (es. 15/4 e 15/6 per le scadenze del 15/9 e del 15/11, rispettivamente) dagli uffici di supporto al PQA (Area Pianificazione e Controllo direzionale, APIC) e il rispetto delle scadenze viene monitorato e sollecitato con il periodico invio di promemoria;
- analisi dei documenti da parte dei componenti del PQA, allo scopo individuati, appartenenti alla sezione Didattica e Servizi agli Studenti (nuove istituzioni e revisione ordinamenti, SMA, relazioni CPDS, RRC) (**C.2.1_5**, pag9) e Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM) (**C.2.1_6**, pag4) e redazione di un rapporto di sintesi (es. **C.2.1_7**, pagg1,8,9) – discusso collegialmente nella prima riunione di PQA utile (**C.2.1_8**, pag4) – riportante osservazioni e suggerimenti di azioni di miglioramento; a tale scopo, il PQA ha predisposto anche apposite Linee Guida a uso dei componenti del PQA per l'analisi del RRC (**C.2.1_9**, pag75). Oltre che azioni di miglioramento puntuali per i singoli casi considerati, l'analisi delle schede ha generato anche azioni di miglioramento di carattere più generale e di rilevanza trasversale: a titolo di esempio, la debolezza emersa dalla lettura delle SUA-RD/TM in materia di progettazione e monitoraggio delle attività di TM/IS, confermata anche dall'esperienza maturata in occasione della selezione di case studies per la VQR 2015-19, ha indotto l'Ateneo a invitare i Direttori di Dipartimento a indicare loro Delegati alla TM/IS, a istituire una Commissione di Ateneo per la TM/IS (**C.2.1_10**) e a redigere, in

collaborazione con il PQA, apposite Linee Guida (vedi C.1.3);

- restituzione dei rapporti di sintesi ed eventuale confronto con gli attori responsabili della stesura dei documenti. In particolare i rapporti contenenti i risultati delle analisi vengono inoltrati ai soggetti elencati al successivo punto C.2.2: a) entro il 10/6 per le proposte di nuova attivazione di CdS (prima fase), ovvero entro il 15/10 (seconda fase) (**C.2.1_3**, pag14-17); b) entro il mese di dicembre per le SMA (**C.2.1_5**, pag5); c) entro il 15/10 per le revisioni di ordinamento dei CdS (prima fase), ovvero entro il 20/1 dell'anno successivo (seconda fase) (**C.2.1_3**, pag 17-18); d) entro il mese di gennaio dell'anno successivo per le relazioni della CPDS (**C.2.1_8**, pag5); e) entro il mese di aprile dell'anno successivo per le SUA-RD/TM; f) in momenti diversi a seconda dei casi per i RRC dei CdS. In relazione all'accavallamento delle scadenze relative a ulteriori adempimenti in capo al PQA, le restituzioni possono eccezionalmente avere luogo anche in momenti successivi rispetto a quelli indicati;
- rilascio del nulla osta per il caricamento in SUA-CdS delle SMA (entro 31/12), delle relazioni CPDS (entro 31/1) e dei RRC.

L'Ateneo ha recentemente sviluppato e messo a disposizione degli utenti un [applicativo](#) (sito ad accesso riservato) dedicato al caricamento dei RRC (dei CdS, Dipartimenti, e Organi di Governo, ma anche dei Dottorati di Ricerca, in fase di progettazione) allo scopo di: i) costituire un repository comune di documenti AQ; ii) consentire l'accesso e facilitare il dialogo tra il PQA e i responsabili della stesura dei documenti; iii) consentire l'estrazione dei valori degli indicatori significativi per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive (**C.2.1_11**).

Sebbene non come frutto di un riesame formalmente definito né – per ora – rigidamente calendarizzato, il PQA aggiorna costantemente gli strumenti di analisi e valutazione per renderli maggiormente rispondenti agli obiettivi dell'AQ (si vedano gli esempi sopra riportati e quanto discusso al C.1.3). L'esperienza maturata negli anni ha evidenziato l'efficacia dell'operato del PQA, soprattutto in quanto in grado di attivare presso gli organi di AQ periferici una più approfondita riflessione che ha portato a un miglioramento della capacità di autoanalisi e correzione delle criticità.

La procedura descritta, ispirata ai principi del ciclo PDCA, si è dimostrata in grado di sollecitare ulteriori azioni di miglioramento attraverso il rapporto dialettico instauratosi tra PQA e commissioni AQ, nel quale il primo, in fase di lettura dei documenti, segnala eventuali debolezze dell'analisi, che vengono discusse e approfondate nei successivi momenti di restituzione e di formazione allo scopo di far emergere in modo più nitido le criticità e dar luogo alle azioni correttive. Appaiono degne di segnalazione, tra le altre, le attività svolte in collaborazione con le CPDS, sul cui operato il rapporto della prima visita di AP aveva segnalato una criticità: negli anni successivi, particolare attenzione è stata dedicata alla formazione dei Presidenti, all'accesso ai dati da parte dei componenti delle Commissioni (vedi C.1.2) e alla stesura delle relazioni, la cui qualità è da ritenersi mediamente migliorata.

La procedura adottata ha peraltro evidenziato criticità in termini di efficienza, dovute soprattutto alla concentrazione dei lavori di revisione e restituzione dei documenti in un intervallo di tempo molto ristretto, che richiederà una revisione dei calendari, anche in previsione di quanto previsto dalle nuove LLGG per la gestione in qualità dei Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca (vedi C.1.3).

C.2.2

È prassi consolidata del sistema AQ dell'Università di Udine la regolare trasmissione e illustrazione degli esiti delle proprie attività agli organi di governo dell'Ateneo, al NdV e ai soggetti responsabili dell'attuazione delle azioni previste per gli adempimenti del caso (**C.2.2_1**).

Rientra primariamente nella prima fattispecie l'invio al SA e al CdA delle relazioni annuali del PQA e del NdV, di norma inoltrate agli organi nel mese di settembre-ottobre e illustrate dai coordinatori del PQA e del NdV nelle prime sedute utili (es., nell'ultimo anno: SA 27/9/22 e CdA 30/9/22; SA 13/12/22 e CdA 23/11/22, rispettivamente), nel corso delle quali viene condotta una approfondita discussione (**C.2.2_2**)

Nell'ambito della procedura di monitoraggio del sistema AQ di cui al punto C.2.1, il PQA estende le comunicazioni degli esiti delle analisi a una nutrita serie di soggetti, e in particolare: a) per le proposte di nuova attivazione di CdS al Rettore e al Delegato di Ateneo alla Didattica (prima fase), al Dipartimento proponente e, successivamente, a SA, CdA, NdV e Consiglio degli Studenti (seconda fase) (**C.2.1_3**, pagg14-17); b) per le SMA ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti e per conoscenza, ai Direttori dei Dipartimenti, al Delegato alla Didattica di Ateneo e ai Responsabili dei Servizi Dipartimentali (**C.2.1_6**, pag4); c) per le revisioni di ordinamento dei CdS al Rettore e al Delegato di Ateneo alla Didattica (prima fase) e al Dipartimento proponente (seconda fase) (**C.2.1_3**, pagg17-18); d) per le relazioni delle CPDS ai Presidenti delle CPDS e, per conoscenza, al Coordinatore del NdV e ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti (**C.2.1_6**, pag4); e) per le SUA-RD/TM al Magnifico Rettore, Prorettore Vicario, Delegato per la Ricerca, Delegato per il Trasferimento tecnologico, Delegato per Cantiere Friuli, Delegato per il Public Engagement Direttore Generale (**C.2.2_3**); f) per i RRC dei CdS ai coordinatori e, per conoscenza, ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti.

Le tematiche inerenti l'AQ, e in particolare le attività di monitoraggio e di accompagnamento alla correzione delle criticità, sono frequentemente trattate nell'ambito delle commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione di Ateneo, a rinsaldare un rapporto sancito anche nella delibera di nomina del PQA, alle cui riunioni i rispettivi Delegati di Ateneo sono invitati in qualità di uditori (**C.2.2_4**). Analogamente, le interazioni tra PQA e NdV, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, si sono nel corso degli anni rafforzate: si veda, ad

esempio, la partecipazione del coordinatore del PQA alle audizioni dei CdS tenute dal NdV (vedi anche C.3.3).



Punti di Forza:

- Il PQA ha messo in atto un sistema capillare di monitoraggio delle attività delle strutture responsabili dell'AQ a livello periferico - CdS, Dipartimenti, CAQ-CdS, CAQ-RD/TM e della CPDS - e di miglioramento dei relativi processi.
- Complessivamente, con il fattivo coordinamento del PQA, le strutture responsabili dell'AQ dimostrano di monitorare in maniera sistematica e strutturata l'efficacia del Sistema di AQ, rilevando gli eventuali problemi di loro competenza, e proponendo azioni di miglioramento plausibili e realizzabili, la cui efficacia viene adeguatamente verificata.
- I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione, per le attività di competenza, e al Sistema di Governo dell'Ateneo.
- Le modalità di comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio tra organi di AQ e la governance sono ben strutturate e consolidate.

Arene di miglioramento:

- Dalle fonti esaminate e raccolte durante la visita, non si evince un coinvolgimento del tutto adeguato del NdV sia nel sistema di monitoraggio dell'efficacia del sistema di AQ al livello centrale, sia nella proposta di azioni di miglioramento.
- Sebbene l'insieme delle fonti documentali e raccolte durante la visita mostri come il PQA monitori attentamente e in maniera

estensiva l'efficacia del Sistema di AQ a livello periferico e proponga azioni di miglioramento plausibili verificandone l'efficacia, non è ancora ben strutturato il riesame del sistema di governo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il NdV dichiara le azioni di miglioramento del sistema di AQ efficaci

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**C.2.1_1

Descrizione:Politiche di Ateneo per la qualità, comprensivo di delibera di approvazione del SA del 25/7/23

Dettagli:pag. 8

File:C.2.1_1.pdf

- **Titolo:**C.2.1_2

Descrizione:Linee Guida per la gestione in qualità dei Dipartimenti

Dettagli:tutto

File:C.2.1_2.pdf

- **Titolo:**C.2.1_3

Descrizione:Linee Guida per le proposte di attivazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati

Dettagli:diverse (vedi testo)

File:C.2.1_3.pdf

- **Titolo:**C.2.1_9

Descrizione:Linee Guida per la redazione del rapporto di Riesame Ciclico e Linee Guida a uso del PQA per il supporto alla redazione del RRC dei CdS

Dettagli:pag. 75

File:C.2.1_9.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**C.2.1_4

Descrizione:Verbale della riunione del PQA del 15/9/2022

Dettagli:pag. 3

File:C.2.1_4.pdf

- **Titolo:**C.2.1_5

Descrizione:Verbale della riunione del PQA del 29/11/2022

Dettagli:pag. 5, pag. 9

File:C.2.1_5.pdf

- **Titolo:**C.2.1_6

Descrizione:Verbale della riunione del PQA del 1/2/2022

Dettagli:pag. 3, pag. 4

File:C.2.1_6.pdf

- **Titolo:**C.2.1_7

Descrizione:Esempi di rapporti redatti dal PQA all'esito dell'analisi di SMA, relazioni CPDS, SUA-RD/TM e restituite ai soggetti

responsabili

Dettagli:pag. 1, pag. 8, pag. 9

File:C.2.1_7.pdf

• **Titolo:**C.2.1_8

Descrizione:Verbale della riunione del PQA del 13/1/2023

Dettagli:pag. 4

File:C.2.1_8.pdf

• **Titolo:**C.2.1_10

Descrizione:Decreto Rettoriale 99/2023 – Commissione per la Terza Missione: nomina componenti

Dettagli:tutto

File:C.2.1_10.pdf

• **Titolo:**C.2.1_11

Descrizione:Screenshots videate applicativo di Ateneo per il caricamento e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive previste dai Rapporti di Riesame

Dettagli:tutto

File:C.2.1_11.pdf

• **Titolo:**C.2.2_1

Descrizione:Diagramma descrittivo del Sistema di Qualità dell'Università di Udine

Dettagli:tutto

File:C.2.2_1.pdf

• **Titolo:**C.2.2_2

Descrizione:Verbali delle sedute del SA (27/2/2022 e 13/12/2022) e del CdA (30/9/2022 e 23/11/2023) nei punti dedicati alla presentazione delle relazioni annuali del PQA e del NdV

Dettagli:tutto

File:C.2.2_2.pdf

• **Titolo:**C.2.2_3

Descrizione:Descrizione: e-mail di inoltro Schede di valutazione dell'AQ della ricerca e della terza missione (26/4/2022)

Dettagli:tutto

File:C.2.2_3.pdf

• **Titolo:**C.2.2_4

Descrizione:Verbale della seduta del SA (22/11/2022): Modifica composizione del Presidio della Qualità di Ateneo

Dettagli:tutto

File:C.2.2_4.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

• **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 15 novembre 2023

Descrizione:11:05-12:10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Dettagli:Vedi in Analisi documentale

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1

Il Nucleo di Valutazione è costituito da due membri appartenenti all'Ateneo, di cui uno incaricato a svolgere le funzioni di presidenza e coordinamento, da 4 membri esterni di provata competenza ed esperienza e da un membro in rappresentanza degli studenti. Alle riunioni del Nucleo partecipa, per attività di supporto, personale dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).

Il NdV ha condiviso il Piano Strategico di Ateneo, si occuperà di collaborare per la misura dei target previsti e si farà carico anche di validare alcuni indicatori. Le azioni di monitoraggio del Piano Strategico come previsto (cfr. AdC A.4.1) avranno cadenza semestrale e annuale.

Le principali attività di controllo, monitoraggio e valutazione svolte dal NdV nell'arco dell'intero anno sono riportate nella [Relazione Annuale \(C.3_1\)](#). La Relazione Annuale del NdV, redatta in forma ormai ben consolidata, affronta e analizza tutte le attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

L'impostazione della relazione annuale evidenzia come il NdV sia chiamato a operare un'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo. In forma generale il Sistema AQ dell'Ateneo viene descritto, esaminato e valutato nel suo insieme dal NdV nel sottocapitolo 1.1. Aspetti legati ad attività istituzionali (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e gestionali vengono poi analizzati approfonditamente e valutati nei sottocapitoli e capitoli a seguire.

A valle della analisi dei risultati e delle performance ottenute in ogni specifica attività istituzionale o di gestione del sistema Ateneo, il NdV elabora suggerimenti e raccomandazioni e talvolta propone anche specifiche azioni di miglioramento che peraltro saranno gli Organi di governo dell'Ateneo nella loro totale autonomia a considerare realmente migliorativi e perseguitibili, attivando conseguentemente eventuali nuovi processi operativi o forme di misurazione della performance più efficaci e adeguate. Spetterà quindi al NdV nella successiva Relazione Annuale verificare se tali azioni abbiano realmente prodotto un miglioramento percepibile del Sistema di Assicurazione della Qualità o nei risultati delle principali attività istituzionali.

Nel sottocapitolo iniziale della Relazione Annuale, il NdV esamina e valuta anche l'operato del PQA, organo che svolge un ruolo centrale nel Sistema AQ dell'Ateneo e la cui azione è orientata alla promozione del miglioramento continuo.

Per quanto riguarda l'AQ a livello dei CdS, nella Relazione 2022 sono stati analizzati – secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR 2022 per la Relazione annuale dei NdV – i dati dei singoli corsi di studio relativi al set minimo di indicatori AVA specificati nell'allegato 1 delle predette Linee Guida. Tale analisi ha rappresentato uno dei criteri su cui si è basata la selezione dei CdS da inserire nel piano delle audizioni 2021/2022, sviluppato in collaborazione con il PQ (**C.3_1, pagg. 7-12 e 17-18**).

Per quanto inerente all'AQ della ricerca, va ricordata la disseminazione congiunta PQA-NdV di una Scheda di monitoraggio dell'AQ della ricerca e della terza missione, da compilare alla luce delle indicazioni proposte agli interessati. Il PQA ha successivamente analizzato le schede compilate dai Dipartimenti, redigendo un quadro di sintesi che ha inviato agli OOAA dell'Ateneo (**C.3_3**). Tuttavia, il NdV di nuova nomina ha rilevato ancora una certa diffidenza tra i diversi Dipartimenti nella compilazione delle relazioni annuali su Ricerca e TM. In alcuni casi l'uso e la distinzione tra obiettivi, criteri, indicatori e target è apparsa assai discutibile poiché le informazioni non sempre sono state fornite rispettando le distinzioni previste nei 3 capitoli di cui è costituita la scheda. Questo ha reso talvolta difficile la lettura dei documenti e quindi una chiara valutazione delle informazioni fornite. Il nuovo NdV ha quindi ritenuto utile proporre quale azione migliorativa la produzione di un nuovo form che possa rendere più semplice la descrizione di quanto prodotto nell'anno di valutazione, gli obiettivi raggiunti o gli scostamenti da questi, utilizzando criteri maggiormente oggettivi e quantificabili, evitando sovrapposizioni tra le informazioni da fornire nelle diverse parti del form. Il PQA di concerto con Delegato di Ateneo alla Ricerca e con la collaborazione del NdV predisposto un nuovo form per la compilazione della [Scheda SuA RD/TM/IS e per il Rapporto di Riesame Ciclico](#). Quest'ultimo è accessibile tramite uno specifico applicativo nell'ambito del [sistema di controllo direzionale](#) (cfr. AdC A.4.2)

Parimenti il NdV ha mantenuto una costante interazione con la Commissione Ricerca dell'Ateneo in merito ai criteri di valutazione dei Corsi di Dottorato di ricerca e ai parametri di riparto delle risorse finanziarie da proporre al Senato Accademico. Infatti, per i Corsi di Dottorato, una nuova scheda per la rendicontazione annuale delle attività didattiche e di ricerca (**C.3_4**) è stata elaborata

congiuntamente tra Delegato di Ateneo alla Ricerca, PQA e NdV e proposta ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e da questi utilizzata per la rendicontazione presentata nell'anno 2023 e sottoposta alla valutazione da parte del NdV. A tale proposito è importante sottolineare che il form prevede l'utilizzo di tutti i nuovi criteri valutativi proposti nell'ultimo aggiornamento delle Linee Guida predisposte da ANVUR e la valutazione espressa dal NdV si è basata anche sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti di dottorato analizzata attraverso specifici questionari (**C.3_5**). Ancora, il Collegio di Dottorato è stato valutato in termini di performance scientifiche attraverso un'analisi delle banche dati scientifiche pubbliche (Web of Science, SCOPUS).

C.3.2

Un discorso a parte merita il capitolo delle audizioni delle strutture gestionali e operative che viene trattato nella Relazione Annuale del NdV al sottocapitolo 1.4. Fino ad ora le audizioni del NdV si sono orientate e limitate ai CdS, individuando per le audizioni principalmente CdS che dalle analisi dei dati presentati nelle Schede SUA CdS e nei questionari predisposti alla rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti hanno mostrato alcune criticità di varia entità. Per quanto riguarda la Rilevazione dell'opinione degli studenti, il NdV ha considerato non solo le modalità e i risultati della rilevazione, ma anche l'utilizzazione dei risultati (ad esempio da parte delle CPDS, rilevando peraltro, nelle Relazioni delle stesse, una certa eterogeneità). Gli esiti complessivi della Rilevazione dell'opinione degli studenti, unitamente alla proposta di alcune azioni migliorative, sono stati raccolti nella apposita sezione della Relazione Annuale, separatamente redatta ed approvata dal NdV, e tempestivamente portate a conoscenza degli OdG (**C.3_6**).

Nella scelta dei CdS da intervistare, talvolta il NdV ha anche optato per l'ascolto di CdS che hanno mostrato livelli di soddisfazione assai elevati e procedure di controllo dei processi didattici di massima qualità. Quest'ultima scelta effettuata nell'intento di mostrare nel modo più ampio possibile a tutto l'Ateneo esempi di ottimo comportamento (best practice).

Come anticipato, dal 2016 il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha avviato, in collaborazione con il PQA di Ateneo nell'ambito di una sinergia costante tra i due organi, un piano di audizione dei corsi di studio, con l'intento di ampliare la diffusione della cultura della qualità, favorire il graduale miglioramento dei processi di AQ e monitorarne l'efficacia.

Quale esempio, nel piano delle audizioni 2021/2022 sono stati selezionati i seguenti CDS:

- L 18 Banca e finanza
- L-SNT1 Infermieristica
- LM 18 & 19 Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione.

La scelta si è basata sui seguenti criteri:

- verifica della risoluzione delle criticità emerse e segnalate in precedenti rilievi;
- analisi dei corsi di studio relativamente al set minimo di indicatori AVA specificati nell'allegato 1 delle Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
- analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti;
- segnalazione di buone prassi da evidenziare (nel caso del CdS L-SNT1 in Infermieristica) in una logica di benchmarking utili al fine di migliorare pratiche o comportamenti meritevoli per i CdS dell'Ateneo (secondo quanto suggerito anche dalle suddette Linee Guida Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione).

Le audizioni sono state strutturate seguendo un iter, concordato tra NdV e PQ, costituito dalle seguenti fasi:

- preparazione dell'audit: la commissione di audizione, formata sia da membri del NdV che da membri del PQ, con l'assistenza di APIC, prende in esame sia i documenti pubblici del CdS (SUA-CdS, Regolamento, Rapporto di Riesame annuale e/o ciclico, Relazione della CPDS, Indicatori di monitoraggio ANVUR, Opinione Studenti) sia i set documentali eventualmente messi a disposizione dai CdS utili a verificare lo stato dell'arte dei processi AQ (verbali di CdS, verbali di CdD, verbali comitati di indirizzamento); sulla base di questa analisi la commissione predispone il colloquio con il Coordinatore del CdS;
- conduzione dell'audizione: nella data e secondo gli accordi presi con il CdS, la commissione convoca il Coordinatore del Corso di Studio e il Responsabile dell'Ufficio di supporto alla didattica del Dipartimento presso sede opportuna;
- durante l'audizione sono discusse con i soggetti interessati le attività dei CdS in ordine ai punti di attenzione dei requisiti di qualità dei CdS del modello AVA, anche a seguito di quanto emerso dalla lettura preliminare delle fonti documentali.

Al termine dell'incontro, la commissione si riunisce per sintetizzare gli esiti dell'audizione.

Per il 2023 il NdV, di concerto con il PQ, ha già programmato l'attività di audizione dei CdS, in particolare riferita a 3 CdS, nello specifico del/la Coordinatore/Coordinatrice di riferimento, a seguito di un'accurata analisi del repository documentale inherente ai processi di AQ riguardanti il CdS, preparato con la supervisione dell'APIC. A queste audizioni, per la prima volta quest'anno, si aggiungerà anche l'audizione di un Corso di Dottorato.

C.3.3

Il NdV attualmente in carica è stato rinnovato nell'interezza delle sue componenti nel mese di ottobre del 2021 e si è riunito con cadenza mensile per affrontare le diverse attività ordinarie e straordinarie associate alle proprie mansioni. I verbali delle riunioni del NdV, a valle della loro approvazione, sono regolarmente inviati per conoscenza agli OOAA.

La Relazione Annuale del Nucleo, approvata nella sua interezza dal NdV nel mese di ottobre di ogni anno, viene tempestivamente messa a disposizione degli OOAA e di tutte le strutture amministrative e operative interessate per il riesame e le conseguenti azioni legate al miglioramento della Qualità del Sistema di Governo e del Sistema AQ. Porzioni specifiche della Relazione Annuale del Nucleo, separatamente redatte e approvate dal NdV stesso, vengono portate a conoscenza degli OdG e delle strutture operative in corso d'anno al fine di accelerare eventuali necessarie azioni di miglioramento (**C.3_2**).

Si vuole qui peraltro evidenziare che nell'Ateneo di Udine il NdV non si limita ad una mera valutazione dell'operato del PQA, ma è ritenuta di estrema importanza una costante interazione tra i due organi, che si può esplicitare in attività inerenti alla valutazione della didattica e dei CdS, o sulle raccomandazioni espresse dalla CEV a livello di Sede. Quale chiaro esempio ricordiamo che nel 2022, in collaborazione con il Delegato alla Didattica di Ateneo e il NdV e in linea di continuità con la procedura adottata per le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio nell'anno precedente, su mandato del Senato Accademico il PQA ha redatto le "[Linee guida per le proposte di corsi di studio di nuova istituzione e di revisione sostanziale dei corsi già accreditati](#)". Tali Linee Guida, a partire dalla progettazione dell'offerta formativa 2023/2024, rendono operativa la deliberazione del Senato Accademico del 22 marzo 2022, individuando gli attori, il cronoprogramma e la documentazione di riferimento, in coerenza con le "Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione" che l'ANVUR ha aggiornato per l'a.a. 2022/2023, e le specifiche fasi che contribuiscono a rendere virtuoso il processo di progettazione della nuova offerta formativa dell'Ateneo. La collaborazione/interazione tra PQA e NdV si esplicita anche in attività quali la predisposizione di form valutativi e autovalutativi delle attività di [Ricerca Dipartimentale e di Terza Missione](#) e delle [attività didattiche e di ricerca dei Corsi di Dottorato](#).



Andamento KPI Ateneo

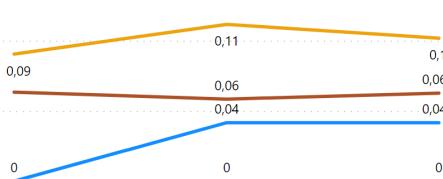
Riferimento

AVA3

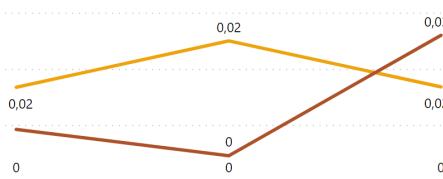
Edizione 9/2023

Ambito C - Assicurazione della qualità

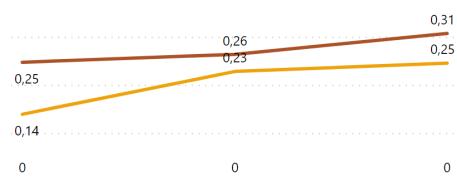
AVA3 - C.3.0.A - % dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - % dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - % dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

2022

Punti di Forza:

- La valutazione da parte del NdV del sistema di AQ adottato dall'Ateneo per gli aspetti legati ad attività istituzionali (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e gestionali risulta nel suo complesso adeguata.
- Il Nucleo di Valutazione analizza e valuta le schede per la rendicontazione annuale delle attività didattiche e di ricerca dei corsi di Dottorato, che tengono conto anche della soddisfazione dei dottorandi rilevata attraverso specifici questionari.
- Il Nucleo di Valutazione comunica con modalità adeguate gli esiti della sua attività di valutazione agli organi di Ateneo.

Arene di miglioramento:

- L'analisi svolta dal Nucleo di Valutazione sulla pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo non appare sufficientemente approfondita.
- Il contributo del Nucleo di Valutazione per il Riesame del Sistema di AQ di Ateneo non è adeguatamente e chiaramente strutturato e formalizzato: non sono definite le modalità di monitoraggio e non sono valutate la presa in carico e l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate dalla Governance.
- Le attività di audizione ai CdS devono essere estese a un numero maggiore di CdS, in rapporto al numero dei corsi di Ateneo, e prevedere una valutazione puntuale della gestione dell'AQ del CdS con l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento e/o la formulazione di suggerimenti e raccomandazioni.
- Il Nucleo di Valutazione non effettua attività di audizione ai Dipartimenti e ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di estendere le attività di audizione ai CdS a un numero maggiore di CdS, in rapporto al numero dei corsi di Ateneo, e di includere i CdS che presentano criticità per poter valutare l'efficacia delle azioni migliorative e prevedere una valutazione puntuale della gestione dell'AQ del CdS, con l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento e/o la formulazione di suggerimenti e raccomandazioni.

Si raccomanda di estendere le attività di audizione anche ai Dipartimenti e ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il numero di audizioni svolte dal NdV negli ultimi anni è molto ridotto (nel caso dei CdS) o pari a 0 (nel caso dei Corsi di Dottorato e Dipartimenti). I confronti con i contesti nazionale e macroregionale sono sempre sfavorevoli per l'Ateneo.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**C.3_1

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022 e allegati

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_1_Relazione annuale NdV 2022 e allegati.pdf

-
- **Titolo:**C.3_2

Descrizione:Esempio presentazione Relazione del Nucleo di Valutazione (parte ROS) in Consiglio di Amministrazione

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_2_Esempio presentazione Relazione NdV in CdA.pdf

-
- **Titolo:**C.3_3

Descrizione:Invio analisi PQA Schede AQ ricerca e TM compilate da Dipart

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_3_Invio analisi PQA Schede AQ ricerca e TM compilate da Dipart.pdf

-
- **Titolo:**C.3_4

Descrizione:Format relazione attivazione nuovo ciclo di dottorato

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_4_Format rel. attivazione nuovo ciclo.pdf

-
- **Titolo:**C.3_5

Descrizione:Questionario valutazione Dottorandi 2022 e processo web di compilazione

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_5_Questionario VAL Dottorandi 2022 e processo web di compilazione.pdf

-
- **Titolo:**C.3_6

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023 - parte ROS

Dettagli:Vedi testo

File:C.3_6_Relazione annuale NdV 2023 - parte ROS.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**C.3_CEV_1

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2021

Dettagli:Vedi testo

File:Relazione annuale NdV 2021.pdf

- **Titolo:**C.3_CEV_2

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

Dettagli:Vedi testo

File:Relazione annuale NdV 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 15 novembre 2023

Descrizione:11:05-12:10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Dettagli:Vedi in Analisi documentale

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita - 15 novembre 2023

Descrizione:12:10-13:05 Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

Dettagli:Vedi Analisi documentale

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.1.1

La visione unitaria della *mission* didattica è parte integrante del Piano Strategico 2022-2025 (PSA) (**D1_1-slide21**) e nasce da una sistematica analisi del contesto nazionale e internazionale e dalla continua interazione, formale e informale, con i principali portatori di interesse, come individuati nelle *Politiche di Ateneo per la qualità* (**D1_2-p5**).

La progressiva implementazione della politica di AQ ha portato Uniud ad adottare, anche nella programmazione dell'offerta formativa, processi volti a definire obiettivi chiari, coerenti con l'analisi del contesto e a garantirne il puntuale monitoraggio. La progettazione parte dall'analisi della domanda di formazione e dalla conseguente definizione dei risultati di apprendimento attesi, attraverso un processo che mette al centro lo studente e il territorio. Gli obiettivi strategici definiti nel PSA (**D1_1-slide28**) orientano la progettazione e l'aggiornamento dei CdS e si traducono in azioni, indicatori e *target*, che consentono di misurarne il grado di raggiungimento, avvalendosi del sistema di controllo direzionale e del monitoraggio da parte della Commissione didattica di Ateneo, oltre che degli attori coinvolti nel sistema di AQ. Per esempio uno degli aspetti sotto osservazione riguarda i corsi con bassa attrattività, segnalati nella relazione del NdV (**D1_3-p40**), per i quali sono previste azioni specifiche nei piani strategici dipartimentali, che comportano anche la revisione dei percorsi formativi (**D1_4**). Alcune delle azioni relative al superamento delle criticità sono state già intraprese e gli effetti risulteranno perspicui nei prossimi anni.

Gli OOAA aggiornano annualmente il documento *Politiche di Ateneo e programmazione* (**D1_5**), che verifica la coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica. La versione allegata è stata aggiornata tenendo conto del PSA 2022-2025, anche con riferimento alle otto aree interdisciplinari individuate (**D1_1-slide36**), che la nuova offerta formativa deve incrociare.

Il RAD (**D1_6-artt22-24**) prevede, fin dal DM509-1999, un processo dettagliato di progettazione dell'offerta formativa, che coinvolge gli OOAA, il Consiglio degli Studenti, il CORECO, i dipartimenti, le CPDS e il NdV. Sul piano organizzativo è stato istituito l'Ufficio programmazione didattica, per supervisionare centralmente, in stretta relazione con il delegato del Rettore alla didattica (DelDid), il processo di attivazione dell'offerta formativa.

La procedura di definizione dell'offerta formativa è stata fra le prime a essere mappata nell'ambito del sistema qualità ISO_9001:2015 (**D1_7**). La procedura è stata oggetto di revisioni e dovrà essere nuovamente aggiornata in seguito ai più recenti sviluppi normativi e organizzativi.

Nel definire l'offerta formativa annuale l'Ateneo ne verifica la sostenibilità, monitorando il possesso dei requisiti di docenza con simulazioni *ex ante* volte a garantire il raggiungimento del requisito con i docenti di ruolo, sia per i CdS di nuova istituzione, sia per quelli già accreditati (**D1_8**). Rispetto allo specifico indicatore a supporto della valutazione, si segnala che, grazie a questo coordinamento centrale della programmazione, tutti i CdS attivati sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, sia nella fase *ex ante* che nella verifica *ex post*, e non sono mai stati attivati piani di raggiungimento, né è stato necessario inserire docenti a contratto come docenti di riferimento. Ciò anche grazie a un'attenta valutazione del dato relativo agli "studenti previsti" inserito nelle SUA-CdS, stimato, sulla base del *trend* degli ultimi anni, cercando di prevedere gli eventuali superamenti delle soglie massime ministeriali dell'utenza sostenibile. Con riferimento alla quantità di ore di didattica erogata rispetto alla quantità teorica erogabile, i CdS sono invitati a tenere sotto controllo il numero di ore offerte annualmente e le relative modalità di copertura (**D1_9**).

Considerata la necessità di meglio strutturare il processo di definizione dell'offerta e l'interazione fra i diversi attori coinvolti, tenendo conto delle *Linee_guida_per_la_progettazione_in_qualità_dei_CdS_di_nuova_istituzione* di ANVUR, l'Ateneo, a partire dal 2021, anche al fine di supportare i dipartimenti nell'elaborazione dei nuovi piani strategici, ha ridefinito il percorso di progettazione e aggiornamento dei CdS, condividendolo con PQA, NdV e dipartimenti, in coerenza con l'aggiornamento delle *Politiche_di_Ateneo_e_programmazione*. Ciò ha portato il SA a individuare finalità, caratteristiche e perimetro di riferimento per la progettazione della nuova offerta formativa (**D1_10**), dando mandato al PQA di predisporre specifiche *Linee guida* per fornire le indicazioni di dettaglio, le scadenze e i *template* per la documentazione da presentare nelle diverse fasi (**D1_11**). Il processo si articola in due fasi: una prima in cui l'Ateneo effettua un censimento dei progetti di nuova istituzione e/o replica in altra sede dei CdS e una selezione delle proposte da avviare alla progettazione di dettaglio e una seconda in cui i dipartimenti predispongono la documentazione necessaria ai fini dell'accreditamento iniziale (AdC_C2-1).

L'offerta dottoriale, il cui ruolo risulta fondamentale nella definizione degli obiettivi del PSA (**D1_1-slide54**) è avviata secondo le disposizioni normative, il Regolamento d'Ateneo per i corsi di dottorato e la procedura approvata dal SA ora integrata nelle *Linee_guida_per_la_gestione_in_qualità_dei_dottorati_di_ricerca* ([LLGGPhD](#)) (**D1_12**). Le LLGGPhD offrono gli elementi per strutturare o rinnovare i percorsi dottorali, coinvolgendo anche le parti interessate e il contesto.

In occasione dell'approvazione e dell'avvio di un nuovo ciclo, gli OOAA esaminano annualmente l'offerta dottoriale, considerando quanto proposto dalla CR in base alla documentazione presentata dai dipartimenti (che tiene conto delle osservazioni dell'ANVUR e del NdV con riferimento al ciclo precedente) e alla valutazione del NdV. L'offerta formativa approvata viene portata all'attenzione del Comitato permanente per il Coordinamento dei corsi di dottorato, costituito dai coordinatori dei dottorati, e pubblicata sul sito di Ateneo ([link-dottorati](#)). La gestione amministrativa dei dottorati segue la relativa procedura operativa di qualità ISO_9001:2015 (**D1_13**).

Con riferimento a Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Area Medica collabora nella definizione dei piani sanitari dell'Azienda Sanitaria Universitaria integrata di riferimento, dei piani regionali (in particolare: Reti di patologia; Reti Cure Sicure, Azienda regionale di Coordinamento per la Salute), dei fabbisogni formativi (Osservatorio Permanente SSM-FVG) e di corsi di formazione strategici (per Direttori generali e di SOC, Dirigenti professioni Sanitarie, Infermieri di Famiglia).

Con riferimento all'offerta didattica "integrativa", a parte i master, i corsi di alta formazione e di aggiornamento, per cui esiste uno specifico regolamento e processo di programmazione, è stata strutturata, in un più ampio quadro di revisione dell'offerta didattica, in coerenza con PRO3 e PSA, la progettazione delle attività per l'acquisizione di competenze trasversali (AdC_D2-2).

D.1.2

Uniud definisce l'offerta formativa attraverso gli ordinamenti didattici, i regolamenti didattici dei CdS, le guide brevi (*Flyer*) e i manifesti degli studi, pubblicati sul sito web istituzionale, recentemente riconfigurato anche per renderne ancora più agevole la fruizione. Il RAD prevede (**D1_6-art6**) un modello-tipo di regolamento didattico di corso, che comprende l'ordinamento (allegato A), ed è composto da una parte testuale e due allegati: il quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative per la coorte di riferimento (allegato B1, corrispondente alla "didattica programmata" della SUA-CdS) e il quadro degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle propedeuticità (allegato B2). Esempio: [link-CdS-BancaeFinanza](#)

Nel riprogettare il sito web, il ruolo del CdS è stato reso centrale, uniformando e semplificando l'accesso alla pagina da parte di futuri studenti e studenti iscritti e rendendo più strutturata e organica l'architettura delle informazioni.

Dalla pagina di ogni CdS si accede agli insegnamenti e ai programmi e, quindi, alle relative schede (*Syllabi*). Il processo di compilazione e pubblicazione dei *Syllabi* è governato dal PQA e dal DelDid. Sono comunicate periodicamente ai dipartimenti, tramite *email*, le finestre temporali per la compilazione e le indicazioni per il caricamento dei dati nel sistema informatico, accompagnate da un [manuale operativo](#) per i docenti. Il PQA ha inoltre predisposto delle Linee guida, ribadendo il ruolo fondamentale del *Syllabus* per garantire la qualità della didattica e la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti e assicurando omogeneità nell'organizzazione dei contenuti (**D1_14**). Fra le azioni implementate, nell'ottica della coerenza interna del CdS, è stato inserito il collegamento agli obiettivi formativi degli insegnamenti declinati nel regolamento didattico di corso (allegato B2), approvato dal Consiglio di CdS, affinché siano di riferimento per il docente in fase di compilazione.

Si è provveduto a creare, per ciascun CdS, una sezione della pagina *web* dedicata alla qualità, che contiene dati aggregati sulle valutazioni di studenti, laureandi e laureati; sulle opinioni di enti e imprese; sulle carriere e su Almalaurea. È anche disponibile la SUA-CdS, tramite *link* al sito ministeriale di *Universitaly* (fino a fine agosto 2023).

L'offerta didattica complessiva è illustrata sul sito istituzionale in modo coordinato in sezioni dedicate; essa è inoltre diffusa sui *social_media* di Ateneo attraverso campagne specifiche ([link-social-media](#)), sugli organi di stampa con inserti dedicati (esempio: [conferenza-stampa-apertura-immatricolazioni](#)), con le iniziative di orientamento (di cui all'[AdC_D3-1](#)) e con eventi di presentazione (esempio: [link-eventophd](#)).

D.1.3

Per dare attuazione al PSA (**D1_1-slide48**), la Commissione Internazionalizzazione ha definito una proposta di piano operativo (**D1_1-slide78-91**). L'Ateneo partecipa al consorzio *European_Cross-border_university* che coinvolge 10 università europee, di 4 regioni transfrontaliere di 9 paesi diversi, e che, oltre a concorrere ai bandi *European_universities*, organizza *summer school*, *workshop*, *meeting* da realizzare sia con fondi degli atenei consorziati che di soggetti terzi (esempio *Deutscher_Akademischer_Austauschdienst*). Significativo anche il ruolo degli *Erasmus_Blended_intensive_programmes* e dei viaggi di studio all'estero finalizzati a favorire visibilità e attrattività a livello internazionale e incentivare le reti internazionali e lo scambio di studenti e docenti in mobilità in ingresso e in uscita (**D1_15**).

L'internazionalizzazione della didattica trova nella limitata offerta di CdS in lingua inglese la principale criticità. Per potenziarla sono stati avviati per l'aa 2023-2024 due nuovi corsi di LM: "*Industrial_Engineering_for_Environmental_Sustainability*", in inglese, e "*Cittadinanza_istituzioni_e_politiche_europee*", in italiano e inglese, più un *curriculum* in inglese nella laurea "*Ingegneria_gestionale*". Sono quindi quattro le LM interamente in inglese (oltre a quella citata, "*Economics*", "*International_Marketing_Management_Organization*", "*Artificial_Intelligence&Cybersecurity*"), che, assieme ai 18 percorsi *double degree*, in gran parte definiti valorizzando le relazioni transfrontaliere, contribuiscono ad aumentare l'attrattività internazionale. Per esempio il *joint degree* "*ArtificialIntelligence&Cybersecurity*", che attrae studenti da altre sedi italiane e dall'estero, è stato progettato e sviluppato in modo congiunto con l'Università di Klagenfurt, mettendo a fattor comune le eccellenze delle sedi partner ([link-A&I](#)).

L'Ateneo sostiene la dimensione internazionale dei dottorati tramite la stipula di accordi co-tutela di tesi, promossi dai supervisori o dai dottorandi. Dal XXV ciclo sono state stipulate 53 convenzioni.

Due invece gli accordi con istituzioni straniere con riferimento specifico a dottorati: *Polytechnique de Grenoble* per "*Ingegneria_industriale_e_dell'informazione*"; *Université Paris3 Sorbonne Nouvelle* per "*Storia_dell'arte_cinema_media_audiovisivi_e_musica*". I dottorandi possono comunque partecipare anche agli scambi previsti da accordi scientifici stipulati dai Dipartimenti di riferimento.

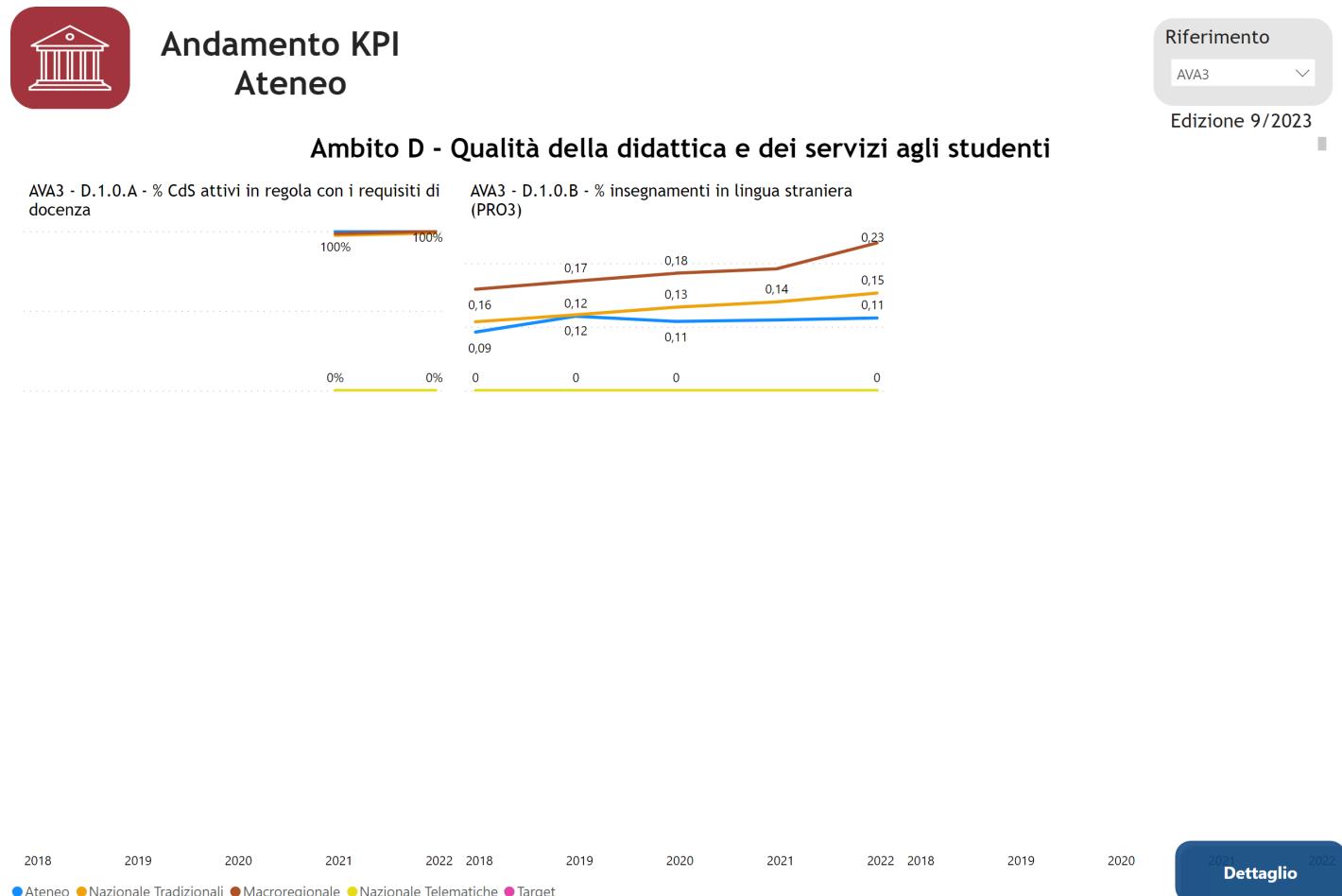
L'Ateneo rilascia inoltre la certificazione *Doctor_Europaeus* ai dotti di ricerca in possesso dei requisiti previsti.

Durante la mobilità, oltre al sostegno previsto dalla normativa, i dottorandi possono fruire, a partire dall'aa 2021-2022, delle risorse aggiuntive messe a disposizione a supporto della mobilità dei dottorandi all'estero per periodi superiori ai tre mesi. Tale iniziativa, finanziata inizialmente con risorse esterne, ha consentito di rilanciare la mobilità all'estero con un'adesione che ha raggiunto il 15% degli iscritti. Il PSA prevede il rifinanziamento dell'iniziativa a valere su fondi propri dell'Ateneo. (**D1_16**)

L'Ateneo ha dato seguito alla propria strategia di internazionalizzazione dell'offerta dottorale destinandovi parte delle risorse del DM737-2021 per sostenere azioni volte a elevare il profilo della ricerca scientifica nello spazio nazionale e internazionale di forte competitività, in coerenza con le priorità del PNR2021-2027. Il programma del MUR a valere sul DM737-2021 e attualmente *in fieri*, sostiene in generale la partecipazione al *Pillar1* di *Horizon Europe*, che ricomprende, tra le altre, l'azione *Doctoral Network* del programma *Marie Skłodowska-Curie* (MSCA-DN), il cui scopo è la promozione internazionale della formazione dottorale di eccellenza. Uniud ha deciso di utilizzare parte delle risorse per sostenere la

partecipazione all'azione MSCA-DN, per una duplice ragione: l'eccellenza dell'offerta formativa per i dottorandi e l'integrazione di programmi di formazione tra diverse organizzazioni, a livello europeo e internazionale ([link finanziamentiPhD](#)).

Al contempo, Uniud vede migliorati l'attrattività internazionale e il consolidamento delle reti scientifiche con altre Università. Attualmente sono in corso di presentazione due proposte progettuali MSCA-DN, che vedono l'Ateneo nel ruolo di coordinatore.



Punti di Forza:

- Esiste una visione completa dell'offerta formativa e delle sue possibili linee di sviluppo in piena coerenza con il PSA 2022-2025 e, all'interno del ben strutturato sistema di qualità, sono presenti modalità di controllo continuo della sostenibilità dei corsi esistenti e di quelli di nuova proposizione. Tale sistema è in via di estensione anche ai corsi di dottorato, per i quali sono state adottate specifiche linee guida elaborate dal PQA.
- Sono presenti modalità di pubblicizzazione dell'offerta formativa, efficaci e fruibili tramite il sito web di Ateneo; per ogni CdS sono disponibili in modo chiaro tutte le informazioni utili e necessarie, compresi anche i risultati delle OPIS e la possibilità di ricercare i programmi dei corsi delle coorti precedenti.
- Il monitoraggio continuo della sostenibilità dell'offerta formativa è garantito dall'ottimo sistema di qualità, radicato attraverso l'attività del PQA che ha elaborato una serie di Linee Guida e di sistemi di controllo che attua in modo strutturato.

Arene di miglioramento:

- L'individuazione dei portatori di interesse esterni appare generica, non strutturata e senza precisi criteri e pertanto è condotta in modo poco coordinato dai singoli corsi di studio.
- Risulta decisamente migliorabile la strutturazione delle consultazioni con i portatori di interesse che, pur giovandosi della costituzione dei comitati di indirizzamento, ancora non del tutto attivi, devono giungere a una maggiore formalizzazione - anche documentale - degli incontri.
- L'attuazione di quanto pianificato per l'internazionalizzazione risulta carente e le strutture formalizzate per il momento si riducono alla presenza di un delegato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente**Indicatori (eventuale commento):**

I requisiti di docenza sono rispettati dal totale dei CdS dell'Ateneo. Il numero di insegnamenti in lingua straniera presentano un andamento positivo, ma con confronti sfavorevoli con i contesti nazionale e macroregionale

Fascia di valutazione: Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**D1_1

Descrizione:Piano strategico di Ateneo 2022-2025**Dettagli:****File:**D1_1_Piano strategico 2022-2025.pdf

-
- **Titolo:**D1_2

Descrizione:Politiche di Ateneo per la qualità**Dettagli:**pag. 5**File:**D1_2_Politiche_qualità.pdf

-
- **Titolo:**D1_3

Descrizione:Relazione del Nucleo di Valutazione**Dettagli:**pag. 40**File:**D1_3_Relazione annuale NdV 2022.pdf

-
- **Titolo:**D1_5

Descrizione:documento Politiche di Ateneo e programmazione**Dettagli:****File:**D1_5_Politiche_Ateneo_Programmazione_Didattica_SUA.pdf

-
- **Titolo:**D1_6

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo**Dettagli:****File:**D1_6_rda.pdf

-
- **Titolo:**D1_9

Descrizione:delibera CdA: linee guida programmazione didattica e copertura insegnamenti**Dettagli:****File:**D1_9_programmazione-didattica-per-laa-a-2023-2024.pdf

-
- **Titolo:**D1_10

Descrizione:delibera SA: progettazione in qualità dei CdS

Dettagli:

File:D1_10_SA 22032022.pdf

- **Titolo:**D1_11

Descrizione:linee guida PQA progettazione in qualità dei CdS

Dettagli:

File:D1_11_Linee guida PQ_approvate 08-04-2022.pdf

- **Titolo:**D1_12

Descrizione:Linee guida PQA gestione in qualità dei PhD

Dettagli:

File:D1_12_Linee.guida.PhD.pdf

- **Titolo:**D1_14

Descrizione:linee guida PQA compilazione del *Syllabus*

Dettagli:

File:D1_14_LLGG_Syllabus.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D1_4

Descrizione:verbali della Commissione didattica di Ateneo

Dettagli:punti all'odg relativi a: monitoraggio indicatori PSA

File:D1_4_estratti commissione didattica.pdf

- **Titolo:**D1_7

Descrizione:Procedura operativa di qualità ADID01

Dettagli:

File:D1_7_POQ_ADID01 Definizione offerta formativa R2.pdf

- **Titolo:**D1_8

Descrizione:delibera CdA di attivazione dell'offerta formativa, con allegato relativo alla simulazione dei requisiti di docenza

Dettagli:

File:D1_8_delibera CdA attivazioni.pdf

- **Titolo:**D1_13

Descrizione:Procedura operativa di qualità ARIC02

Dettagli:

File:D1_13_POQARIC02.pdf

- **Titolo:**D1_15

Descrizione:delibera SA Erasmus BP e viaggi di studio

Dettagli:

File:D1_15_SA_ErasmusBIP.pdf

- **Titolo:**D1_16

Descrizione:DR bando di selezione mobilità per la ricerca

Dettagli:

File:D1_16_mobilità_dottorati.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Piano operativo per l'internazionalizzazione dell'Università degli studi di Udine

Descrizione:

Dettagli:

File:Piano_operativo_internazionalizzazione_20231003.pdf

- **Titolo:**Delibera di approvazione del Piano operativo per l'internazionalizzazione da parte del Senato accademico

Descrizione:

Dettagli:

File:estrapto SA24102023_4e.pdf

- **Titolo:**Delibera di approvazione del Piano operativo per l'internazionalizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione

Descrizione:

Dettagli:

File:estrapto CdA27102023_4e.pdf

- **Titolo:**Tabella dei costi relativa al Piano operativo per l'internazionalizzazione

Descrizione:

Dettagli:

File:003-Tabella_costi_Piano_Operativo_per_Internazionalizzazione_20230703_-_finanz._piano_strategico.pdf

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica, tenutosi, come da programma di visita, martedì 14 novembre 2023, dalle 15,00 alle 16,05

Descrizione:Vedi analisi documentale

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con le principali figure a livello di Sede del Corso di studio in Medicina e Chirurgia, tenutosi, come da programma di visita, martedì 14 novembre 2023, dalle 17,40 alle 18,15,

Descrizione:Vedi analisi documentale

Dettagli:n.d.

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.2.1

Il [RAD](#) (**D1_6**- art23) prevede che ogni nuova iniziativa didattica sia accompagnata da un progetto, che consideri criticamente diversi aspetti, definiti previa consultazione degli *stakeholder*. Con l'introduzione di AVA è stato adottato il "documento di progettazione" previsto dalle *Linee_guida_ANVUR*, la cui elaborazione è anticipata alla fase "istitutiva", perché necessaria per l'approvazione negli OOAA.

Con l'adozione delle

Linee_guida_per_le_proposte_di_corsi_di_studio_di_nuova_attivazione_e_di_revisione_sostanziale ([LLGG-nuoviCdS](#)), elaborate dal PQA su mandato del SA (**D2_1**), il processo, allineato con le predette *Linee_guida_ANVUR*, prevede una prima fase di riconoscimento delle proposte, con la predisposizione del "progetto di massima" (su *template* del PQA), che contempla alcuni degli elementi da sviluppare nel "documento di progettazione" definitivo e mira a far comprendere le motivazioni e i caratteri distintivi della proposta, i fabbisogni formativi e la coerenza rispetto al piano strategico dipartimentale e di Ateneo, in modo che gli OOAA possano valutare quali iniziative ammettere alla progettazione di dettaglio.

Gli OOAA sono supportati dal PQA, che accompagna l'intero processo ed esprime le proprie osservazioni, e dal NdV, consultato già nella prima fase, che formulerà poi, nell'eventuale fase "istitutiva", il parere definitivo e la relazione sul possesso dei requisiti di AI. Il PQA esamina con attenzione modalità e qualità delle consultazioni. Si riporta, come esempio, la progettazione di massima della LM *Industrial_engineering_for_sustainable_manufacturing* (**D2_2**).

Nelle *Linee_guida_per_la_compilazione_della_SUA-CdS* ([LLGG-SUA](#)), il PQA dà indicazioni e suggerimenti sulle modalità con cui effettuare e verbalizzare le consultazioni e riportarne gli esiti nella SUA-CdS (**D2_3**-pp19-21-p46).

Per l'aggiornamento dell'offerta formativa, il ruolo centrale attribuito agli *stakeholder* ha portato a prevedere nel [RAD](#) (**D1_6**-art20-c9) l'istituzione a livello di CdS del *Comitato di indirizzamento*, composto da docenti ed esponenti del mondo del lavoro, con compiti consultivi attinenti alla definizione e modifica dei percorsi e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

Per le modifiche sostanziali degli ordinamenti è previsto un processo analogo alle nuove istituzioni, con una prima fase di valutazione delle modifiche (che contempla anche la predisposizione del RRC da parte del CdS) e una seconda fase

di predisposizione degli ordinamenti. Le motivazioni alla base della riprogettazione devono fare riferimento alla consultazione degli *stakeholder* e alle analisi condotte nel RRC, nelle SMA e nelle valutazioni del NdV (anche riguardo alle OPIS). Si riporta a esempio il progetto di revisione della LM *Scienze_e_tecnologie_alimentari* (**D2_4**).

Per armonizzare le scadenze interne con quelle del MUR, il delegato del Rettore alla didattica (DelDid) comunica ai dipartimenti termini e adempimenti per l'elaborazione dei documenti (**D2_5**).

Per allineare la normativa interna e le procedure alle LLGG-nuoviCdS e alla recente normativa, fra gli obiettivi operativi del PIAO_2023-2025 assegnati alla Direzione didattica e servizi agli studenti (DIDS) vi è la revisione del RAD, che comporterà anche la revisione della procedura ISO9001 (AdC_D1-1). Le revisioni prenderanno in carico la definizione di un sistema più puntuale di monitoraggio rispetto alla consultazione dei *Comitati di indirizzamento*.

Riguardo ai dottorati, l'istituzione di un nuovo corso e l'avvio di un nuovo ciclo di corso già accreditato si svolgono secondo la procedura approvata dal SA, confluita nelle

"*Linee_guida_per_la_gestione_in_qualità_dei_dottorati_di_ricerca*" ([LLGGPhD](#)) (**D2_6**), che tiene conto dei requisiti normativi, delle osservazioni dell'ANVUR e del NdV riferite all'attivazione del ciclo precedente. La consultazione degli *stakeholder* in fase di attivazione non era formalmente prevista fino al XXXIX ciclo e, se attuata dai singoli corsi, era svolta in modo informale. Le LLGGPhD hanno introdotto la consultazione in modo strutturato.

Sono attualmente attivi CdS in modalità convenzionale e, in quota minoritaria, mista. Le motivazioni per adottare la modalità "mista" devono essere esplicitate in fase di predisposizione del progetto di massima e dell'ordinamento. Le nuove LLGG (**D2_7**), per cui si veda l'AdC_D2-4, consentiranno di risolvere le eventuali criticità di alcuni corsi con modalità "mista", per i quali tale tipologia è stata ereditata dalla precedente definizione di "*blended*" (legata alle linee guida 2016). Dovrà essere attivata, in sede di programmazione annuale della didattica, una verifica della sussistenza delle condizioni che motivano la modalità di erogazione.

Non sono previsti dottorati "a distanza", anche se le attività formative possono essere organizzate anche con tale modalità in base a quanto definito dai Collegi dei Docenti o dal Comitato permanente per il coordinamento dei corsi di dottorato (CP-PhD).

D.2.2

L'approccio adottato nella progettazione dei CdS, basato sulla definizione della domanda di formazione e dei risultati di apprendimento attesi, è ribadito nelle LLGG-SUA in particolare riguardo alla compilazione dei quadri sui *Risultati di apprendimento attesi* (**D2_3-pp28-31**).

PRO3 e PSA promuovono la centralità dello studente (AdC_A1-3), prevedendo anche la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, con particolare attenzione alla interdisciplinarità e alla didattica laboratoriale, che possono stimolare l'interazione docenti-studenti, lo spirito critico e l'autonomia di giudizio. A ciò è collegato l'ulteriore incremento dei laboratori didattici ([PSA-D1_1-slide38](#)). Come esempio riportiamo il progetto del [Laboratorio di Innovazione Didattica](#).

L'attenzione per lo sviluppo innovativo dei processi di insegnamento-apprendimento è testimoniato anche dalla delega specifica all'innovazione didattica (**D2_8**).

Nell'ottica del miglioramento della qualità della didattica, dei servizi e del tasso occupazionale dei laureati, Uniud ha potenziato l'offerta relativa alle conoscenze e competenze trasversali, sempre più ricercate per l'inserimento nel mondo del lavoro (azione PSA-obiettivo PRO3), adottando linee guida per indirizzare la progettazione (**D2_9**) e incrementando in numero e contenuti le proposte ([UniudXL](#)). Il numero degli iscritti è monitorato nell'ambito di PRO3 e i partecipanti compilano il questionario di valutazione, al fine di programmare le future iniziative.

La componente studentesca è coinvolta nella definizione dell'offerta formativa, dalle proposte di istituzione ai manifesti degli studi (**D2_10**). Oltre che alle CPDS e alle rappresentanze nei CdD e nei Consigli di corso, gli ordinamenti didattici sono sottoposti al Consiglio degli Studenti. Gli studenti sono parte attiva del sistema di AQ: nelle Commissioni di Assicurazione della Qualità (CAQ) dei CdS, nel PQA e nel NdV (AdC_C1-2). Una criticità è rappresentata dalla poca disponibilità ad assumere questi incarichi; fra le azioni promosse vi è il riconoscimento formale nel *Diploma_Supplement*, che si aggiunge alla previsione contenuta nel sistema premiale, che in sede di selezione dei migliori laureati assegna un punteggio a chi ha ricoperto ruoli di rappresentanza (**D2_11**).

Nei dottorati, come previsto dal Regolamento (**D2_12**), gli studenti hanno un ruolo attivo nella definizione del proprio progetto formativo, volto a far crescere spirito critico e autonomia scientifico-organizzativa, sia relativamente allo sviluppo, sotto la guida del supervisore, di un programma di ricerca individuale, sia nella scelta di attività didattiche complementari alla ricerca. Il rapporto con il supervisore è disciplinato dalle *Linee_guida_per_dottorandi_e_supervisori*,

approvate nel 2021 nell'ambito delle politiche di implementazione dei principi della carta europea dei ricercatori, che ora fanno parte delle LLGGPhD (**D2_6**). Viene inoltre valorizzato il ruolo attivo dei dottorandi nella comunità scientifica, garantendo la partecipazione dei loro rappresentanti alle sedute dei Collegi Docenti e a occasioni di confronto quali conferenze generali di corso (AdC_PhD3-1 dei dottorati oggetto di valutazione).

D.2.3

I “progetti di massima” dei nuovi CdS prevedono la valutazione della disponibilità delle risorse, con particolare riferimento alla docenza. In questa fase è acquisito un primo parere del NdV, che valuta anche il possesso dei requisiti di docenza in base alle simulazioni fornite dal dipartimento, pure sotto l’aspetto qualitativo con riferimento a SSD-macrosettori (**D2_2-pp4-8-p19**).

Le linee guida approvate annualmente dal CdA per la programmazione didattica, prevedono la valorizzazione della docenza interna, limitando la docenza esterna agli insegnamenti obbligatori che non possano essere coperti dai docenti di ruolo. Nella delibera si fa riferimento alla quantità massima teorica di didattica erogabile, stimata in base ai docenti in servizio (**D2_13**). L’indicatore di Ateneo relativo alle ore di docenza erogata da docenti di ruolo sul totale delle ore erogate registra un valore sopra la media nazionale (iA19BIS-2022:73,9% UniUD; 70,91% media_atenei).

L’indicatore dato dalla percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, pur registrando valori elevati, è inferiore rispetto alla media nazionale (2022:92,0% UniUD; 93,72% media_atenei). Il PSA prevede di promuovere il reclutamento di giovani talenti per la copertura dei SSD di base e caratterizzanti (**D1_1-slide55**).

Nella fase di progettazione e rinnovo dei dottorati, riveste particolare importanza la composizione del Collegio dei docenti, la cui *performance* è valutata dal NdV con modalità differenziate tra corsi di area bibliometrica e non. La composizione del Collegio viene indicata in sede di istituzione di nuovo corso e le modifiche vengono evidenziate in sede di avvio del nuovo ciclo. Le LLGGPhD danno particolare enfasi alla necessità di motivare già in fase istitutiva come le competenze scientifiche del Collegio sostengano il percorso formativo e di ricerca del dottorato (**D2_6-p10**).

D.2.4

Già prima della pandemia erano state sperimentate modalità di erogazione innovative, che avevano portato alle *Linee_guida_per_la_didattica_e-learning_in_modalità_blended* del 2016, quando Uniud disponeva di pochissime aule per la videoconferenza e la didattica *blended* era una eccezionalità. Ora le aule sono attrezzate per la trasmissione in *streaming* e la registrazione e i docenti sono abituati all’uso di tali sistemi, grazie alla costante attività di formazione all’utilizzo delle nuove tecnologie (incontri e *tutorial*). Pertanto si è reso opportuno, tornati a regime, rivedere le LLGG, valorizzando quanto di positivo i nuovi modelli di erogazione hanno portato e recependo nel contempo le indicazioni del modello AVA3 (**D2_7**). Attualmente la gran parte degli insegnamenti è in presenza, tuttavia l’utilizzo delle nuove tecnologie non riguarda solo la didattica a distanza, che prevede un approccio specifico e diverso dalla didattica tradizionale, ma supporta quest’ultima sia dal punto di vista formativo (sperimentando nuovi metodi rispetto alla lezione “classica”), che organizzativo, anche riguardo alle categorie di studenti (iscritti a corsi interateneo, lavoratori, iscritti a *PA_110_e_lode*) limitati alla frequenza in presenza. Continua quindi a essere creato centralmente per ogni insegnamento un “gruppo” su *Microsoft_Teams*, dove il docente, oltre a inserire materiale didattico (già possibile attraverso *Moodle*), può utilizzare, anche per i corsi in presenza, gli ulteriori strumenti disponibili, che hanno arricchito le possibilità di interazione docenti/studenti. In coerenza con il PSA, è raccomandata la messa a disposizione delle registrazioni delle lezioni come materiale didattico (**D1_1-slide37-38**).

Per quanto riguarda le categorie di studenti con disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni educativi speciali (DSA-BES), Uniud, rispondendo a una vocazione inclusiva che le è propria (**D1_1-slide23**), ha fornito le *Raccomandazioni_per_la_didattica_rivolta_a_studentesse_e_studenti_con_Bisogni_Educativi_Speciali* (**D2_14**). Allo scopo di rendere più consapevoli i docenti rispetto alle nuove sfide e criticità poste dagli studenti con DSA-BES (AdC_D3-4), è stato anche organizzato un ciclo di seminari dedicati (**D2_15**). Alle dirette sul canale *MSTeams* ha partecipato oltre il 35% dei docenti e le registrazioni continuano a essere visualizzate.

D.2.5

La nuova offerta formativa mira a incrociare le aree interdisciplinari individuate nel PSA e i piani strategici dipartimentali delineano in tal senso la propria progettazione. L’offerta esistente va al contempo consolidata, allineandola all’evoluzione delle conoscenze (**D1_1-slide43**). Alcune delle azioni di monitoraggio del PSA sono affidate al DelDid e alla Commissione didattica (AdC_D1-1).

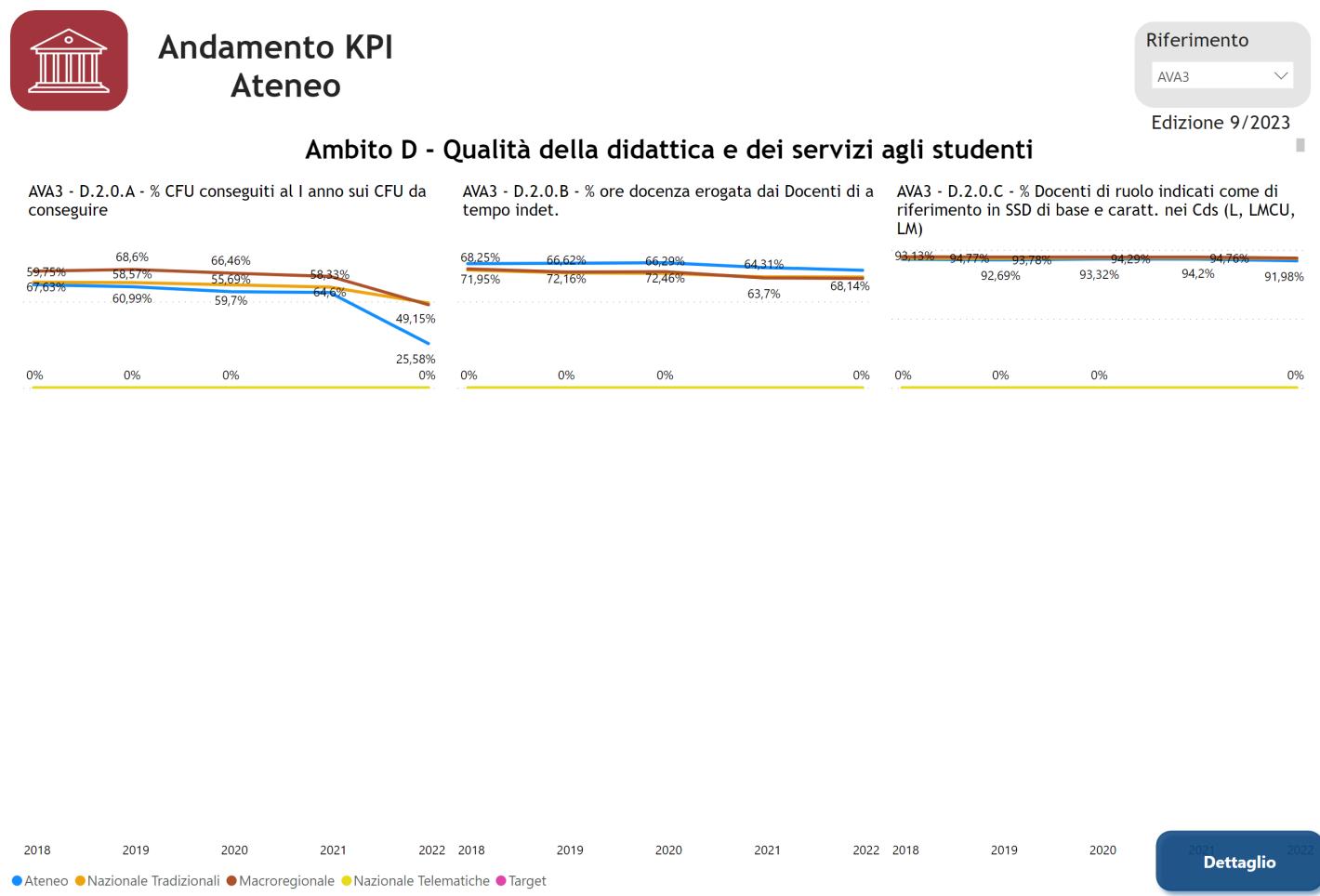
Riguardo al monitoraggio e aggiornamento dei CdS, nell’ambito del sistema di AQ, il PQA analizza i progetti relativi alle nuove istituzioni e alle modifiche sostanziali, gli RRC, le SMA e le relazioni delle CPDS, restituendo ai diversi attori

rapporti di sintesi (AdC_C2-1). Il NdV attua la sua attività di monitoraggio e valutazione, riportata nella relazione annuale (AdC_C3-2).

L'adozione di azioni di miglioramento resta in capo a dipartimenti e CdS ed è esplicitata nei piani strategici dipartimentali, con i relativi indicatori. In fase di programmazione dell'offerta formativa successiva gli OOAA verificano l'efficacia delle azioni adottate.

Uniud ha partecipato alle sperimentazioni sulla valutazione delle competenze attraverso i progetti AHELO e TeCO. L'attività prosegue per lettere e lauree sanitarie, con l'intenzione di estendere le rilevazioni agli altri CdS.

Il CP-PhD ha un ruolo attivo nella definizione dei contenuti delle attività formative trasversali, sostenendo un confronto tra i corsi e garantendo un monitoraggio; nell'aa 2022-2023 ha invitato tutti i corsi a procedere alla nomina di una Commissione didattica (nell'ambito del Collegio Docenti) al fine di migliorare la programmazione delle attività formative, il loro costante monitoraggio e aggiornamento (**D2_16**).



Punti di Forza:

- Grazie all'attività del PQA, si rileva la presenza di un rigoroso sistema di indirizzi e di linee guida per la progettazione, la revisione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, che prevede la contestualizzazione della stessa alle esigenze del territorio e della società civile in genere.
- Risulta evidente attenzione alla necessità di prevedere una strutturazione dei percorsi di istituzione e di aggiornamento dei Corsi

di Dottorato, testimoniata sia dalla presenza di apposite Linee Guida per la consultazione delle parti sociali, sia di raccomandazione per la costituzione di organismi deputati alla programmazione e al monitoraggio delle attività formative.

Arene di miglioramento:

- Scarsa evidenza della presenza di un sistema di monitoraggio, soprattutto relativamente alla verifica delle azioni proposte per la strutturazione della sistematica consultazione delle parti sociali.
- Involgimento apparentemente solo formale degli studenti nella progettazione e nell'aggiornamento dei CdS, che si concretizza in un parere/presa d'atto da parte del Consiglio degli Studenti su/di quanto già state discusso e approvato in altre sedi.
- Scarsa evidenza di metodi definiti per la valutazione qualitativa della coerenza tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi; mancanza di sistemi di controllo sulla copertura da parte dei docenti dei diversi SSD impegnati nei singoli corsi di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di implementare il monitoraggio delle attività di consultazione delle parti sociali da parte dei CdS e di prevedere, in sede di progettazione dell'offerta formativa, sistemi di verifica della percentuale di copertura dei SSD necessari per i CdS da parte dei docenti dell'Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Gli andamenti risultano sempre decrescenti o altalenanti con confronti spesso negativi.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D2_1

Descrizione:Linee guida PQA progettazione in qualità dei CdS con allegati

Dettagli:

File:D2_1-LLGG-nuoviCdS-con-allegati.pdf

- **Titolo:**D2_3

Descrizione:Linee guida PQA compilazione SUA-CdS

Dettagli:pagg. 19-21-pag. 46

File:D2_3-LLGG-SUA.pdf

- **Titolo:**D2_5

Descrizione:nota delegato alla didattica programmazione offerta formativa

Dettagli:

File:D2_5_notaDelDid.pdf

- **Titolo:**D2_6

Descrizione:Linee guida PQA gestione in qualità PhD

Dettagli:

File:D2_6_Linee.guida.PhD.pdf

- **Titolo:**D2_7

Descrizione:Linee guida modalità di erogazione della didattica

Dettagli:

File:[D2_7_LLGG_modalità_erogazione_didattica.pdf](#)

- **Titolo:**D2_9

Descrizione:linee guida SA attività trasversali UniudXL

Dettagli:

File:[D2_9_SA_LLGG_uniudxl.pdf](#)

- **Titolo:**D2_12

Descrizione:Regolamento dottorati

Dettagli:art. 5

File:[D2_12_regolamento_dottorato.pdf](#)

- **Titolo:**D2_13

Descrizione:Linee guida CdA programmazione didattica e copertura insegnamenti

Dettagli:

File:[D2_13_programmazione-didattica-per-laa-a-2023-2024.pdf](#)

- **Titolo:**D2_14

Descrizione:Raccomandazioni per la didattica DSA-BES

Dettagli:

File:[D2_14_raccomandazioni_per_la_didattica_DEF.pdf](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**D2_2

Descrizione:progetto di massima nuova LM, con osservazioni PQA e NdV e delibera CdA

Dettagli:

File:[D2_2-Esempio-progetto-di-massima.pdf](#)

- **Titolo:**D2_4

Descrizione:progetto revisione sostanziale LM con osservazioni PQA e delibera CdA

Dettagli:

File:[D2_4-Esempio-revisione-sostanziale.pdf](#)

- **Titolo:**D2_8

Descrizione:DR nomina delegata all'innovazione didattica

Dettagli:

File:[D2_8_delega_innovazione_didattica.pdf](#)

- **Titolo:**D2_10

Descrizione:estratti verbali Consiglio degli Studenti

Dettagli:

File:[D2_10_estratti_consiglio_studenti.pdf](#)

- **Titolo:**D2_11

Descrizione:delibera SA sistema premiale

Dettagli:

File:[D2_11_SA_2018_sistemapremiale.pdf](#)

- **Titolo:**D2_15

Descrizione:locandina seminari Includi

Dettagli:

File:[D2_15_Includi_Uniud.pdf](#)

- **Titolo:**D2_16

Descrizione: verbale Comitato coordinamento PhD

Dettagli:

File: D2_16 Verbale Coordinatori UniUD.pdf

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1

Il PSA (**D1_1-slide13-slide59**) si apre con l'impegno a *partecipare attivamente alla costruzione del futuro di studenti e studentesse*: futuro, che inizia nelle scuole secondarie di secondo grado con le azioni di orientamento in ingresso pianificate nel *Piano_generale_di_orientamento_e_tutorato* (**D3_1-PGOT**). Il piano è approvato dagli OOAA dopo la condivisione con i dipartimenti. Le attività si articolano in azioni di sistema e azioni specifiche: le prime riguardano iniziative consolidate, organizzate in collaborazione con le scuole (esempio: incontri informativi, Talks, Open_days), le seconde sono definite sulla base di progetti specifici (ad esempio, per la riduzione del *gender_gap* o tavolo di raccordo con le scuole sul tema dell'orientamento per gli studenti con DSA). Il PGOT comprende i piani di azione dei dipartimenti redatti sulla base di uno schema condiviso e funge da strumento di coordinamento anche delle risorse, proprie e di terzi, che Uniud investe per l'orientamento, in particolare *PRO3, MUR-Piani_per_l'orientamento_e_il_tutorato, MUR-Piano_Lauree_scientifiche, FFO, PNRR*. La sua efficacia è monitorata annualmente sia attraverso una valutazione *quantitativa* che *qualitativa*: vengono rilevati i numeri dei partecipanti alle iniziative e i risultati del questionario di valutazione dei servizi, che indirizza le azioni di miglioramento. Il monitoraggio diventa parte integrante del PGOT per la programmazione delle future iniziative. La consapevolezza che il successo formativo è connesso a una scelta che consideri le aspirazioni e le motivazioni, viene sostenuta dal servizio di consulenza psicologica [Link_orientamento_consulenza](#) e da attività di orientamento formativo come i PCTO che coinvolgono ogni anno centinaia di studenti delle scuole secondarie superiori [Link_orientamento_pcto](#).

Il processo orientamento è definito in una procedura operativa di qualità ISO9001(**D3_2**).

D.3.2

Le modalità di ammissione e iscrizione sono contenute nei manifesti degli studi corredati dalle guide ai corsi e definite secondo procedura ISO9001 (**D3_3**). I documenti sono deliberati dai dipartimenti e approvati dagli OOAA, previo parere del Consiglio degli studenti (AdC_D2-2). Un'unica pagina web raccoglie tutti i [manifesti](#).

I futuri studenti possono confrontare i contenuti dei CdS e ottenere una consulenza mirata attraverso uno dei canali attivi ([Link_contatti](#)) e la [rete dei tutor](#).

La complessa gestione delle modalità di accesso ha generato criticità come sovrapposizioni delle date dei test, diverse indicazioni per l'iscrizione o varietà dei costi previsti. Uniud ha agito per omogeneizzare le procedure, costituendo nel 2021 un tavolo di coordinamento tra le responsabili amministrative della didattica dipartimentale e la Direzione didattica e servizi agli studenti.

In merito alla gestione della carriera dello studente, si precisa che, con l'unica eccezione del verbale di laurea, essa è digitalizzata (in coerenza con gli obiettivi del PIAO) e l'adozione della verbalizzazione con firma digitale degli esami di profitto ne determina il caricamento immediato in carriera ([Link_gestirelcarriera](#)).

D.3.3

Gli obiettivi di internazionalizzazione del PSA (**D1_1-obiettivo_3**) prevedono azioni di promozione della mobilità internazionale di docenti e studenti. Il numero limitato di iscritti stranieri (4,6% a fronte del 6% nazionale), oltre che alla segnalata criticità dei pochi CdS in inglese (presa in carico come indicato in AdC_D1-3) è legato anche all'introduzione di criteri qualitativi di ammissione, volti a migliorare la *performance* degli studenti, in coerenza con il PSA (**D1_1-obiettivo_5**). Uniud prevede di avviare iniziative di orientamento internazionale mirate.

L'inserimento nei *ranking* QS e THE (*Times_Higher_Education*), garantisce una qualificata visibilità internazionale. Con l'obiettivo di rendere accessibili le informazioni ai potenziali studenti stranieri viene pubblicato uno specifico avviso (**D3_4**); è presente una [sezione International](#) con le principali informazioni; è operativo uno sportello dedicato, anche online; sono previsti [corsi di lingua italiana](#) per vari livelli.

In coerenza con il PSA (**D1_1-obiettivo_3**), Uniud favorisce il *networking* con gruppi di ricerca di atenei e istituzioni di ricerca stranieri anche con il sostegno alla partecipazione alle Piattaforme Tecnologiche Europee. Oltre alle misure finalizzate al sostegno della mobilità all'estero dei dottorandi (AdC_D1-3), per favorire il reclutamento di dottorandi stranieri, si garantisce il bando in lingua inglese, una procedura bilingue (italiano-inglese) di iscrizione al concorso, con tutorial a supporto. Per gli ammessi ai corsi, la gestione della carriera è interamente bilingue.

D.3.4

Uniud si è dotata di

Linee_guida_per_l'inclusione_e_il_diritto_allo_studio_per_le_studentesse_e_gli_studenti_con_disabilità_e_DSA (**D3_5**), successivamente accompagnate dalle

Raccomandazioni_sulla_didattica_rivolta_a_studenti_estudentesse_con_Bisogni_Educativi_Speciali indirizzate ai docenti (AdC_D2-4). Per gli studenti è stato pubblicato un *vademecum* finalizzato a favorire l'accesso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative (**D3_6**).

Grazie all'ascolto degli interessati e all'analisi degli esiti del questionario dedicato si è intervenuti introducendo nel 2018 la figura del tutor didattico specializzato e digitalizzando la procedura per la richiesta delle misure compensative. Dal 2023 è stata ampliata la platea dei soggetti beneficiari degli ausili, avviando collaborazioni con associazioni del settore (**D3_7**). Inoltre è stata introdotta una tassazione agevolata per gli studenti DSA, che va a integrare i benefici già previsti per gli studenti con profilo a tempo parziale e per gli studenti genitori (**D3_8**). Uniud ha attivato il programma [Sport&studio](#) (**D3_9**) volto a supportare il percorso formativo degli studenti impegnati in carriere sportive di alto livello.

Uniud ha approvato la procedura che consente agli interessati di ottenere un'identità *alias* per favorire una maggiore serenità durante la carriera universitaria (**D3_10**).

D.3.5

Il recupero degli OFA è gestito dai CdS: per superare i limiti legati ad approcci diversi e fornire strumenti utili, è stata avviata un'azione di raccordo basata sullo strumento del CISIA, che consente di accedere ai MOOC, finalizzati al superamento dei test di recupero negli ambiti selezionati.

Da segnalare il progetto "*Matematica_di_base*", che consiste nella realizzazione presso le scuole superiori convenzionate di un corso per preparare gli studenti sulle materie di ambito matematico per l'accesso all'Università senza attribuzione di OFA. L'assenza di un sistema centralizzato di analisi della numerosità degli studenti con OFA e di valutazione dell'efficacia delle iniziative attivate rispetto all'avanzamento delle carriere è una criticità che Uniud affronterà implementando l'azione di raccordo in essere.

L'attenzione verso gli studenti è confermata attraverso i servizi finalizzati al benessere: dal 2015 è attivo il progetto [Agiata_mente](#), che punta alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio attraverso un servizio di mutuo aiuto, laboratori sulla gestione dell'ansia, sul metodo di studio, *problem solving* e *decision making*, *mindfulness* e *counselling*.

Per chi è interessato ad arricchire la propria formazione con attività trasversali e complementari, sono disponibili i già citati percorsi formativi trasversali *UniudXL* (AdC_D2-2).

Dal 2004 è attiva la "[Scuola superiore di Toppo Wassermann](#)", che offre una formazione di eccellenza interdisciplinare creando una comunità di allievi e docenti all'interno della struttura residenziale dedicata. Alla Scuola si accede per concorso e ogni anno sono disponibili 18 posti per le lauree e ulteriori posizioni per le LM.

D.3.6

Gli studenti possono contare sulla rete di studenti tutor, selezionati con bando e formati attraverso un ciclo di incontri focalizzati sulle abilità relazionali e sull'organizzazione dei servizi agli studenti. Sono presenti tre tipologie di tutor: informativi (tutor+), didattici e trasversali (**D3_11**). I primi, presenti in ogni CdS in numero variabile a seconda degli iscritti, oltre alle funzioni di orientamento in ingresso, hanno il compito di supportare lo studente durante il percorso. I tutor didattici sono individuati dai CdS sulla base del monitoraggio degli indicatori di PRO3. Il monitoraggio di tali indicatori ha portato per esempio al progetto "*tutor-mat*" (**D3_12**). I tutor trasversali operano su specifiche progettualità come, ad esempio, durante l'emergenza COVID, il supporto agli studenti per l'accesso ai materiali *on-line*. L'attività dei tutor è monitorata attraverso le relazioni sull'attività svolta, che diventano sintesi di buone pratiche per le azioni dell'anno successivo.

Il servizio di consulenza psicologica garantisce incontri individuali ed essendo svolto da personale di ruolo, che ha accesso alla carriera dello studente, può attivare la rete dei servizi dedicati, per favorire il superamento di blocchi di carriera o per la gestione del fenomeno delle lauree simulate.

La qualità dei servizi agli studenti è valutata annualmente attraverso un questionario che vede l'adesione di oltre l'80% degli iscritti. Dal 2015 i risultati sono il principale strumento di progettazione delle azioni di miglioramento, di cui si dà evidenza attraverso il sito istituzionale ([Link_customer](#)).

L'orientamento in uscita viene gestito dal Career Center (CC), che ha come fine la creazione di un ponte tra università e lavoro, offrendo agli studenti opportunità per l'inserimento professionale e alle aziende un supporto nel *recruiting*, *placement* ed *employer_branding*. Il CC organizza varie iniziative di incontro aziende-studenti come a esempio *Mercoledì del placement* (**D3_13-p2**), *Job_Breakfast* (**D3_13-p18**), *Business_Tour* (**D3_13-p32**), *JobMeeting* (**D3_13-p41**).

Il CC supporta gli studenti nella ricerca delle opportunità d'inserimento lavorativo attraverso: il *Career_portal*, portale di gestione domanda-offerta con pubblicazione di offerte di lavoro e tirocinio, pubbliche e visibili all'indirizzo www.uniud.it/careercenter (**D3_13-p50**); *Ad_Personam*, servizio personalizzato svolto con un operatore esperto che analizza le attitudini e il percorso formativo del candidato (**D3_13-p55**); *Interventi_informativi* per presentare le opportunità formative e occupazionali dedicate a ciascun dipartimento, la cui organizzazione riprenderà dall'autunno 2023 (**D3_13-p60**). Ogni attività è organizzata con la collaborazione dell'agenzia per il lavoro scelta sulla base di un bando pubblico.

Nel corso degli anni, i servizi sono stati modificati e adeguati alle evidenze espresse dai portatori di interesse. Ad esempio, la forte richiesta di domanda di lavoro ha portato a un aumento delle aziende partecipanti al *Mercoledì del Placement*, che sono passate dalle iniziali 4 alle attuali 6.

D.3.7

I master di primo e secondo livello unitamente ai corsi di perfezionamento e aggiornamento ([Link_postlaurea](#)), cui si affiancheranno i nuovi percorsi *minor* (**D3_14**), costituiscono l'asset principale su cui si fondano le iniziative di *Life long learning*. Uniud inoltre organizza le iniziative per la formazione degli insegnanti ([Link_formazioneinsegnanti](#)). Uniud fa parte della Rete delle Università Italiane per l'Apprendimento Permanente ([RUIAP](#)).

Prezioso anche il ruolo delle associazioni alumni ([Link_alumni](#)), che si fanno anche carico di organizzare eventi annuali di *placement*, a titolo di esempio si segnala la Fiera del Lavoro ([Link_fieralavorofvg](#)).

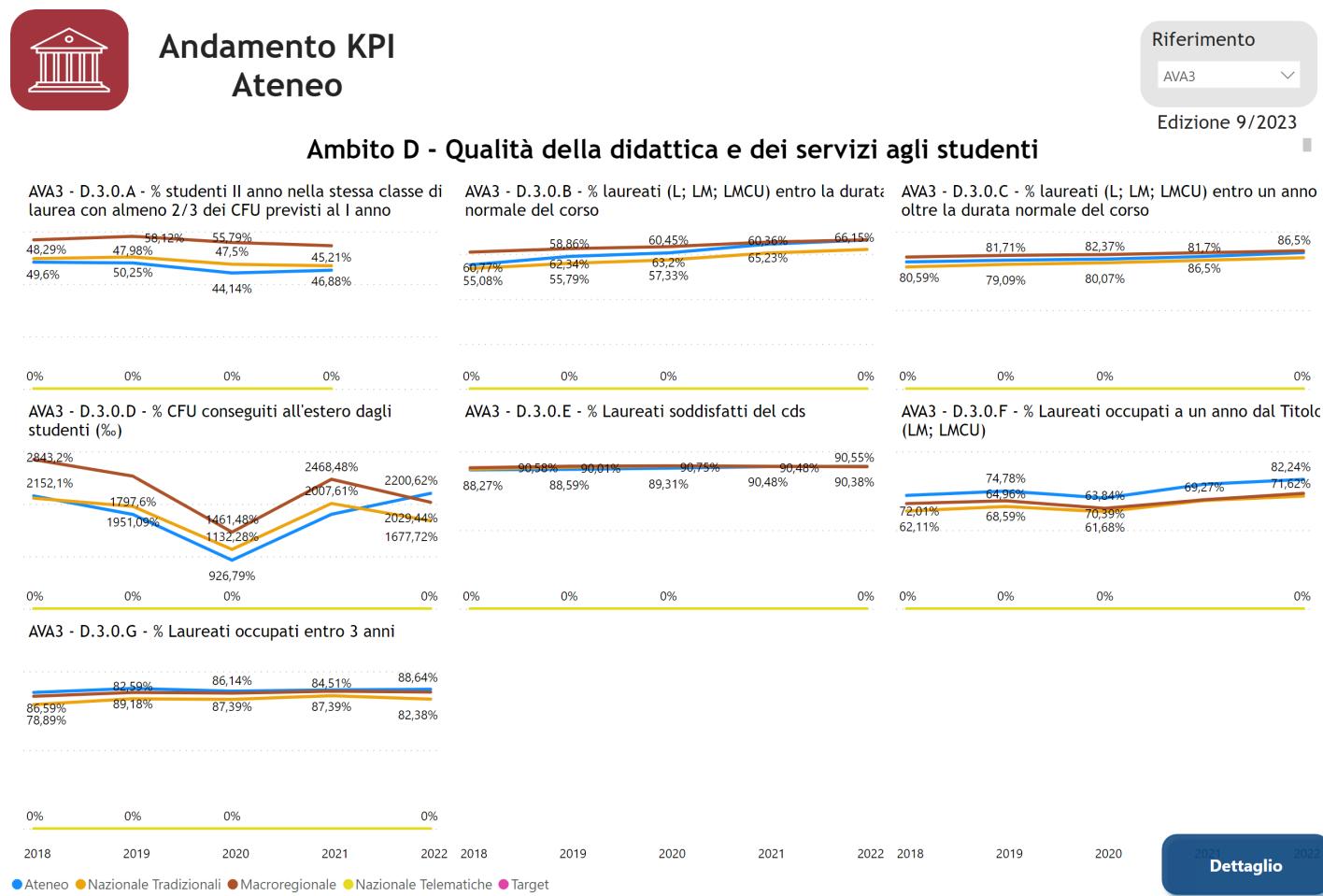
Nel 2017 è stato istituito un premio, "Grifone d'argento", dedicato ai migliori talenti, che hanno conseguito il titolo di laurea da almeno 10 anni e che sono riusciti ad affermarsi in campo professionale. Il covid ha interrotto l'iniziativa che si traduceva in un evento molto partecipato, tenuto presso il teatro cittadino e che consentiva di valorizzare un patrimonio di esperienze, relazioni e conoscenze.

Con l'obiettivo di coltivare il senso di appartenenza, Uniud sta predisponendo gli elenchi dei laureati per sessione unitamente alle foto e a video brevi esperienziali, al fine di costruire un archivio di riferimento.

D.3.8

L'inserimento nel mondo del lavoro passa anche attraverso il riconoscimento formale delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle esperienze maturate durante il percorso. Uniud, che rilascia il Diploma Supplement (DS) fin dal 2005, ha avviato nel 2018 un processo di verifica e revisione del documento, a valle di un'analisi per individuare i testi utili, in linea con le direttive *CHERR_II* e con la più recente normativa. Sono state date indicazioni ai dipartimenti relativamente ai testi della SUA-CdS sui quali è necessario prestare attenzione per l'utilizzo finale a più livelli (sito web, DS) e da parte di interlocutori diversi. È stata effettuata una ricognizione dei testi non tradotti in inglese e un'opera di inserimento delle traduzioni mancanti, in modo da rendere disponibile il DS completo al maggior numero di studenti (**D3_15**). Dall'aa 2022-2023 i dipartimenti provvedono alla traduzione delle parti testuali, sia per i nuovi CdS che per le modifiche di ordinamento, in tempo utile per poter rilasciare il DS completo dei testi in inglese contestualmente alla laurea.

In linea con quanto previsto dal DM389_2019 si stanno implementando nuove procedure nel sistema informativo di gestione delle carriere studenti (Esse 3) per rendicontare più informazioni nel DS: periodi di mobilità e relativi riconoscimenti, doppi titoli, tirocini e competenze aggiuntive (a esempio attività di rappresentanza AdC_D2.2); è stato altresì avviato il processo di digitalizzazione.



Punti di Forza:

- Il servizio di orientamento in ingresso risulta ben strutturato, calibrato e adattato sulla base delle esigenze degli studenti. Vengono svolte numerose attività rivolte alle scuole. L'Ateneo ospita gli studenti all'interno della propria sede, ma svolge anche attività all'esterno, presso gli istituti scolastici. Sono definiti in maniera chiara i processi, i soggetti coinvolti, le risorse messe a disposizione e le scadenze riguardanti l'orientamento in ingresso. Relativamente all'attività di orientamento in ingresso viene svolto il monitoraggio riportato nel PGTO.
- Risultano chiaramente definite tutte le informazioni che uno studente possa ricercare per l'ammissione e l'iscrizione. Il sito di Ateneo è completo di tutte le informazioni e di facile accesso. La documentazione come Manifesto degli Studi, Regolamenti dei CdS, Piani di Studio, risulta presente online. I Manifesti risultano chiari e completi, vengono riportati i requisiti di ammissione, qualora sia necessario svolgere un test di ammissione e tutte le informazioni utili all'iscrizione e all'ammissione. All'interno dei Regolamenti Didattici dei Corsi vengono specificati il numero di CFU e la classe di provenienza per l'accesso senza l'integrazione di obblighi formativi per i corsi magistrali, mentre per i corsi triennali vengono specificati i requisiti di ingresso.
- L'Ateneo si è dotato di Linee Guida e di un vademecum per i servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA. Le iniziative a supporto di tale categoria sono numerose e accompagnano lo studente dalla fase di iscrizione fino al conseguimento del titolo.
- L'Ateneo è attento alle esigenze di varie categorie di studenti, sono infatti presenti agevolazioni economiche per studenti genitori e percorsi dedicati a studenti atleti.

Aree di miglioramento:

- Al fine di completare l'informatizzazione delle procedure relative alla gestione delle carriere degli studenti, è necessario comprendere anche il verbale di Laurea.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'andamento degli indicatori si presenta in larga parte positivo. In alcuni casi si registra invece un trend altalenante. I confronti con le medie nazionale e macroregionale non sono sempre favorevoli, ad eccezione della posizione dell'Ateneo relativa all'occupabilità dei suoi laureati

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D3_1

Descrizione:Piano Generale Orientamento e Tutorato

Dettagli:

File:D3_1_PGOT.pdf

-
- **Titolo:**D3_4

Descrizione:Avviso aggiuntivo studenti stranieri

Dettagli:

File:D3_4_Avviso_stranieri.pdf

-
- **Titolo:**D3_5

Descrizione:Linee guida SA per l'inclusione

Dettagli:

File:D3_5_LLGG_inclusione.pdf

-
- **Titolo:**D3_8

Descrizione:Avviso aggiuntivo tasse e contributi

Dettagli:

File:D3_8_Avviso_tasse.pdf

- **Titolo:**D3_9

Descrizione:Linee guida SA progetto sport&studio

Dettagli:

File:D3_9_LLGG-sport&studiodpdf

- **Titolo:**D3_10

Descrizione:Linee guida identità alias

Dettagli:

File:D3_10_LLGG-alias.pdf

- **Titolo:**D3_11

Descrizione:Linee guida per le attività di tutorato

Dettagli:

File:D3_11_LLGG-tutorato.pdf

- **Titolo:**D3_14

Descrizione:Linee guida corsi minor

Dettagli:

File:D3_14_LLGG-minor.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D3_2

Descrizione:Procedura Operativa di Qualità per le attività di orientamento

Dettagli:

File:D3_2_POQ_orientamento.pdf

- **Titolo:**D3_3

Descrizione:Procedura Operativa di Qualità elaborazione manifesti

Dettagli:

File:D3_3_POQ_manifesti.pdf

- **Titolo:**D3_6

Descrizione:vademecum servizi inclusione

Dettagli:

File:D3_6_vademecum.pdf

- **Titolo:**D3_7

Descrizione:approvazione SA protocollo ADHD

Dettagli:

File:D3_7_protocollo_ADHD.pdf

- **Titolo:**D3_12

Descrizione:progetto tutor-mat

Dettagli:

File:D3_12_tutor-mat.pdf

- **Titolo:**D3_13

Descrizione:iniziativa Career Center

Dettagli:

File:D3_13_iniziativeCC.pdf

- **Titolo:**D3_15

Descrizione:esempio Diploma Supplement

Dettagli:

File:D3_15_esempioDS.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 14/11/2023

Descrizione:Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica. - slot 15:00-16:05 del 14/11/2023

Dettagli:Vedi Analisi Documentale

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita in loco - 15/11/2023

Descrizione:Incontro sui servizi agli studenti - slot 10:00 - 10:50 del 15/11/2023

Dettagli:Vedi Analisi Documentale

- **Titolo:**Piano operativo dell'internazionalizzazione

Descrizione:

Dettagli:

File:Piano_operativo_internazionalizzazione_20231003.pdf

- **Titolo:**Delibera di SA relativa all'adozione del Piano operativo dell'internazionalizzazione

Descrizione:

Dettagli:

File:estratto SA24102023_4e.pdf

- **Titolo:**Delibera di CdA relativa all'adozione del Piano operativo dell'internazionalizzazione

Descrizione:

Dettagli:

File:estratto CdA27102023_4e.pdf

- **Titolo:**Tabella dei costi relativa ai Piani operativo dell'internazionalizzazione

Descrizione:

Dettagli:

File:003-Tabella_costi_Piano_Operativo_per_Internazionalizzazione_20230703_-_finanz._piano_strategico.pdf

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dal punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_1_1

La pianificazione strategica di ricerca e TM/IS è definita nel Piano Strategico 2022-2025 (PSA) (**E_1_1**) che si articola in una serie di obiettivi, azioni e indicatori in ambito didattico, di ricerca, TM/IS e internazionalizzazione, redatto come naturale evoluzione del precedente (2015-2019). La definizione delle linee strategiche ha coinvolto i Dipartimenti, le strutture amministrativo gestionali e i Delegati di Area fin dal 2020 (Pda_A_1). La pandemia ha comportato una focalizzazione sulla gestione delle emergenze, con la conseguente rimodulazione delle tempistiche relative alle linee strategiche, la cui implementazione è proseguita con continuità. Il PSA valorizza la specificità dell'Ateneo, nato per volontà popolare e fortemente radicato nel territorio, con una visione moderna e universale in grado di intercettare i rapidi cambiamenti in corso nella società per assicurare un'offerta didattica adeguata e sostenibile, un'attività di ricerca innovativa e internazionale, contribuendo nel contempo allo sviluppo sociale economico e tecnologico del territorio.

Relativamente alla ricerca, gli obiettivi ritenuti strategici sono il consolidamento dei settori distintivi e qualificanti e il presidio delle aree interdisciplinari, l'integrazione della ricerca in una dimensione internazionale e la caratterizzazione progressiva dell'attività di ricerca. Per questo Uniud ha definito di concerto con i Dipartimenti 8 aree interdisciplinari: Active ageing; Cibo e agroalimentare; Sostenibilità dei processi produttivi e energia; Intelligenza artificiale; Interculturalità; Digital Humanities; Governance e PA digitale; Enti e relazioni sovranazionali (**E_1_1, p31**), riconducibili ciascuna a un dipartimento, e prioritarie per promuovere azioni di ricerca che colgano le tematiche vocazionali presenti in Ateneo incrociando le potenzialità e i progetti culturali di ogni dipartimento e cogliendo le opportunità dell'agenda ONU2030, della politica di coesione UE2021-2027, del PNRR e valorizzando nel contempo il consolidato rapporto con il territorio.

Uniud mantiene inoltre un dialogo costante con i Dipartimenti sui temi legati alla ricerca tramite le riunioni a cadenza mensile della CR di Ateneo (**E_1_2**) costituita dai delegati dei Direttori di dipartimento, presieduta dal Delegato alla ricerca di Ateneo e coadiuvata dall'Area servizi per la ricerca (**E_1_3 p7**).

Riguardo alla TM/IS, nel 2022 Uniud ha istituito la delega d'area per la TM/IS (in sostituzione della precedente Delega per il Trasferimento della conoscenza), tra l'altro, come strumento di coordinamento e armonizzazione delle attività relative alle preesistenti deleghe di settore per il Trasferimento tecnologico, Placement e i rapporti con le imprese, Public engagement e progetto Cantiere Friuli. In sostituzione della preesistente Commissione Trasferimento della conoscenza è stata inoltre istituita la Commissione per la TM/IS, CoTM/IS, formata dai delegati di Ateneo e dipartimentali per la TM/IS (**E_1_3, p8**).

La CoTM/IS ad aprile 2023 ha approvato le "Linee guida per le attività di Terza Missione/Impatto sociale dell'Università degli studi di Udine" LLGG_TM/IS, successivamente approvate dal SA e presentate al CDA rispettivamente nelle sedute del 23 e 26 maggio (**E_1_4, p6**). Queste tengono conto delle attività riconducibili alla TM/IS dei Dipartimenti, evidenziate grazie a una specifica campagna di ricognizione condotta nel corso del 2022, nonché dei documenti ANVUR su TM/IS, del PSA2022-2025 e del Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3). Con le LLGG_TM/IS Uniud ha intrapreso un'azione più

incisiva nel promuovere il potenziamento della TM/IS, cogliendo anche la necessità di recepire gli aggiornamenti introdotti con AVA3. In particolare, Uniud definisce e formalizza la propria politica per la TM/IS, e si dota di un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti e di attuazione delle azioni di correzione finalizzate all'AQ nell'ambito della TM/IS. Va sottolineato come Uniud vanti una consolidata e proficua attività di trasferimento tecnologico dei Dipartimenti che viene costantemente coordinata a livello centrale con l'ausilio delle commissioni spin off e brevetti. Uniud da quasi 20 anni ha una struttura dedicata al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione della proprietà intellettuale, disponendo di personale qualificato che supporta l'attività dei Dipartimenti. Per approfondimenti si rinvia ai rapporti sulla gestione della proprietà industriale (**E_1_5**) e sugli spin-off (**E_1_6**) e al PdA_B_5_1.

E_1_2

I Dipartimenti hanno definito i propri obiettivi in coerenza con la visione e le strategie del PSA. In particolare gli obiettivi 1, 2, 3, 4, 6 e 8 (**E_1_1, p28**) sono i pilastri di riferimento delle politiche dipartimentali e mirano a caratterizzare progressivamente le attività di ricerca e TM/IS, nonché a consolidare i settori di ricerca distintivi e qualificanti a forte penetrazione internazionale, presidiando le aree interdisciplinari e con una visione della ricerca anche come agente di sviluppo del territorio.

Nel formulare i propri obiettivi i Dipartimenti hanno potuto anche avvalersi dei risultati delle azioni avviate a seguito della precedente programmazione strategica. I risultati della precedente VQR e dei monitoraggi avviati dai Dipartimenti sui dati relativi ai risultati della ricerca (messi a disposizione dal sistema informativo di Ateneo in forma aggregata) avevano infatti evidenziato alcune criticità riguardo alla qualità e valutazione di nuovi reclutati e alla presenza di aree con docenti inattivi (**E_1_7 p1**). Per questo motivo nella precedente programmazione strategica un grande sforzo di indirizzo è stato fatto a livello centrale per favorire politiche di reclutamento di personale in grado di offrire performance elevate nell'ambito della ricerca e supportare le aree dipartimentali con presenza di docenti inattivi. Nel primo caso, Uniud si è dotato di linee guida per i reclutamenti (**E_1_8, p5**) e, nel secondo caso, ha messo in campo un piano di miglioramento della qualità della ricerca (**E_1_8, p10**) con risorse che ogni Dipartimento ha utilizzato individuando una propria ricetta ai fini del potenziamento della ricerca: es. assegni di ricerca, supporto alla pubblicazione, progetti di ricerca dipartimentali (**E_1_9**). Queste azioni mantengono la propria validità di stimolo al miglioramento della qualità della ricerca e sono applicabili anche al miglioramento degli esiti della prossima VQR.

Nella definizione degli obiettivi e delle azioni strategiche dei Dipartimenti, Uniud ritiene fondamentale il ruolo svolto dai Dottorati di ricerca (PhD) (**E_1_1 p54**). Questo è stato anche richiamato nelle Linee Guida per la gestione in qualità dei Dipartimenti LLGG_QDIP, recentemente adottate, che evidenziano la necessità di una valutazione del rapporto tra PhD e Dipartimenti come punto essenziale nelle azioni di riesame ciclico dipartimentale (**E_1_10**). Con l'attuazione del PSA parte delle risorse sono state destinate al cofinanziamento di borse di PhD; tuttavia, non tutti i Dipartimenti nel definire i propri obiettivi hanno tenuto in appropriata considerazione i PhD. Per questo motivo la CR sta valutando azioni da implementare per rafforzare il rapporto tra i Dipartimenti e i PhD: tra le prime azioni intraprese si richiamano l'incentivo all'integrazione del valore minimo ministeriale delle borse messe a disposizione dall'Ateneo, in modo da renderle più attrattive (**E_1_11 p6 e 13**) e al cofinanziamento delle borse PNRR DM118/2023, sia riferite ai corsi con sede amministrativa presso Uniud (**E_1_12, p1**), che ai corsi di Dottorato di Interesse Nazionale (**E_1_12, p5**).

Infine, sulla base delle LLGG_QDIP e coerentemente con le politiche e le linee strategiche dell'Ateneo, i Dipartimenti hanno individuato le linee d'azione più consone alle specifiche caratteristiche e vocazioni e ne hanno declinato i contenuti nell'ambito della propria programmazione strategica. La quasi totalità dei Dipartimenti ha provveduto a definire le proprie Linee strategiche per attività di TM/IS, che sono state portate all'approvazione dei rispettivi Consigli; a titolo di esempio si allega la delibera DPIA (**E_1_13**).

Gli OOAA inoltre monitorano annualmente la coerenza tra obiettivi e azioni dei Dipartimenti mediante discussione sulla relazione annuale che il NdV predispone a seguito dell'analisi periodica effettuata dai Dipartimenti sulle attività di ricerca e terza missione (SUA-RD-TM).

E_1_3

In riferimento al PSA2022-2025, la CR è stata incaricata dal SA, nell'ambito delle proprie competenze, di individuare una serie di indicatori funzionali a monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici di ricerca dipartimentale. In particolare, si tratta di indicatori annuali impattanti sulla VQR nei settori qualificanti e strategici dei Dipartimenti e indicatori di risultato funzionali a premialità per ricerche *curiosity driven* e per trasferimenti tecnologici al mondo della produzione. Ogni Dipartimento ha contribuito alla definizione degli indicatori, raccolti in un documento approvato dal SA (**E_1_14**). La CR ha definito inoltre le modalità di monitoraggio periodico dell'impatto delle attività di ricerca sugli indicatori della VQR e in generale sull'efficacia delle azioni previste nei piani strategici dipartimentali.

Ai fini del monitoraggio dei risultati delle proprie attività, da diversi anni, Uniud ha adottato un sistema di controllo direzionale ([Controllo Direzionale - Pagina iniziale \(sharepoint.com\)](#)), che consente ai Dipartimenti e OOAA di visualizzare gli andamenti di alcuni indicatori (**E_1_15**). Inoltre, annualmente mette a disposizione dei Dipartimenti alcuni dati funzionali alla stesura delle SUA_RD_TM. I dati forniti riguardano: le proposte progettuali presentate, i progetti finanziati, le entrate per la ricerca (su bandi competitivi, da committenti, contributi e liberalità), le pubblicazioni in Open Access, il personale di ricerca e PTA. In funzione delle specificità di ciascun Dipartimento, vengono inoltre fornite anche le informazioni inerenti alla valorizzazione economica della ricerca (brevetti e spin off).

Per dare autonomia ai Dipartimenti nel monitoraggio della propensione a presentare progetti e dei tassi di successo degli afferenti, dal 2016 è stato messo a punto il database KOSMOS, in cui sono censite le proposte progettuali presentate su bandi competitivi (

E_1_15, p5).

Sul fronte della TM/IS si rileva che per le attività dell’ambito della valorizzazione economica della ricerca vi è un consolidato monitoraggio delle attività, condotto a livello centrale, che tuttavia al momento non è integrato nel Controllo direzionale. Al contrario, relativamente alle attività di TM/IS culturale e sociale, solo recentemente è stata condotta una ricognizione delle principali iniziative dipartimentali, che ha evidenziato una loro classificazione non sempre coerente con le categorie definite da ANVUR.

La redazione delle LLGG_TM/IS ha permesso di chiarire i principali requisiti sui quali devono poggiare le attività di trasferimento della cultura e dell’innovazione dipartimentali, e di evidenziare come urgente l’esigenza di disporre di un sistema informatizzato che metta a sistema i diversi data base presenti in Ateneo, dove i singoli Dipartimenti possano reperire tutte le informazioni di volta in volta necessarie per le attività di pianificazione e monitoraggio.

Le attività di valorizzazione della proprietà industriale (brevetti e spin off) vengono gestite e monitorate a livello centrale (PdA_B_5_1). Inoltre è disponibile un applicativo web ad uso interno, sviluppato nel 2016 e ancora attivo, per la raccolta delle informazioni, che tuttavia non tiene conto della articolazione in campi di azione delle attività di TM/IS. A ciò si aggiunga che il software non discrimina tra le attività che possono essere classificate come di TM/IS e quelle che non lo sono. Per questo motivo è in fase di studio la realizzazione di un nuovo applicativo come estensione del sistema di monitoraggio on-line delle attività TM/IS sviluppato dal DPIA (DPPIA_EDIP1_5), che al momento è il primo in Ateneo a riportare un censimento delle attività di TM/IS suddivise per tipologie secondo la tassonomia ANVUR.

Infine, a fronte delle indicazioni riportate nel documento LLGG_TM/IS, nelle quali si chiarisce quali dovrebbero essere i soggetti attuatori delle attività di TM/IS dipartimentali e i rispettivi ruoli, i Dipartimenti hanno individuato tra il personale docente e tecnico-amministrativo le figure chiave (Direttore di Dipartimento, Delegato del Direttore per la TM/IS, PTA) per il coordinamento e la gestione delle iniziative di TM/IS, prevedendo l’istituzione di proprie commissioni.

La pianificazione delle attività di monitoraggio del sistema AQ di Ateneo è svolta dal PQA in collaborazione con il NdV. Nel 2023 il PQA ha aggiornato la scheda SUA_RD_TM (PdA_C_1_1), corredata da modello e istruzioni per la compilazione contenute nelle LLGG_QDIP.

Il NdV verifica, relazionando annualmente a SA e CdA, qualità e efficacia delle attività di ricerca e TM/IS e del corretto utilizzo delle risorse.

Punti di Forza:

- L’Ateneo ha un ruolo caratterizzante nel contesto territoriale di riferimento e svolge un ruolo consapevole rispetto agli impegni presi e alla conseguente programmazione nella ricerca, nella terza missione e nell’impatto sociale.
- Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono discretamente plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell’Ateneo, e tengono conto dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell’ASN, del reclutamento.
- Le linee guida per la programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca sono ben identificate e adeguatamente diffuse.

Aree di miglioramento:

- Le azioni di miglioramento relative alla ricerca richiedono di poter giungere a compimento nella loro definitiva attuazione: questo consentirebbe il necessario completamento del ciclo Plan-Do-Check-Act, che risulta ancora non terminato nella parte di attuazione, rischiando di riproporre ciclicamente le stesse criticità.
- Il recente sistema di monitoraggio messo in atto (in particolare, gli strumenti e i cruscotti predisposti) non tiene conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti: manca una continuità, che pur è annunciata dalla recentissima organizzazione, ma che deve essere verificata nella progressiva attuazione.
- La limitata attività di pianificazione della Terza Missione da parte dei Dipartimenti deve essere potenziata e adeguatamente declinata in strategie, azioni e obiettivi corredati di indicatori e target.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E_1_1 Piano strategico di Ateneo 2022 - 2025

Descrizione:Si tratta del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025 in cui l'Università di Udine è descritta in relazione agli scenari più ampi dei contesti accademici internazionali e nazionali; sono fissati gli obiettivi strategici dell'Ateneo; sono definite le azioni per la didattica, la ricerca, la terza missione e l'internazionalizzazione con i relativi indicatori.

Dettagli:In particolare vedi pagine 28, 31 e 54

File:E_1_1.pdf

- **Titolo:**E_1_4 Linee guida Terza Missione/Impatto Sociale

Descrizione:Il file riporta le Linee guida per le attività di terza missione/impatto sociale dell'Università di Udine, in cui sono definiti gli ambiti e i campi di azione, sono descritti l'obiettivo strategico e le linee di azione e sono fissate le metodologie per la rilevazione e il monitoraggio.

Dettagli:Vedi in particolare da pagina 6.

File:E_1_4.pdf

- **Titolo:**E_1_7 Analisi stato della ricerca

Descrizione:Si tratta dell'estratto della comunicazione fatta in Senato Accademico il 18/07/2017 sullo stato della ricerca dell'Università di Udine alla luce degli esiti della VQR 20112014 e di altri indicatori.

Dettagli:Vedi pagina 1.

File:E_1_7.pdf

- **Titolo:**E_1_8 Piano di miglioramento della qualità della ricerca

Descrizione:Si tratta dell'estratto della delibera del Senato Accademico del 21/02/2018 con cui l'Organo esprime parere favorevole al piano di azioni proposto e finalizzato a promuovere la qualità e la competitività della ricerca dell'Università di Udine in considerazione degli esiti della VQR 20112014 e di altri indicatori.

Dettagli:Vedi pagina da pagina 5 e da pagina 10

File:E_1_8.pdf

- **Titolo:**E_1_10 Linee Guida per la gestione in qualità dei Dipartimenti

Descrizione:Il documento descrive le linee guida messe a punto dal Presidio di Qualità di Ateneo per la definizione di un sistema AQ dei Dipartimenti e tra l'altro contiene la Scheda Unica Annuale (SUA_RD_TM), finalizzata ad esaminare l'impianto del Dipartimento nelle singole annualità.

Dettagli:

File:E_1_10.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E_1_2 Ordini del giorno della Commissione Ricerca

Descrizione:Il file raccoglie le prime pagine dei verbali della Commissione Ricerca di Ateneo con l'indicazione degli argomenti portati in discussione nell'OdG.

Dettagli:

File:E_1_2 .pdf

- **Titolo:**E_1_3 Deleghe e commissioni in materia di Ricerca e TM/IS

Descrizione:Il file raccoglie i Decreti Rettorali di nomina dei Delegati di area (Ricerca, Terza Missione), dei Delegati di settore (Job Placement e rapporti con le imprese, Cantiere Friuli, Public Engagement, Trasferimento Tecnologico), di modifica dei componenti della Commissione di Ateneo per la ricerca scientifica, di nomina dei componendi della Commissione per la terza missione, del Comitato tecnico spin-off e della Commissione tecnica brevetti.

Dettagli:vedi pagina 7 e 8

File:E_1_3.pdf

-
- **Titolo:**E_1_5 Report sulla gestione della proprietà industriale

Descrizione:Si tratta del report periodico che descrive la situazione dei brevetti e delle privative vegetali dell'Università di Udine aggiornata al 31/05/2023 in termini di numerosità di trovati tutelati, di risultati economici e di iniziative di Proof Of Concept attivate.

Dettagli:

File:E_1_5.pdf

-
- **Titolo:**E_1_6 Report spinoff

Descrizione:Si tratta del report periodico che descrive la situazione degli spin off e delle start up dell'Università di Udine aggiornata al 31/05/2023.

Dettagli:

File:E_1_6 .pdf

-
- **Titolo:**E_1_9 Bando PRID/Start up

Descrizione:Il file riporta, a titolo di esempio di un'azione di potenziamento della ricerca, la documentazione relativa all'emanazione di un bando di un dipartimento per il sostegno a progetti di ricerca dipartimentali.

Dettagli:

File:E_1_9 .pdf

-
- **Titolo:**E_1_11 Delibera attivazione 39° ciclo Corsi di Dottorato di ricerca

Descrizione:Si tratta dell'estratto delle delibere del Senato Accademico del 28/3/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2023 con cui si prevede per la prima volta la possibilità per i Dipartimenti di integrare il valore minimo delle borse per aumentarne l'attrattività.

Dettagli:Vedi pagina 6 e 13

File:E_1_11.pdf

-
- **Titolo:**E_1_12 Borse PNRR 118/2023

Descrizione:Il file raccoglie: il Decreto rettorale di pubblicazione dell'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per il cofinanziamento di borse di dottorato ai sensi del DM 118/2023 e il Decreto rettorale di approvazione dell'adesione ai DIN, in cui si esplicita il cofinanziamento garantito dall'Ateneo.

Dettagli:Vedi pagina 1 e pagina 5

File:E_1_12.pdf

-
- **Titolo:**E_1_13 Delibera DPIA approvazione Linee strategiche su TM

Descrizione:Si tratta dell'estratto del Consiglio del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura del 07/06/2023 di approvazione della Strategia di Dipartimento per la Terza Missione.

Dettagli:

File:E_1_13.pdf

-
- **Titolo:**E_1_14 Indicatori di monitoraggio dipartimentale della ricerca

Descrizione:Estratto della delibera del Senato Accademico del 21/02/2023 di approvazione degli indicatori individuati dalla Commissione Ricerca per il monitoraggio della ricerca dipartimentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022-2025.

Dettagli:

File:E_1_14.pdf

-
- **Titolo:**E_1_15 Cruscotto direzionale e Kosmos

Descrizione:Il documento riporta una descrizione di due strumenti messi a disposizione dei Dipartimenti per il monitoraggio dei risultati delle proprie attività di ricerca: il cruscotto direzionale per la ricerca e la terza missione e Kosmos, un database che

raccoglie il patrimonio dell'Università di Udine in termini di proposte progettuali e progetti finanziati su bandi competitivi di ricerca.

Dettagli:Vedi in particolare pagina 5

File:E1_15.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**VQR 2015-2019

Descrizione:Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) - Risultati delle singole Istituzioni, Università degli Studi di Udine - 21 Luglio 2022

Dettagli:

File:94.Udine_VQR3.pdf

- **Titolo:**Verbali Commissione Ricerca gennaio-settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbali_Commissione Ricerca_gennaio-settembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Visita della sede, 14/11/23, 9.30-11.00

Descrizione:Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Dettagli:

- **Titolo:**Visita della sede, 15/11/23, slot 10, 9.00-10.00

Descrizione:Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Dettagli:Vedi analisi documentale.

- **Titolo:**Visita al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura - 15/11/2023

Descrizione:Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore del Dipartimento - Slot 14:00-14:45 e 17:15-17:45 del 15.11.2023. Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - Slot 15:45-16:30 del 15.11.2023. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - Slot 16:30-17:15 del 15.11.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

- **Titolo:**Visita al Dipartimento Studi umanistici e del patrimonio culturale - 15/11/2023

Descrizione:Incontro con il Direttore e il Vice Direttore del Dipartimento - 14:00-14:45 e 17:15-17:45. Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - 15:45-16:30. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - 16:30-17:15.

Dettagli:Vedi analisi documentale.

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_2_1

Ogni anno, attraverso la compilazione delle schede SUA_RD_TM, che sono parte integrate delle LLGG_QDIP, i Dipartimenti raccolgono e analizzano criticamente i dati di monitoraggio, acquisiti (anche con il supporto della Sezione Supporto alla Ricerca e degli Uffici Centrali) e descrivono sinteticamente i principali mutamenti rilevati rispetto all'anno precedente, analizzano la situazione sulla base dei dati, e individuano obiettivi e azioni di miglioramento. Le schede sono strutturate in maniera tale da consentire una appropriata autovalutazione delle attività di ricerca e TM/IS e l'esplicitazione delle rispettive misure correttive, in risposta anche alle raccomandazioni date dal NdV (**E_2_1, p2 e 4**). Questi documenti infatti vengono analizzati e valutati dal NdV che, in adempimento a quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5, co. 23, predispone annualmente una relazione con approfondite analisi nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'amministrazione dell'Ateneo, che viene presentata agli OOAA fornendo suggerimenti per gli opportuni interventi.

Inoltre con cadenza annuale, in CR vengono condivisi i risultati dei monitoraggi sulla produttività scientifica riconducibile a ogni Dipartimento. I dati contengono per i Dipartimenti di area tecnologica-medica-scientifica una valutazione della performance dei singoli ricercatori basata su indicatori che considerano l'impatto della produttività scientifica sulla base di indicatori bibliometrici e operano un confronto e un posizionamento su base nazionale in riferimento ai singoli settori scientifico disciplinari (**E_2_2 p9**). Per i settori umanistici e giuridico- economici l'analisi viene condotta prendendo a riferimento le soglie degli indicatori impiegati da ANVUR/MIUR per l'ASN. I Dipartimenti utilizzano questi dati in particolare nella definizione della composizione dei collegi di dottorato (vedi PdA_E_2_2). I dati vengono elaborati annualmente dal NdV per la valutazione dei collegi dei Dottorati di ricerca e a livello aggregato vengono utilizzati per il monitoraggio della produttività dei Dipartimenti.

Relativamente alla TM/IS, come già ricordato nel PdA E_1, al fine di migliorare il processo di approfondimento e di diffusione della conoscenza sul concetto di TM/IS e di maturare una maggiore consapevolezza sulle modalità attraverso cui i Dipartimenti e l'Ateneo possono promuovere lo sviluppo sociale economico e tecnologico, l'Ateneo è intervenuto a supporto di una iniziativa del DI4A (**E_2_3**) finalizzata a valutare gli esiti della VQR 2015-2019 sia relativamente ai risultati della ricerca sia dei casi studio di TM/IS.

E_2_2

Sono 12 i Corsi di dottorato di ricerca per il 39° ciclo con sede amministrativa presso l'Università di Udine (di cui 5 in forma associata). Oltre a questi corsi di dottorato UniUD partecipa a 4 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa in altri atenei e a 11 Dottorati di interesse nazionale (DIN). Il coordinamento centrale dei corsi di dottorato di ricerca, per la parte relativa al funzionamento dei corsi, viene fatto tramite il Comitato permanente per il Coordinamento dei corsi di dottorato, istituito con D.R. 18 gennaio 2022 n. 16 (**E_2_4**) e successivamente aggiornato. Il Comitato è presieduto dal Delegato alla Ricerca e composto dai coordinatori dei rispettivi Collegi di dottorato e da un amministrativo dell'Area Ricerca. Il Comitato ha il compito di migliorare e potenziare l'attività formativa e scientifica svolta, l'attività di divulgazione della stessa e i servizi offerti ai dottorandi; si riunisce a cadenza mensile e consente all'Ateneo di seguire in modo costante le attività dei corsi e di organizzare degli eventi legati alle attività dottorali. Con il supporto dell'Ufficio Formazione alla Ricerca, il Comitato concorre all'organizzazione delle attività di didattica trasversale in armonia con le attività proprie di ciascun Collegio - che monitora tramite l'utilizzo del notebook (**E_2_5**) le attività formative dei propri studenti e ne esamina eventuali criticità - definisce le tempistiche per le varie azioni amministrative, nonché le tempistiche relative alle procedure concorsuali e di organizzazione degli esami finali.

Con cadenza annuale il Comitato concorre inoltre all'organizzazione di una serie di iniziative dedicate ai dottorandi e dottori di ricerca (**E_2_6**): le giornate di consegna dei diplomi ai neo dottori di ricerca (PhD Day), la giornata di benvenuto ai nuovi studenti dei corsi di dottorato (PhD Welcome), le presentazioni delle attività di ricerca condotte dai dottorandi (PhD Expo) e la giornata di presentazione dei corsi di dottorato agli studenti delle lauree magistrali (Open PhD). Inoltre predispone il bando per il PhD Award che, a partire dal 2015, l'Ateneo emana per premiare le migliori tesi di dottorato, con la finalità di stimolare la ricerca di qualità e incentivare i nuovi dottori di ricerca a svolgere le loro attività secondo standard elevati e innovativi anche di livello internazionale nei diversi ambiti culturali (**E_2_7**). La premiazione avviene alla presenza del MR, dei Direttori di Dipartimento (o loro delegati) e dei coordinatori in coincidenza con la giornata di benvenuto ai nuovi studenti (**E_2_6, p3**).

Nel corso dell'ultimo anno il Comitato ha contribuito alla predisposizione delle linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca, approvate dal PQA e dal SA il 23 maggio 2023 (**E_2_8**) che racchiudono in un unico documento le buone prassi riguardanti la progettazione, l'organizzazione, la gestione dei dottorati in riferimento alla formazione, alla ricerca e al conseguimento del titolo. Vale la pena rilevare che la prima sezione ad essere stata scritta di questo documento risale al 2021 ed è dedicata al rapporto tra studente e supervisore delineando le responsabilità di ognuno in accordo anche con i principi ispiratori della Carta Europea dei Ricercatori. Come anticipato al PdA E.1, l'Ateneo nel 2016 ha ottenuto dall'UE il riconoscimento del prestigioso *HR Excellence in Research Award*. Da allora, per mantenere la certificazione di qualità europea, l'Ateneo ha lavorato intensamente per attuare una strategia delle risorse umane volta a implementare i principi e i valori contemplati dalla *Carta europea dei ricercatori* e dal *Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori*, adottando una vera e propria *policy* per un reclutamento aperto, trasparente e meritocratico, rivedendo l'organizzazione dei dottorati di ricerca, migliorando in generale le condizioni di lavoro dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo. L'impegno è stato ricompensato dalla riconferma del sigillo per il quinquennio 2023-2027 a seguito del processo di audit avvenuto a marzo 2023.

Il monitoraggio delle performance dei corsi di dottorati e in particolare dei singoli collegi viene fatto annualmente dal NdV sulla base della documentazione (**E_2_8, p.12 e 32**) che annualmente tutti i dottorati devono produrre e che consente di posizionare i PhD sulla base dei principali risultati ottenuti. Tale scheda è stata recentemente aggiornata (**E_2_8, p.32**) proprio per aderire ai criteri enunciati dal DM 226/2021. In particolare viene monitorata (i) la performance del corso di dottorato declinata in termini di numerosità studenti, percorso dottoriale, produttività scientifica e collegio docenti che raccoglie i dati disponibili riguardo a iscrizioni, provenienza, percorso formativo, periodi all'estero, pubblicazioni, partecipazioni a convegni e risorse messe a disposizione (ii) l'analisi delle valutazioni ottenute con riferimento all'ultimo ciclo (valutazione NdV e ANVUR); (iii) l'analisi delle valutazioni fornite dai dottorandi e dai dotti di ricerca e (iv) il miglioramento e la proattività.

Per i dottorati di nuova istituzione è invece prevista la compilazione, da parte del Dipartimento proponente, di una scheda (**E_2_8, p29**) che descrive in modo dettagliato: (i) la programmazione e definizione del corso di dottorato (ii) il progetto formativo con obiettivi formativi e di ricerca, il posizionamento del dottorato a livello regionale, nazionale ed internazionale, gli elementi di multidisciplinarietà, ecc.; (iii) i servizi agli studenti ed in particolare le risorse messe a disposizione per il progetto formativo e per la mobilità; (iv) il sistema di monitoraggio previsto in itinere ed infine (v) le azioni di miglioramento e proattività e (vi) la composizione del Collegio ed i criteri quali/quantitativi utilizzati nella sua definizione.

In aggiunta alla valutazione delle schede (corso di nuova istituzione o rinnovo di corso già accreditato), il NdV effettua anche un'analisi dei risultati del questionario che gli studenti iscritti ai dottorati con sede amministrativa presso l'Ateneo compilano annualmente. I risultati rientrano tra gli elementi oggetto di monitoraggio e valutazione annuale (**E_2_9**).

La valutazione complessiva espressa dal NdV, che tiene conto anche della produttività su base quinquennale dell'attività di ricerca svolta dai docenti del Collegio di PhD (annualmente aggiornata), viene condivisa e fatta propria dalla CR che propone quindi a SA e CdA l'istituzione dei corsi di dottorato per il ciclo di riferimento e la suddivisione delle risorse tra i corsi di PhD, di cui una parte su base premiale (**E_2_10**). Si segnala a questo proposito che l'Ateneo ritenendo prioritaria la formazione dottoriale nella propria strategia della ricerca garantisce ad ogni corso di dottorato valutato positivamente il finanziamento integrale delle borse necessarie per l'accreditamento (**E_2_11, p5 e 12**). La valutazione del NdV viene infine trasmessa ai Collegi dei PhD rilevando per ogni Corso di PhD punti di forza e punti di debolezza indicando anche eventuali interventi migliorativi che devono essere oggetto di approfondimento per le valutazioni e le proposte di attivazione dei cicli successivi. Tali aspetti devono essere considerati nella redazione delle sezioni "Analisi delle valutazioni ottenute con riferimento all'ultimo ciclo" e "Miglioramento e proattività" della relazione richiesta per l'attivazione di un nuovo ciclo (**E_2_8, p14**).

E_2_3

L'Ateneo fa una sistematica azione di monitoraggio delle azioni poste in essere da parte dei Dipartimenti in particolare rispetto all'implementazione del PSA e dei Piani Strategici Dipartimentali. Il CdA, infatti, a seguito dell'assegnazione di fondi effettua delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sull'impiego delle risorse (**E_2_12**).

In analogia, gli OOAA monitorano periodicamente la gestione del terzo livello della formazione accademica e le scelte dei Dipartimenti riguardo ai Collegi dei corsi di PhD sia tramite la Relazione annuale del NdV (**E_2_1, p20**) che le presentazioni del Delegato alla ricerca fatte, in particolare, in occasione delle delibere di attivazione dei nuovi cicli e di riparto delle risorse tra i corsi di PhD (**E_2_11**).

Specificatamente per le attività di TM, al fine di accertare l'adozione di azione correttive e di valutarne l'efficacia, come già riportato al punto E_1_3, l'Ateneo intende mettere a disposizione dei Dipartimenti uno strumento informatico che non solo consenta di effettuarne il censimento ma anche di evidenziarne l'efficacia e gli impatti.



Andamento KPI Ateneo

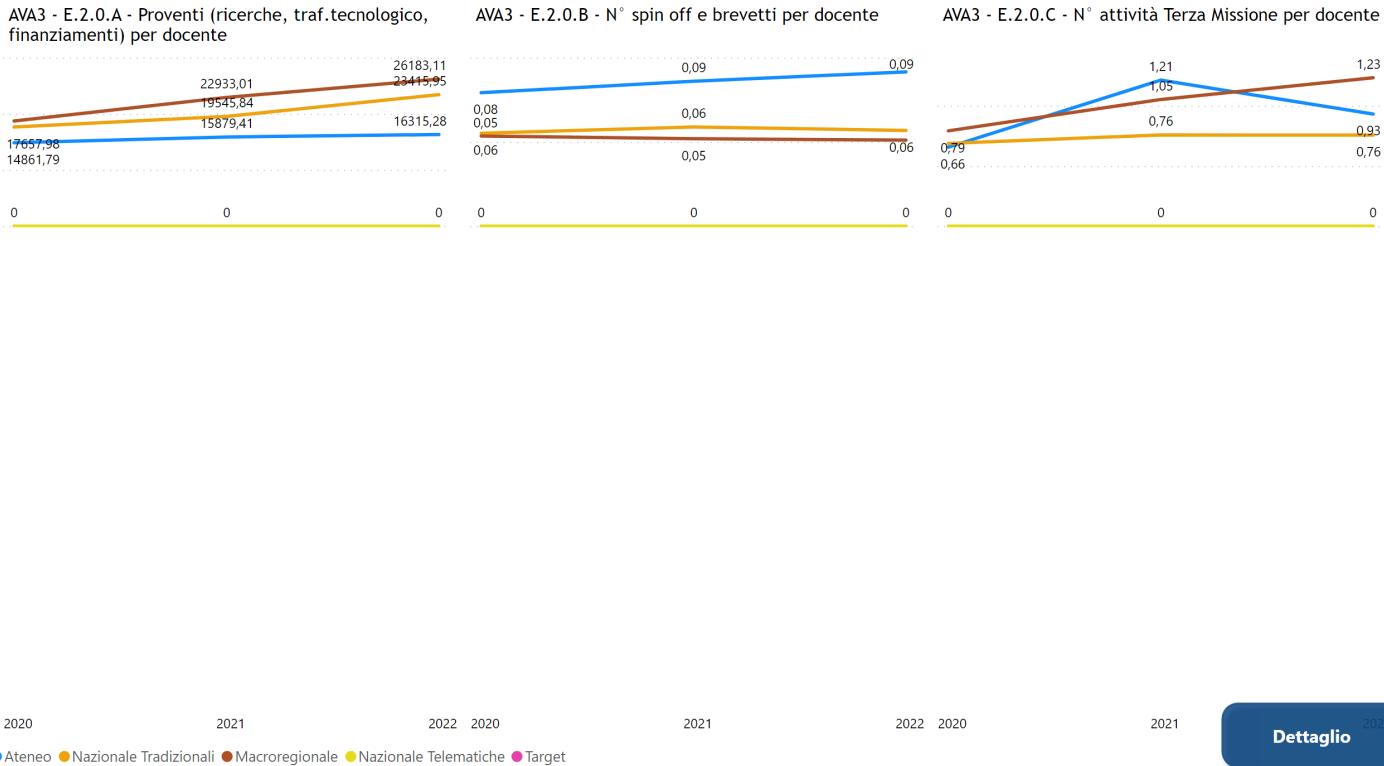
Riferimento

AVA3



Edizione 9/2023

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale



Punti di Forza:

- I Dipartimenti dispongono di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, opportunamente declinato rispetto alle caratteristiche specifiche.
- I regolamenti di Dipartimento, il loro organigramma, l'articolazione di deleghe e di presidenza delle commissioni definiscono una adeguata organizzazione rispetto alle rispettive caratteristiche e tematiche, funzionali a realizzare la strategia sulla qualità della didattica e della ricerca.
- Ottimi i risultati rispetto al numero di spin off e brevetti per docente, in particolare nell'area tecnologica-medica-scientifica.
- La predisposizione di un applicativo da parte dell'Ateneo per i Dottorati consente ai Coordinatori, Supervisori e ai Collegi dei Docenti dei corsi di dottorato il monitoraggio dell'attività didattica e formativa.

Arene di miglioramento:

- Il superamento di una prospettiva talora solo adempimentale nell'elaborazione documentale favorirebbe l'attività di monitoraggio nell'ambito dipartimentale, che risulta essenzialmente limitata alla raccolta dati.
- L'insieme della documentazione potrebbe raggiungere una maggiore efficacia e interesse di diffusione se meglio collegata alla pianificazione strategica dei Dipartimenti, in particolare per l'attuazione delle azioni di miglioramento previste rispetto agli obiettivi prefissati.
- Il monitoraggio delle attività di Terza Missione richiede un potenziamento per giungere a una maggiore sistematicità e

Dettaglio

2022

Dettaglio

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

2022

coordinamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Seppur i confronti con le medie nazionale e macroregionale dei proventi per docente non siano favorevoli per l'Ateneo, si registrano diversi andamenti positivi e confronti favorevoli per quanto riguarda gli spin off/brevetti e le attività di TM

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E2_1 Relazione del Nucleo di valutazione 2022

Descrizione:Il documento raccoglie la Relazione del NdV su didattica, della ricerca e amministrazione fatta in adempimento alla L. 537/1993, art. 5, co. 23 e gli estratti dei verbali di SA e CdA in cui è stata presentata nel 2022.

Dettagli:Vedi in particolare pagina 2, 4 e 20

File:[E_2_1.pdf](#)

- **Titolo:**E2_5 Presentazione Notebook

Descrizione:Il documento descrive l'applicativo messo a punto dall'Ateneo per consentire ai Coordinatori, Supervisori e in generale a Collegi dei Docenti dei corsi di dottorato il monitoraggio: dell'attività formativa; dei CFU acquisiti da ciascun dottorando; delle carriere dei dottorandi. L'applicativo consiste al contempo in uno strumento utile anche per i Dottorandi per registrare e monitorare la propria attività formativa.

Dettagli:

File:[E_2_5.pdf](#)

- **Titolo:**E2_8 - Linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca

Descrizione:Il documento raccoglie le Linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca, la delibera del SA del 23.5.2023 e del Presidio di Qualità del 14.04.2023 con cui sono state approvate.

Dettagli:Vedi in particolare pagina: 12, 14, 29 e 32

File:[E_2_8.pdf](#)

- **Titolo:**E2_11 Delibere attivazione 39° ciclo di Dottorato di ricerca

Descrizione:Il file raccoglie l'estratto delle delibere del SA e del CdA di marzo 2023 con cui gli OOAA hanno espresso parere favorevole all'offerta formativa dottorale per l'a.a. 2023-2024 e assegnato le risorse a ciascun corso.

Dettagli:Vedi in particolare le pagine 5 e 12.

File:[E_2_11.pdf](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**E2_2 Analisi della performance di ricerca dell'Ateneo

Descrizione:Il documento contiene le note metodologiche approvate nel 2017 dal NdV per la valutazione delle performance dei ricercatori dell'Università di Udine, con riferimento ai settori bibliometrici e non bibliometrici. Sono tuttora in uso con un progressivo aggiornamento dei parametri temporali.

Dettagli:Vedi da pagina 9 a pagina 12.

File:[E_2_2.pdf](#)

- **Titolo:**E2_3 Incontro analisi esiti VQR

Descrizione:Si tratta del programma dell'incontro sulla valutazione dell'attività di ricerca dipartimentale del 27/09/2022.

Dettagli:

File:[E_2_3.pdf](#)

- **Titolo:**E2_4 Comitato permanente per il Coordinamento dei corsi di dottorato

Descrizione: Si tratta del Decreto del Rettore con cui nel 2022 è stato istituito il Comitato permanente per il coordinamento dei corsi di dottorato.

Dettagli:

File:[E_2_4 .pdf](#)

- **Titolo:**[E2_6 Eventi PhD](#)

Descrizione: Il documento riporta una panoramica degli eventi organizzati dall'Ateneo per i dottorandi e i dotti di ricerca.

Dettagli: Vedi in particolare pagina 3.

File:[E_2_6 .pdf](#)

- **Titolo:**[E2_7 Bando PhD Award 2023](#)

Descrizione: Il file riporta il bando per il PhD Award – edizione 2023 e relativo Decreto del Rettore di emanazione. Dal 2015, l'Ateneo emana un bando simile a quello proposto con il fine di premiare le migliori tesi di dottorato.

Dettagli:

File:[E_2_7 .pdf](#)

- **Titolo:**[E2_9 Questionario rivolto ai dottorandi dal NdV](#)

Descrizione: Il documento riporta il questionario che annualmente gli studenti dei corsi di PhD compilano, i cui risultati rientrano tra gli elementi oggetto di monitoraggio e valutazione annuale da parte del NDV.

Dettagli:

File:[E_2_9 .pdf](#)

- **Titolo:**[E2_10 Criteri di riparto delle risorse per i corsi di dottorato](#)

Descrizione: Si tratta della delibera del Senato Accademico di definizione dei criteri di riparto delle risorse per i corsi di dottorato di ricerca per il 39° ciclo dei corsi di dottorato.

Dettagli:

File:[E_2_10 .pdf](#)

- **Titolo:**[E_2_12 Delibera CDA 26.11.2019](#)

Descrizione: Il file riporta un esempio di delibera del CdA relativa al monitoraggio dello stato di avanzamento lavori dei Piani strategici dei dipartimenti 2015-2019.

Dettagli:

File:[E_2_12 .pdf](#)

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Visita al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura - 15/11/2023

Descrizione: Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore del Dipartimento - Slot 14:00-14:45 e 17:15-17:45 del 15.11.2023. Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - Slot 15:45-16:30 del 15.11.2023. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - Slot 16:30-17:15 del 15.11.2023.

Dettagli: Vedi analisi documentale.

- **Titolo:** Visita al Dipartimento Studi umanistici e del patrimonio culturale - 15/11/2023

Descrizione: Incontro con il Direttore e il Vice Direttore del Dipartimento - 14:00-14:45 e 17:15-17:45. Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - 15:45-16:30. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - 16:30-17:15.

Dettagli: Vedi analisi documentale.

- **Titolo:** Visita della sede, 15/11/23, slot 10, 9.00-10.00

Descrizione: Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Dettagli:Vedi analisi documentale.

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza, Dottorato di Ricerca: Ingegneria industriale e dell'informazione – 25/10/2023
Descrizione:Incontro con Coordinatore del Dottorato (9:00-9:45 del 25/10/2023) e Collegio dei docenti (15:00-15:45 del 25/10/2023).
- Dettagli:**Si veda l'analisi documentale.
- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza, Dottorato di Ricerca: Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica (27/10/23, 9.05 -10.05)
Descrizione:Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Dettagli:Si veda l'analisi documentale.

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E_3_1

Per quanto riguarda le risorse economiche messe a disposizione ai Dipartimenti nell'ambito ricerca la voce più rilevante è quella riguardante i piani strategici. Nella predisposizione e valutazione dei piani strategici dipartimentali, al fine di garantire la coerenza tra azioni, risorse e tempi in relazione agli obiettivi dipartimentali e di Ateneo, prima della formale approvazione c'è stata un'ampia condivisione dei contenuti tra OOAA e Dipartimenti in diversi incontri informali tra Direttori, Governance di Ateneo, e membri del CdA nei quali ogni Dipartimento ha illustrato criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche per la ricerca. Sia nella programmazione attuale (2022-2025) che nel precedente piano strategico (2015-2019), l'Ateneo ha messo a disposizione ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca monitorando costantemente (**E_3_1**) le fasi di realizzazione del piano ed eventuali variazioni utilizzando sia gli indicatori predisposti in fase di programmazione, che la congruenza delle spese effettuate con quanto esposto in fase di predisposizione del piano.

L'Ateneo nel 2019 ha altresì predisposto il Rendiconto Sociale 2018-2019 con una puntuale rendicontazione delle attività e dei risultati del PSA2015-2019 ([Rendiconto sociale](#)).

Inoltre, l'Ateneo per agevolare l'azione di monitoraggio da parte dei Dipartimenti ha predisposto un Cruscotto Direzionale dedicato specificatamente al Piano strategico accessibile dal link [Controllo Direzionale - Pagina iniziale \(sharepoint.com\)](#).

L'Ateneo inoltre assegna annualmente ad ogni dipartimento, un fondo per funzionamento, ricerca dipartimentale, attrezzature scientifiche e incarichi didattici, sulla base delle richieste avanzate in sede di budget e attribuite in coerenza con le dimensioni e la specificità del Dipartimento stesso. Con particolare riferimento al Fondo di ricerca dipartimentale, determinato in proporzione alla numerosità degli afferenti, il Dipartimento è autonomo nella definizione dei criteri di utilizzo che vengono assunti con delibera dedicata (**E_3_2**), cui gli uffici finanziari dell'Amministrazione centrale danno applicazione ai fini della messa a disposizione del budget. L'impiego di queste risorse può protrarsi anche in anni successivi a quello di assegnazione mentre per gli altri fondi assegnati annualmente, gli importi non utilizzati alla fine dell'esercizio vengono riassorbiti dall'Ateneo.

Per quanto riguarda le risorse di personale docente, ogni Dipartimento - in coerenza con le indicazioni degli organi di governo relative alle azioni per il miglioramento della qualità del reclutamento del 2018 (**E_3_3, p5**) e ai criteri per l'assegnazione delle risorse assunzionali (**E_3_4**) - indirizza il reclutamento del personale docente sulla base delle risorse distribuite dall'Ateneo o eventualmente garantite dai progetti, regolarmente stanziate a bilancio nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica finanziaria.

Per quanto riguarda le risorse economiche ai Corsi di Dottorato di ricerca, ai sensi del Regolamento (**E_3_5 p14**) ad ogni dottorando è garantito un budget pari al 10% della borsa, che viene messo a disposizione dall'Ateneo, dal Dipartimento ovvero da un ente esterno, in funzione del soggetto che finanzia la borsa di dottorato. Per le borse, con valore equivalente al minimo ministeriale, il budget è pari a € 4.872,90 per il triennio (€ 1.624,30 per ogni annualità). Il monitoraggio sull'impiego dei fondi da parte dei singoli dottorandi, coerentemente con il loro specifico programma di ricerca, è affidato al relativo supervisore. I fondi possono essere utilizzati, a titolo di esempio, per missioni ed iscrizioni a convegni, per seminari e scuole tematiche e per acquisti. Le spese devono essere preventivamente autorizzate e debitamente documentate. La gestione di tali fondi è in capo al Dipartimento, che fornisce supporto circa le modalità di utilizzo di tale budget sulla base di quanto previsto dalle procedure operative di qualità interne all'Ateneo.

In aggiunta, da diversi anni, ogni Collegio di Corso di DR riceve € 3.000 finalizzati alla programmazione di iniziative dottorali quali *PhD Week*, seminari tenuti da esperti esterni, *summer school* ecc. L'Ateneo monitora l'utilizzo dei fondi annualmente riacquisendo eventuali residui (**E_3_6**). L'Ateneo (ad esclusione del 10% previsto dalla normativa) non contribuisce direttamente alla distribuzione di risorse per le attività ricerca dottorale ma si accerta, tramite la scheda di accreditamento annuale, che i singoli collegi abbiano le risorse a disposizione per la formazione dottorale (**E_3_7, p.12-14**). In particolare si richiede ad ogni Collegio di DR di dettagliare le risorse finanziarie messe a disposizione e spese per le attività di ricerca dei dottorandi distinte per provenienza (Dipartimenti, fondi personali dei docenti, amministrazione centrale). Allo stesso modo vengono monitorate le risorse impiegate per la formazione e per la mobilità, erogate non solo dall'Ateneo ma anche dai Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca. Il monitoraggio carriere dei dottorandi tramite il notebook permette infine di verificare che le attività siano andate a buon fine con l'assegnazione di eventuali crediti formativi.

Il dottorando ha inoltre a disposizione i fondi di maggiorazione della borsa di Dottorato per i soggiorni all'estero, che fino a 6 mesi viene coperta dall'Ateneo ed eventualmente può essere integrata dal tutor per i periodi all'estero superiori ai 6 mesi. Il monitoraggio sull'utilizzo di queste risorse viene effettuato a livello di amministrazione centrale.

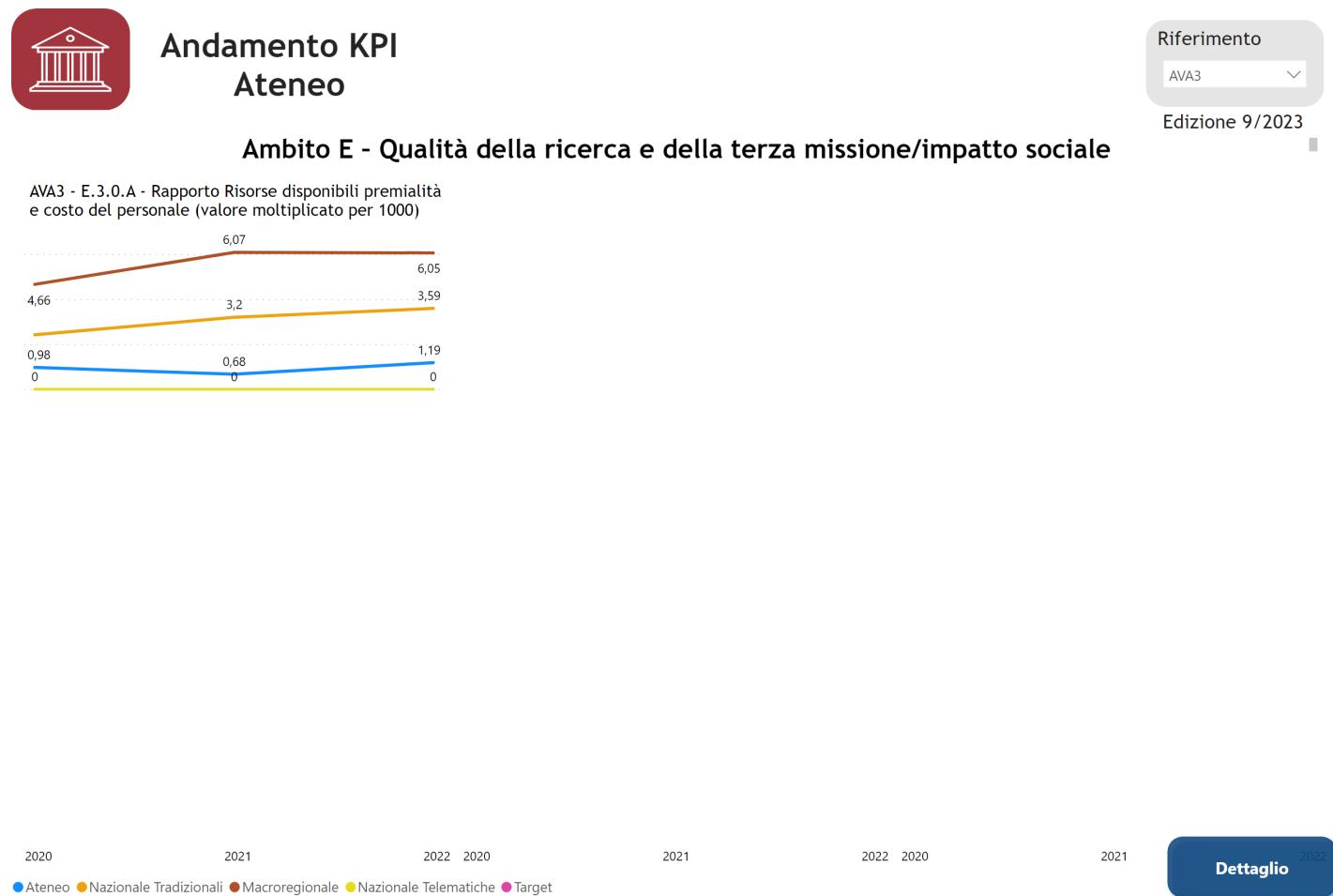
E_3_2

L'Ateneo, in applicazione del proprio regolamento interno sul fondo premialità (art. 9 L 240/210) ha ritenuto che sia compito del CdA definire i criteri di riparto di eventuali premialità e incentivi, come risulta ad esempio dalla recente delibera di luglio 2023 ([E_3_8 p5](#)).

Le risorse destinate agli incentivi e alla premialità sono accantonate in apposito Fondo di bilancio e vengono distribuite in coerenza con le decisioni adottate dal CdA.

Non sono previsti direttamente incentivi al personale docente per le attività di ricerca, ma sono stati previsti dieci premi per altrettanti progetti di didattica innovativa e compensi incentivanti per i Coordinatori dei Consigli di Corso di studio che presentito progetti significativi da attuare nel biennio 2023-2025.

L'Ateneo, come politica di incentivi alla ricerca, ha invece sostenuto con risorse specifiche i ricercatori in possesso di indicatori positivi di produttività scientifica, che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'ambito dei progetti PRIN (non ottenendo per insufficienza di fondi ministeriali il finanziamento) e che hanno dato anche una disponibilità a presentare una nuova proposta progettuale, manifestando altresì interesse a presentare progetti nell'ambito di Horizon Europe ([E_3_9](#)).



Punti di Forza:

- Sono definiti con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per quanto riguarda i fondi

dipartimentali assegnati dall'Ateneo; i Dipartimenti pubblicizzano in modo del tutto adeguato criteri e modalità della distribuzione.

- I criteri per l'acquisizione delle risorse di personale docente sono definiti in modo adeguato, come testimoniano i Dipartimenti oggetto della visita.
- Sono seguiti con attenzione e adeguatamente monitorati i finanziamenti dedicati ai dottorandi per la formazione e la mobilità.

Aree di miglioramento:

- I Dipartimenti non dispongono di fondi per incentivi e premialità del personale docente del Dipartimento ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo, a parte l'utilizzo del fondo di sostegno alla ricerca dedicato in alcuni Dipartimenti ai giovani ricercatori sulla base di criteri premiali, né dispongono di fondi per incentivi e premialità del personale tecnico amministrativo, che vengono gestiti centralmente dall'Amministrazione. La scelta strategica dell'Ateneo potrebbe essere ancor più pubblicizzata, in considerazione di eventuali esigenze che singoli Dipartimenti potrebbero manifestare nel corso del periodo oggetto della programmazione prevista; la pianificazione svolta potrebbe essere meglio monitorata, in vista di eventuali azioni di miglioramento necessarie.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano molti confronti sfavorevoli per l'Ateneo rispetto al contesto nazionale e macroregionale. L'andamento è tendenzialmente costante.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E3_7 Linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca

Descrizione:Il documento contiene le Linee guida per la gestione in qualità dei Dottorati di Ricerca, dove nella parte relativa alla Scheda di accreditamento annuale si chiedono informazioni in merito alle risorse a disposizione per la formazione dottorale; riporta inoltre la delibera del SA del 23.5.2023 e del Presidio di Qualità del 14.04.2023 con cui sono state approvate le LLGG_PhD.

Dettagli:Vedi pagine 12-14

File:E_3_7 .pdf

- **Titolo:**E3_8 Fondo ex.art.9 L.240/2010

Descrizione:Il file riporta il regolamento adottato dall'Ateneo nel 2019 in relazione al dispositivo dell'art. 9 L.204/2010 e l'estratto del CdA del 28/7/2023 di approvazione dei Criteri e modalità di attribuzione di compensi aggiuntivi e premi a valere sul Fondo per la premialità.

Dettagli:Vedi in particolare pagina 5

File:E_3_8 .pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E_3_1 Delibera CDA 26.11.2019

Descrizione:Il file riporta un esempio di delibera del CdA relativa al monitoraggio dello stato di avanzamento lavori del PSD 2015-2019.

Dettagli:

File:E_3_1 .pdf

- **Titolo:**E_3_2 Delibere dipartimenti

Descrizione: Il file riporta alcuni esempi di delibere assunte dai dipartimenti relativamente al riparto del fondo per funzionamento, ricerca dipartimentale, attrezzature scientifiche e incarichi didattici.

Dettagli:

File:E_3_2 .pdf

-
- **Titolo:**E_3_3 Piano di miglioramento della qualità dei reclutamenti

Descrizione: Estratto della delibera del Senato Accademico del 20/02/2018 con cui l'Organo esprime parere favorevole al piano di azioni proposto e finalizzato a promuovere la qualità e la competitività della ricerca dell'Università di Udine in considerazione degli esiti della VQR 2011/2014.

Dettagli:pagina 5

File:E_3_3 .pdf

-
- **Titolo:**E_3_4 Delibera CdA 30 giugno 2023

Descrizione: Il file contiene la delibera e il relativo allegato, con cui il CDA ha definito i criteri per l'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse assunzionali.

Dettagli:

File:E_3_4 .pdf

-
- **Titolo:**E_3_5 Regolamento Corsi di Dottorato di ricerca

Descrizione: Si tratta del Decreto Rettoriale con cui l'11 marzo 2022 è stato adottato il nuovo regolamento per i corsi di dottorato di ricerca.

Dettagli:pagina 14

File:E_3_5 .pdf

-
- **Titolo:**E3_6 – Lettera disponibilità fondi per dottorato

Descrizione: Si tratta della lettera con cui nel 2020 sono stati messi a disposizione dei Dipartimenti 3.000€ per ciascun corso di dottorato (con sede amministrativa presso il Dipartimento stesso) per il sostegno dell'attività formativa dei dottorandi.

Dettagli:

File:E_3_6 .pdf

-
- **Titolo:**E_3_9 - Bandi per ricerca collaborativa

Descrizione: Il file riporta i bandi pubblicati nel 2022 e nel 2023 per il sostegno alla ricerca di ricercatori che non hanno vinto progetti PRIN, pur ottenendo una valutazione positiva.

Dettagli:

File:E_3_9 .pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Visita al Dipartimento Studi umanistici e del patrimonio culturale - 15/11/2023

Descrizione:Incontro con il Direttore e il Vice Direttore del Dipartimento - 14:00-14:45 e 17:15-17:45.Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - 15:45-16:30. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - 16:30-17:15.

Dettagli:Vedi analisi documentale.

-
- **Titolo:**Visita al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura - 15/11/2023

Descrizione:Incontro con il Direttore e con il Vice Direttore del Dipartimento - Slot 14:00-14:45 e 17:15-17:45 del 15.11.2023. Incontro con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento - Slot 15:45-16:30 del 15.11.2023. Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento - Slot 16:30-17:15 del 15.11.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale.

-
- **Titolo:**Visita della sede, 15/11/23, slot 10, 9.00-10.00

Descrizione: Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.

Dettagli: Vedi analisi documentale.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente